

COMUNE DI ALBANO SANT'ALESSANDRO

DUP 2026-2028

Documento Unico di Programmazione

Premessa

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

La Sezione Strategica

Analisi di Contesto

- 1) Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente
 - a. Popolazione
 - b. Territorio
 - c. Struttura organizzativa
 - d. Struttura operativa
- 2) Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali. Organismi gestionali
 - a. Obiettivi degli organismi gestionali

Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica

- 1) Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche
- 2) I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- 3) Analisi delle risorse da destinare ai programmi ricompresi nelle varie missioni
 - a. Analisi delle principali risorse tributarie
 - b. Analisi delle altre risorse di finanziarie di parte corrente
 - c. Analisi delle risorse finanziarie in conto capitale
- 4) L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel proprio mandato
- 5) Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica

Le linee programmatiche di mandato

Ripartizione delle linee programmatiche di mandato declinate in programmi e progetti, coerenza con la nuova struttura del bilancio armonizzato ai sensi del d.lgs. 118/2011

La sezione operativa

Gli investimenti: l'elenco annuale delle opere pubbliche da realizzare

La spesa per le risorse umane

Il programma degli incarichi di consulenza e collaborazione

Il patrimonio

Il piano triennale delle acquisizioni di beni e servizi

I fondi PNRR

Premessa

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani di governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali del coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117- terzo comma – e 119 – secondo comma – della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il D.U.P. è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative.

Il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Si compone di due sezioni:

1. la Sezione Strategica (Ses)
2. la Sezione Operativa (SeO)

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

La Sezione Strategica

1. LA SEZIONE STRATEGICA

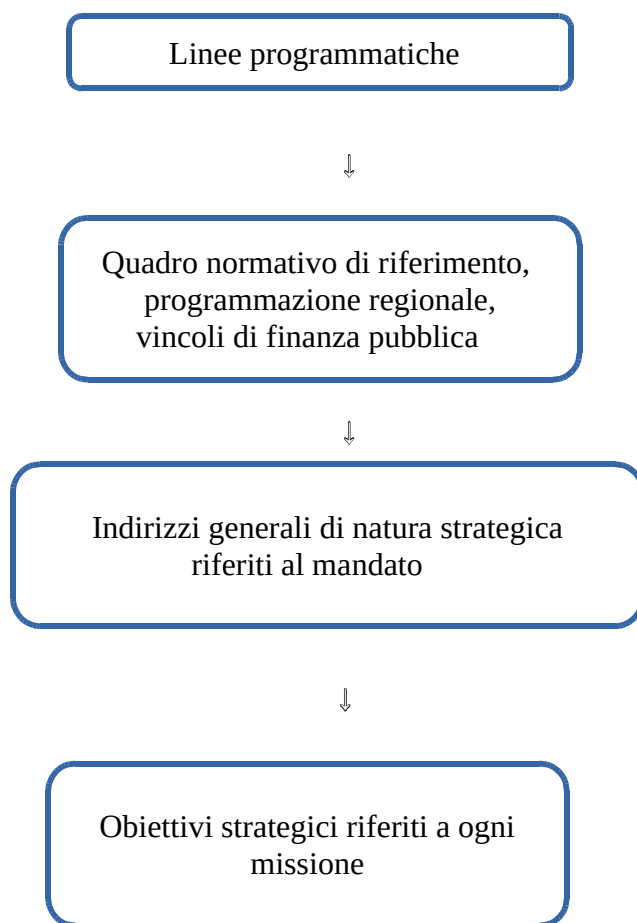
La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 – comma 3 – del D.Lgs. 18 agosto 2000, nr. 267 e individua , in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del quinquennio, declinate in programmi e progetti. Il Comune di Albano Sant'Alessandro in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 18 del 18.11.2021 le "Linee programmatiche relative alle azioni e progetti da realizzare nel corso del mandato". Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite undici aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di interventi dell'Ente sono state così denominate:

- Politiche sociali
- Urbanistica – Edilizia privata
- Opere pubbliche
- Sport
- Tempo libero
- Commercio
- Pubblica Istruzione
- Cultura
- Sicurezza
- Ecologia
- Manutenzioni

I contenuti programmatici della Sezione Strategica:



2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici ed alla definizione degli indirizzi di natura strategica.

In particolare con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed agli impieghi e sostenibilità economico-finanziaria attuale e prospettica;
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione dei programmi e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011, nr. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

Il quadro nazionale¹

Il DEF è stato approvato in data 09/04/25 con le seguenti osservazioni:

Quadro complessivo e politica di bilancio

Nel 2024 il tasso di crescita del prodotto interno lordo reale è stato pari allo 0,7 per cento, leggermente inferiore rispetto a quello previsto nel Piano strutturale di bilancio di medio termine (1,0 per cento). Alla minore espansione hanno contribuito due fattori distinti. Il primo è derivato da un trascinamento statistico meno favorevole (minori tassi di crescita degli ultimi due trimestre 2023 e conseguente abbassamento di due decimi della dinamica del PIL 2024) ed il secondo è individuabile nel rallentamento dell'attività economica avvenuta nella seconda parte dell'anno.

A incidere negativamente rispetto alle previsioni del Piano è stato il tenue contributo apportato dagli investimenti e dalla domanda estera netta. In particolare la debole performance degli investimenti ha coinvolto più settori rispetto che altri: la flessione degli investimenti in macchinari, attrezzature e beni immateriali essendo legata al propagarsi degli effetti restrittivi esercitati dalla politica monetaria (tassi elevati) è stata più contenuta rispetto a quella che ha coinvolto investimenti in mezzi di trasporto, acuitizzata dalla crisi del settore dell'auto aspetto comune agli altri Paesi europei. Infine gli investimenti in costruzioni hanno continuato a crescere seppur a un ritmo inferiore rispetto al 2023.

La performance dell'export è rimasta debole, risentendo della domanda molto contenuta dei principali mercati europei di sbocco. Il tasso di crescita delle esportazioni è passato dallo 0,2 per cento del 2023 allo 0,4 per cento del 2024. Guardando alla domanda interna, i consumi finali nazionali sono cresciuti dello 0,6 per cento registrando un risultato migliore rispetto a quanto previsto nel Piano strutturale di bilancio. La maggior crescita è stata soprattutto il risultato di una dinamica più sostenuta dei consumi delle famiglie che hanno potuto beneficiare dell'ulteriore crescita dei livelli occupazionali nonché di una moderata espansione dei redditi reali dei lavoratori. Dal lato dell'offerta la performance negativa dell'industria manifatturiera ha avuto un impatto significativo sulla dinamica della produzione aggregata in Italia e nella UE: la variazione nulla del volume di produzione aggregato è infatti imputabile ad un marcato calo dell'attività manifatturiera (5,8 per cento in Italia e 3,5 nella UE) bilanciato dalla crescita dei servizi di mercato (+2,8 per cento in Italia e +4,0 per cento nella UE) e solo nel caso italiano dalle costruzioni (+11,3 per cento; 0,2 per cento UE).

In Italia tuttavia nonostante le difficoltà nei settori dell'automotive e del sistema moda l'analisi delle dinamiche dei singoli comparti manifatturieri mostra segnali che potrebbe generare effetti positivi sul sistema economico. I comparti dell'high-tech hanno registrato un tasso di crescita quasi cinque volte superiore alla media UE che nel medio periodo potrebbe determinare un miglioramento della competitività.

Dopo un prolungato declino, nei mesi finali del 2024 il valore aggiunto dell'industria è tornato in espansione. La fiducia nella manifattura, pur restando su livelli bassi ha fornito i primi segnali positivi nei mesi autunnali. Il terziario è stato il motore principale dell'incremento del PIL nel 2024 tuttavia la sua crescita ha decelerato, mostrando un lieve arretramento nel quarto trimestre. Al contempo la performance delle costruzioni si è rivelata più solida delle aspettative, contribuendo alla crescita dell'attività economica in maniera marcata grazie da un lato alle agevolazioni fiscali per il comparto residenziale dall'altro all'impulso fornito dai fondi del PNRR che hanno largamente favorito il buon andamento del comparto.

Nel corso del 2024 è proseguita la crescita del numero degli occupati a tassi piuttosto sostenuti (+2,2 per cento) risultando solo in lieve rallentamento rispetto all'anno precedente. In base alla rilevazione sulle forze di lavoro, nella media del 2024, il numero degli occupati è cresciuto dell'1,4 per cento portando il tasso di occupazione al 62,2 per cento in aumento di 0,7 punti percentuali

¹ Fonte: Mef Documento di Economia e Finanza 2025 – Bollettino Banca d'Italia 2/2025

rispetto al 2023. Parallelamente la riduzione delle persone in cerca di occupazione si è intensificata rispetto all'anno precedente (-14,6 per cento) portando il tasso di disoccupazione al 6,5 per cento (-1,1 punti percentuali rispetto all'anno precedente).

Con riferimento alle retribuzioni, la crescita dei redditi da lavoro dipendente pari al 5,2 per cento annuo è principalmente attribuibile all'impatto dei rinnovi contrattuali nel settore privato che hanno tenuto conto dell'eccezionale crescita dei prezzi registrata nel biennio 2022-2023. Nel settore industriale, l'aumento è stato meno marcato (+4,5 per cento) rispetto a quello dei servizi (+5,5 per cento).

Nel corso del 2024 l'aumento del reddito disponibile delle famiglie è stato pari al 2,7 per cento. D'altro canto il tasso di inflazione ha decisamente rallentato; il potere di acquisto delle famiglie è aumentato dell'1,3 per cento. Ciò si è riflesso in una maggiore spesa per consumi, sia pure ad un ritmo di crescita inferiore rispetto al reddito disponibile; ne è derivato un aumento della propensione al risparmio delle famiglie consumatrici, salita al 96,0 per cento dall'8,2 del 2023.

Lo scorso anno è stato segnato da un rapido rientro dell'inflazione al consumo attestatosi in media d'anno all'1,1 per cento dal 5,9 per cento del 2023. La dinamica dei prezzi al consumo ha mostrato un rallentamento sia nel settore dei beni, dovuto alla diminuzione dei prezzi dell'energia, sia in quello dei servizi, sebbene in questo settore i prezzi siano risultati più resistenti.

Con riferimento al mercato del credito, il ciclo di allentamento della BCE ha favorito una graduale ripresa nell'erogazione dei prestiti. A contribuire al recupero della domanda è stata la discesa dei tassi di interesse sulle nuove operazioni. L'indicatore composito del costo del credito bancario per l'acquisto di abitazioni si è attestato al 3,3 per cento in diminuzione di ben 60 punti base dal livello di gennaio 2024; il tasso di interesse sul credito al consumo si è ridotto di 50 punti base all'8,4 per cento. La recente evoluzione dei tassi alla clientela continua a favorire la ripresa del credito.

Il cambiamento del contesto internazionale ha portato ad una revisione sostanziale del commercio mondiale in senso peggiorativo e quindi un indebolimento della crescita della domanda estera rilevante per l'Italia. In termini di previsioni ciò ha comportato una riduzione di 3 punti percentuali del tasso di crescita delle esportazioni italiane nel 2025. Anche la crescita delle importazioni è fortemente ridimensionata e prevista all'1,2 per cento rispetto al 3,9 per cento iniziale. In base a tali dinamiche il contributo alle esportazioni nette alla crescita del PIL nel 2025 è pari a -0,3 punti in riduzione rispetto alle precedenti stime.

Le mutate prospettive a livello internazionale incidono anche sulle previsioni di crescita per il 2026. In tale anno il PIL dovrebbe aumentare dello 0,8 per cento, con una revisione al ribasso di tre decimi di punto rispetto al Piano. L'impatto delle esportazioni nette, invece è previsto essere più negativo (-0,2 punti percentuali) . A condizionare l'espansione dell'attività economica è l'attesa contrazione dei ritmi di crescita della domanda mondiale. Tra le componenti della domanda interna, la dinamica dei consumi delle famiglie si manterrebbe invariata rispetto al 2025 e pari all'1,0 per cento anche grazie al perdurare della risalita dei salari reali. Per gli investimenti il tasso di crescita è previsto in deciso rafforzamento all'1,5 per cento.

Guardando al mercato del lavoro ci si attende una performance ancora positiva: il numero degli occupati dovrebbe crescere a un tasso di poco superiore a quello atteso per il 2025 e pari allo 0,7 per cento. Il tasso di disoccupazione dovrebbe scendere raggiungendo il 5,9 per cento. I redditi da lavoro dipendente dovrebbero accelerare lievemente nel 2026 registrando una crescita annua del 3,7 per cento (superiore di 0,3 punti percentuali rispetto a quella attesa per l'anno in corso) mentre l'aumento del deflatore dei consumi dovrebbe risultare inferiore di 0,2 punti percentuali, attestandosi all'1,9 per cento e facilitando così l'aumento dei salari reali sia il rallentamento del deflatore del PIL al 2,2 per cento.

Nel 2027 la crescita del PIL rimarrebbe allo 0,8 per cento in linea con quanto previsto nel Piano. La dinamica positiva del mercato del lavoro dovrebbe rimanere sostanzialmente invariata con il tasso di disoccupazione che calerebbe ulteriormente portandosi al 5,8 per cento.

Infine nel 2028 il PIL proseguirebbe a crescere dello 0,8 per cento e la dinamica dell'occupazione dovrebbe rimanere positiva con il tasso di disoccupazione che calerebbe ulteriormente, portandosi

fino al 5,8 per cento. Infine nel 2028 il PIL proseguirebbe a crescere dello 0,8 per cento e la dinamica dell'occupazione dovrebbe rimanere positiva, con il tasso di disoccupazione che resterebbe fermo al 5,8 per cento, mentre il deflatore dei consumi accelererebbe lievemente all'1,9 per cento portando la crescita del deflatore del PIL al 2 per cento con un'accelerazione di 0,2 punti percentuali.

Tra i più rilevanti temi di politica economica con importanti impatti potenziali sulla finanza pubblica dei prossimi anni, rientra anche il rafforzamento della capacità di difesa europea in considerazione del mutato contesto geopolitico. Come noto la Commissione europea, nel lanciare il piano Defence Readiness 2030 ha invitato gli stati membri a pronunciarsi sulla volontà di richiedere l'attivazione della clausola di salvaguardia nazionale incrementando la spesa destinata alla difesa.

Dopo un periodo di progressiva riduzione della spesa della difesa in rapporto al PIL, il mutato contesto geopolitico ha posto in essere le premesse per una decisa inversione di tendenza. Dopo l'inizio del conflitto in Ucraina del febbraio 2022 diversi Paesi dell'Unione europea hanno deciso di incrementare la spesa destinata alla difesa che ha comportato l'aumento della stessa negli Stati membri per il periodo 2021-2024 di oltre il 30 per cento.

Più in generale la finanza pubblica ha registrato nel 2024 un andamento notevolmente migliore rispetto alle previsioni del Piano. Il rapporto deficit/PIL è stimato al 3,4 per cento mentre il saldo primario è tornato in avanzo per la prima volta dalla pandemia raggiungendo un livello pari allo 0,4 per cento del PIL. L'aggiornamento del quadro di finanza pubblica a legislazione vigente conferma il ritorno del deficit sotto la soglia del 3 per cento del PIL nel 2026 e la sua ulteriore riduzione nel 2027, una tendenza che è prevista proseguire anche nel 2028.

Sebbene negli anni 2025 e 2026 si confermi l'aumento del rapporto debito/PIL connesso all'impatto di cassa della fruizione dei crediti di imposta relativi, in particolare ai bonus edilizi e alla maggiore spesa per interessi passivi anche grazie al livello di partenza relativamente migliore delle attese, tale rapporto è previsto collocarsi su livelli inferiori rispetto al Piano. L'esaurirsi dell'impatto dei crediti di imposta, unitamente al consolidamento dell'avanzo primario, consentirà una riduzione del rapporto a partire dal 2027.

L'andamento della spesa netta può ritenersi conforme alle raccomandazioni del Consiglio Europeo. Nel 2024 la stima a consuntivo del tasso di crescita di tale indicatore è risultata pari al -2,1 per cento con una riduzione maggiore rispetto a quanto previsto. Nel 2025 la spesa netta è prevista crescere dell'1,3 per cento, lo stesso tasso raccomandato dal Consiglio.

Il quadro delineato lascia ritenere che la manovra di bilancio per il triennio 2025-2027 sia efficace nel conseguire gli obiettivi di risanamento dei disavanzi eccessivi evidenziati dal Consiglio Europeo.

Infine per quanto relativo ai progressi compiuti per conseguire gli obiettivi e i traguardi del PNRR dal quadro generale emerge che il Governo ha dato priorità all'avanzamento degli impegni nelle aree previste per l'estensione della durata del Piano senza dare tuttavia meno attenzione all'attuazione delle riforme e investimenti necessari a rispondere alle Raccomandazioni Specifiche del Consiglio UE indirizzate all'Italia e a contribuire al raggiungimento degli obiettivi comuni dell'Unione Europea.

Nel merito, il Governo ha portato avanti il proprio impegno nella riforma del processo civile anche in vista degli obiettivi previsti oltre il 2026 ed ha apportato interventi correttivi per accelerare ulteriormente i tempi di trattazione dei procedimenti. Per assicurare risorse adeguate al sistema giudiziario, sono stati avviati processi di stabilizzazione e introdotti incentivi al personale e agli uffici giudiziari.

In materia di insolvenza sono state adottate azioni per una maggiore efficienza, coordinamento e responsabilizzazione degli organi di controllo societario.

Per quanto riguarda gli impegni in materia di tassazione, l'Italia ha portato avanti il completamento della riforma del sistema fiscale che persegue obiettivi di definizione di un sistema più efficiente, meno distortivo e favorevole alla crescita economica, all'occupazione e agli investimenti. Il Governo è anche impegnato nel rafforzamento della governance del sistema fiscale per migliorare il rapporto tra i contribuenti e l'amministrazione fiscale, ottimizzare la qualità dei servizi resi ai contribuenti-

utenti, semplificare gli adempimenti fiscali e promuovere la compliance volontaria agli obblighi tributari, con buoni risultati conseguiti in termini di contrasto all'evasione fiscale e adempimento spontaneo. Al fine del raggiungimento degli obiettivi fissati oltre il 2026 il Governo ha già disposto il riordino del sistema delle detrazioni fiscali, la riduzione del cuneo fiscale sul lavoro a carattere strutturale e le attività per l'innovazione del registro catastale.

Forte impulso al miglioramento dell'ambiente imprenditoriale giunge dall'approvazione della legge annuale sulla concorrenza, dall'avvio alla revisione organica del sistema degli incentivi alle imprese, dal consolidamento e rafforzamento del sostegno all'innovazione e all'internazionalizzazione nonché dalla semplificazione degli oneri amministrativi, dalla promozione dell'accesso al finanziamento e della competitività nonché dai programmi a sostegno dell'investimento e incentivi per il coordinamento tra le imprese e l'occupazione giovanile.

In merito al rafforzamento delle capacità della Pubblica Amministrazione sono state avviate le iniziative del PNRR per il miglioramento delle procedure di reclutamento, la semplificazione dei procedimenti amministrativi, l'accesso ai servizi pubblici e la valorizzazione del capitale umano della PA.

Il monitoraggio in itinere evidenzia una sostanziale conferma della validità delle stime presentate nel Piano. Gli andamenti osservati degli indicatori e i risultati del PNRR raggiunti in termini di obiettivi e traguardi appaiono coerenti con gli scenari ipotizzati nelle simulazioni ex ante.

Il Governo ha rinnovato il proprio impegno per il rafforzamento dei servizi per la prima infanzia e delle diverse forme di supporto alla natalità ed alle famiglie. Sono state avviate azioni aggiuntive rispetto a quanto già previsto dal PNRR per garantire entro il 2027 una disponibilità di posti in centri per la prima infanzia pari ad almeno il 33 per cento del numero dei bambini sotto i 3 anni (15 per cento a livello regionale). Tale investimento si situa all'interno di un ecosistema di misure di diversa natura che il Governo ha già avviato ma che intende ulteriormente rafforzare per supportare la natalità e la genitorialità. Tra le azioni rilevano in particolare il Bonus Nuove Nascite, l'aumento del Bonus Asili Nido, il potenziamento dell'Assegno Unico Universale e del congedo parentale, la trasformazione della decontribuzione delle madri lavoratrici in misura strutturale nonché le misure per favorire una maggiore indipendenza dal nucleo familiare e accessibilità alla casa per le famiglie e migliori prospettive economiche e occupazionali alle famiglie in particolari per le donne e i giovani.

Infine si rilevano i progressi in materia di programmazione e spesa pubblica nonché dell'attività di monitoraggio delle partecipazioni pubbliche e il controllo sull'attuazione della disciplina prevista per la loro razionalizzazione e riduzione.

Banca d'Italia riferisce il seguente quadro economico :

In Italia il PIL è aumentato in misura moderata nei primi mesi dell'anno. L'attività economica è stata sospinta dalla dinamica dei consumi a sua volta favorita dalla tenuta dell'occupazione e dall'incremento delle retribuzioni. Resta comunque debole l'andamento degli investimenti in beni strumentali anche a causa del basso grado di utilizzo della capacità produttiva e di condizioni di finanziamento ancora restrittive. L'attività è stata sostenuta dai servizi; la manifattura ha segnato un lieve miglioramento ma in prospettiva potrà subire le ripercussioni dei nuovi dazi e più in generale dell'instabilità del contesto internazionale. Nelle costruzioni lo stimolo fornito dalla progressiva realizzazione delle opere del PNRR ha compensato la riduzione del comparto abitativo, conseguente al venire meno dei generosi incentivi alla riqualificazione degli immobili residenziali.

Nel primo trimestre del 2024 l'avanzo di conto corrente è aumentato, beneficiando del miglioramento del saldo mercantile. E' proseguito l'acquisto dei titoli pubblici italiani da parte degli investitori esteri. Le esportazioni di beni risentono degli effetti dell'incremento dei dazi anche se la composizione settoriale, il posizionamento qualitativo e il buon livello di profittabilità delle imprese italiane operanti nel mercato statunitense potrebbero mitigare le conseguenze del calo della domanda da parte degli Stati Uniti.

Dopo aver ristagnato l'occupazione ha segnato un nuovo rialzo nei primi mesi dell'anno, accompagnato da un aumento del tasso di attività. Il tasso di disoccupazione è nuovamente diminuito soprattutto fra i più giovani. La dinamica delle retribuzioni rimarrebbe sostenuta nel corso del 2025 concorrendo al recupero ancora parziale del potere d'acquisto delle famiglie. In prospettiva tuttavia le pressioni salariali si attenuerebbero.

Nei primi mesi del 2025 il rincaro dell'energia ha fatto salire lievemente l'inflazione al 2,1 per cento in marzo. Quella dei servizi più elevata dell'inflazione complessiva, sta gradualmente diminuendo. Con il decreto "bollette" il Governo ha introdotto agevolazioni per mitigare l'aumento del costo dell'energia di famiglie e imprese.

Prosegue la flessione del costo del credito attraverso la riduzione dei tassi ufficiali cui ha fatto seguito tuttavia una domanda complessivamente fiacca seppure in lieve ripresa; i prestiti alle imprese hanno continuato a diminuire lasciando il posto al ricorso all'autofinanziamento e condizioni di offerta ancora improntate alla cautela in particolare per le piccole imprese. Prosegue invece il rafforzamento della dinamica dei prestiti alle famiglie.

Nel 2024 l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche si è più che dimezzato rispetto al 2023 grazie al forte miglioramento del saldo primario tornato positivo per la prima volta dal 2019. Vi ha contribuito soprattutto il venire meno del Superbonus. Per contro il rapporto tra il debito ed il PIL fortemente influenzato dagli effetti di cassa di questa agevolazione concessa in passato, è aumentato leggermente al 135,3 per cento.

Nell'anno in corso il PIL aumenterà dello 0,6 per cento, dello 0,8 nel prossimo e dello 0,7 nel 2027. Lo scenario include una prima e necessaria parziale valutazione degli effetti dei dazi annunciati il 02 aprile dagli Stati Uniti ma non tiene conto degli impatti di eventuali misure ritorsive, delle possibili conseguenze sui mercati internazionali, della temporanea e parziale sospensione annunciata il 09 aprile. Il PIL sarà frenato dalla domanda estera per effetto dei dazi, sarà invece sostenuto dall'espansione dei consumi favorita dal buon andamento dei redditi reali.

Gli investimenti beneficeranno delle misure del PNRR ma saranno penalizzati dall'incertezza connessa con le tensioni commerciali oltre che dagli effetti del venir meno degli incentivi all'edilizia residenziale. Si valuta che l'inflazione al consumo si manterrà sui valori intorno all'1,5 per cento sia nel 2025 che nel 2026 per salire al 2,0 nel 2027.

Su tali prospettive tuttavia grava la possibilità di ricadute più accentuate dell'inasprimento delle politiche commerciali. La crescita potrebbe risentire delle politiche commerciali in particolare di eventuali misure ritorsive, di ulteriori aumenti dell'incertezza nonché di tensioni prolungate sui mercati finanziari da cui potrebbero derivare un forte rallentamento della domanda estera e un deterioramento della fiducia di famiglie e imprese.

Le imprese: nei primi due mesi del 2025 la produzione industriale ha recuperato la flessione dei mesi autunnali; tutte le componenti hanno registrato un'espansione ad eccezione del comparto dei beni strumentali. Anche i dati più recenti relativi al fatturato sono compatibili con un lieve recupero dell'attività rispetto all'ultima parte del 2024. Nel primo trimestre l'indice PMI per la manifattura ha segnato un lieve incremento riflettendo valutazioni nel complesso meno sfavorevoli sulla produzione corrente. Anche la fiducia delle imprese manifatturiere è migliorata marginalmente, pur restando su livelli bassi. Le valutazioni sulle vendite si sono rafforzate grazie soprattutto ai giudizi più favorevoli sulla domanda proveniente dall'estero formulati all'inizio dell'anno; l'incertezza e le preoccupazioni sugli effetti delle politiche commerciali degli Stati Uniti gravano tuttavia sull'attività delle aziende per tutto il 2025.

La produzione industriale nei primi tre mesi dell'anno sarebbe aumentata di circa mezzo punto percentuale, dopo cinque trimestri consecutivi di calo. Il consolidamento del recupero manifatturiero nei prossimi mesi è soggetto ad un'incertezza eccezionalmente elevata connessa in special modo con le decisioni sui dazi e con la fase di accentuata instabilità geopolitica e commerciale che ne consegue.

All'inizio del 2025 gli indicatori qualitativi per il settore terziario hanno mostrato un recupero dell'attività dopo la marginale flessione alla fine dello scorso anno. Segnali moderatamente favore-

voli sulle vendite sono pervenuti anche dagli indici di fiducia delle imprese che offrono servizi di mercato, nonostante un tenue deterioramento delle aspettative sugli ordini futuri. Nella media dei primi tre mesi, la fiducia delle imprese che operano nel settore turistico è migliorata grazie alle valutazioni positive delle strutture alberghiere.

Si è protratto a inizio anno il rialzo della produzione nelle costruzioni dove i giudizi sulla domanda e sulle condizioni operative delle imprese sono rimasti migliori di quelli formulati in altri settori dell'economia; per contro l'attività delle aziende più attive nel comparto residenziale ha rallentato. Oltre la metà di quelle censite prevede di beneficiare in maniera diretta o indiretta dei provvedimenti connessi con il PNRR.

Alla fine del 2024 gli investimenti sono tornati a crescere (1,6 per cento) in controtendenza rispetto ai tre trimestri precedenti. Il recupero ha riguardato tutte le principali componenti ad eccezione del comparto abitativo. Sono aumentati in misura marcata gli investimenti nei fabbricati non residenziali sospinti dalla progressiva realizzazione delle opere del PNRR. Dopo quattro trimestri di flessione, la spesa in macchinari e attrezzature ha segnato un forte incremento pur rimanendo al di sotto del livello osservato alla fine dell'anno precedente; l'espansione nei prodotti di proprietà intellettuale e nei mezzi di trasporto è stata invece contenuta.

All'inizio dell'anno in corso la dinamica degli investimenti si è tuttavia attenuata. Le condizioni per investire sono peggiorate nei servizi e sono migliorate solo lievemente nell'industria in senso stretto. La capacità utilizzata nella manifattura ha continuato a diminuire mentre è proseguito il rialzo della spesa per costruzioni ancora trainata dal comparto non residenziale.

Le famiglie: nei mesi autunnali la spesa delle famiglie è salita in misura contenuta (0,2 per cento in termini reali), in rallentamento rispetto al trimestre precedente. L'espansione dei consumi è stata sospinta principalmente al rialzo della componente dei servizi (0,4 per cento) dovuto soprattutto alla forte crescita di quelli di ristorazione e alberghieri. Gli acquisti di beni hanno invece nel complesso ristagnato: è diminuita la spesa per i semidurevoli, a fronte di un contenuto aumento di quelli durevoli in parte sostenuta dall'accelerazione al credito al consumo; sono rimasti sostanzialmente stabili gli acquisti di beni non durevoli.

La dinamica dei consumi ha continuato a beneficiare della crescita delle retribuzioni e della tenuta dei livelli occupazionali. Il reddito disponibile in termini reali ha mostrato una lieve flessione congiunturale, frenato dalla componente dei redditi diversi da quelli da lavoro dipendente. Il ristagno del reddito disponibile nominale nel quarto trimestre, associato all'andamento positivo dei consumi, ha determinato la diminuzione della propensione al risparmio che è rimasta comunque su livelli leggermente superiori a quelli precedenti la pandemia. I dati dettagliati dei consumi mostrano nel 2024 una diminuzione dei consumi di beni alimentari e bevande che risentono degli incrementi dei prezzi, e di quelli in vestiario e calzature. E' rimasta per contro vivace l'espansione della spesa in trasporti e quella in alberghi e ristoranti, ancora sostenuta dal recupero di attività turistiche e ricreative; si è consolidata la crescita dei consumi di informazione e comunicazione. Nel 2024 è diminuita la spesa per i servizi sanitari mentre i consumi connessi all'abitazione, incluse le utenze, hanno recuperato in termini reali la flessione del 2023. Nei primi mesi dell'anno i consumi delle famiglie hanno continuato a crescere anche se moderatamente riflettendo la stabilità degli acquisti sia di beni che di servizi. Per contro i prelievi e i pagamenti elettronici valutati in termini reali si sono indeboliti rispetto ai tre mesi precedenti e le vendite al dettaglio hanno ristagnato. La fiducia dei consumatori è migliorata nel primo trimestre del 2025 grazie a giudizi più favorevoli sulle condizioni economiche familiari; le valutazioni sull'opportunità attuale di risparmio sono rimaste nel complesso stabili. In questo mese si sono in particolare deteriorate le attese sulla disoccupazione e sulle possibilità future di risparmio; sono inoltre emerse più frequenti valutazioni di dilazione nell'acquisto di beni durevoli.

Nel quarto trimestre 2024 i prezzi delle abitazioni hanno accelerato (4,5 per cento da 3,9) sia nel segmento delle nuove costruzioni sia in quello degli immobili esistenti. La variazione tendenziale dei prezzi si è estesa a tutte le aree del paese e alle maggiori città. Il volume delle compravendite è ulteriormente aumentato, riportandosi sui livelli di metà 2022; si sono inoltre attenuate le difficoltà di acquisto mediante mutuo. Alle pressioni al rialzo sui prezzi ha contribuito in special modo un raffor-

zamento della domanda con un incremento dei potenziali acquirenti e tempi di vendita molto contenuti. Nel primo trimestre è rimasta relativamente sostenuta la crescita dei canoni di affitto che secondo gli agenti si prolungherebbe nell'anno in corso.

Gli scambi con l'estero e la bilancia dei pagamenti: In un quadro di rallentamento del commercio mondiale, nel quarto trimestre del 2024 è proseguita la flessione delle esportazioni in volume in atto dall'inizio dell'anno: la diminuzione della componente dei beni ha risentito del forte calo delle vendite sui mercati interni all'area mentre hanno registrato una ripresa quelle sui mercati esterni all'area, soprattutto verso Stati Uniti, Turchia e Regno Unito. Tra i settori la riduzione delle vendite è risultata particolarmente marcata in quello dei mezzi di trasporto. La flessione complessiva è stata in parte compensata dalla crescita delle esportazioni di servizi.

Nello stesso periodo anche le importazioni in volume si sono ridotte soprattutto a causa della contrazione degli acquisti di servizi. Le esportazioni di beni in volume sono aumentate. L'espansione nei mercati esterni alla UE è proseguita soprattutto in Svizzera e negli Stati Uniti – dove potrebbero aver inciso un effetto di anticipazione degli acquisti in risposta ai dazi annunciati – e in misura minore nel Regno Unito. Sulle prospettive delle esportazioni potranno pesare in misura rilevante le conseguenze dell'aumento dei dazi.

Nel quarto trimestre dello scorso anno il saldo di conto corrente, al netto della stagionalità, ha registrato un avanzo di 7,6 miliardi di euro (1,4 per cento del PIL trimestrale da 0,7 nel trimestre precedente). Il miglioramento del saldo mercantile ha più che compensato l'aumento del disavanzo nei servizi e nei redditi. Nel complesso del 2024 il surplus di conto corrente ha raggiunto l'1,1 per cento del prodotto dopo il sostanziale pareggio dell'anno precedente. Il ritorno a un saldo positivo si inserisce in un quadro di progressivo riassorbimento degli effetti dello shock energetico, che nel 2022 aveva causato un marcato peggioramento del conto corrente (-1,7 per cento del PIL) e interrotto una lunga fase di surplus iniziata nel 2013.

Il saldo del conto finanziario ha segnato nel quarto trimestre un incremento delle attività nette sull'estero, nello stesso periodo il saldo di portafoglio è tornato negativo riflettendo il rallentamento degli investimenti dei residenti in titoli esteri, nonché l'intensificarsi degli acquisti esteri di titoli italiani.

Nello quarto trimestre la posizione debitoria della Banca d'Italia sul sistema TARGET si è ridotta di 30,5 miliardi di euro, collocandosi a 415,9 miliardi alla fine di dicembre. Questa dinamica ha riflesso principalmente gli afflussi di capitale legati agli investimenti esteri in titoli italiani e, in misura minore, l'avanzo di conto corrente e conto capitale e l'incasso della sesta rata del PNRR nel mese di dicembre. All'inizio del 2025 il saldo debitorio è ulteriormente diminuito, portandosi a 408,5 miliardi di fine marzo.

In chiusura del 2024 la posizione netta sull'estero dell'Italia era creditoria per 334,9 miliardi di euro pari al 15,3 per cento del PIL; l'incremento rispetto alla fine di settembre di 58,4 miliardi è attribuibile in larga parte ad aggiustamenti e valutazioni positive soprattutto sul lato delle attività e più limitatamente all'avanzo di conto corrente e conto capitale.

Il mercato del lavoro: nel quarto trimestre del 2024 l'occupazione ha ristagnato (-0,1 per cento). Il numero degli occupati si è ridotto nel terziario (-0,4 per cento) ed è rimasto stabile nell'industria in senso stretto. Nelle costruzioni si è invece osservato un aumento sia del numero di addetti, dopo tre trimestri di flessione, sia delle ore per lavoratore; ciò ha determinato un incremento delle ore lavorate nel complesso dell'economia.

E' ancora cresciuto in termini tendenziali il ricorso agli strumenti di integrazione salariale; la perdurante debolezza del settore manifatturiero ha contribuito all'espansione delle ore autorizzate di CIG quasi raddoppiate rispetto al corrispondente periodo del 2019.

Il tasso di attività è lievemente sceso (-0,1 punti percentuali) per effetto della diminuzione della partecipazione nelle coorti più giovani in atto dall'inizio dello scorso anno, a fronte dell'aumento nelle fasce di età superiore a 50 anni sulle quali continuano a incidere gli effetti delle passate riforme pensionistiche. Il tasso di disoccupazione è sceso di un decimo al 6,2 per cento; il calo è stato più significativo tra i giovani (principalmente a causa della riduzione della partecipazione) e tra gli ultra-

cinquantenni (riflettendo invece la crescita marcata del tasso di occupazione). Il numero di occupati è salito nella media dei primi due mesi dell'anno (0,9 per cento rispetto ai due mesi precedenti) sia nella componente alle dipendenze – anche in quella a termine – sia tra gli autonomi.

Nel quarto trimestre la crescita delle retribuzioni contrattuali nel settore privato non agricolo è rimasta sostenuta. Anche la crescita delle retribuzioni orarie – che includono le componenti aggiuntive ai minimi contrattuali – è rimasta elevata pur attenuandosi di poco (al 4,0 per cento dal 4,2). L'andamento positivo della produttività in particolare nei servizi privati, ha contribuito al rallentamento del costo del lavoro per unità di prodotto. La crescita delle retribuzioni contrattuali si è confermata robusta nei primi due mesi del 2025. La quota di lavoratori del settore privato in attesa di rinnovo è ancora elevata (36,8 per cento nella media del primo bimestre) a causa soprattutto del ritardo nelle trattative nel settore della metalmeccanica il cui contratto , scaduto a giugno scorso, interessa oltre un quinto degli addetti.

La dinamica dei prezzi: In marzo l'inflazione armonizzata al consumo è aumentata rispetto al mese precedente portandosi al 2,1 per cento sui dodici mesi. La dinamica dei prezzi dei beni energetici è salita ulteriormente per effetto dei rincari di elettricità e gas. Anche l'inflazione dei beni alimentari è cresciuta riflettendo l'accelerazione dei prezzi sia dei prodotti alimentari trasformati sia di quelli freschi sospinti tra l'altro dalle quotazioni delle materie prime a essi associate. La componente di fondo (al netto dei beni energetici e alimentari) è aumentata (1,8 per cento da 1,5) principalmente a causa dei rincari dei beni industriali non energetici, ascrivibili all'abbigliamento al termine della stagione dei saldi invernali. L'accelerazione dei prezzi dei servizi è stata solo marginale (al 2,7 per cento dal 2,6), nel complesso del primo trimestre l'inflazione dei servizi si è significativamente ridotta nel confronto con il periodo precedente.

Dopo un aumento di circa il 20 per cento nei primi tre mesi dell'anno rispetto all'ultimo trimestre del 2024 l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha annunciato per il secondo trimestre una riduzione di circa il 2 per cento delle tariffe elettriche sul mercato regolamentato per gli utenti vulnerabili. Tale diminuzione è riconducibile al recente andamento dei prezzi del gas naturale.

Sulla dinamica dei prezzi ha inciso il D.L. 19/2025 (decreto "bollette") che ha previsto interventi per alleviare la spesa energetica di famiglie a basso reddito ed imprese, a fronte dei rincari di elettricità e gas osservati nella seconda metà del 2024, che ha portato ad una riduzione della crescita dei prezzi di gas naturale ed elettricità di 2-3 punti percentuali.

L'inflazione alla produzione dei beni industriali venduti sul mercato interno è ulteriormente salita (8,5 per cento rispetto al 6 per cento in gennaio) riflettendo il forte rialzo dei prezzi dei beni energetici (22,5 per cento da 15,2). I settori più coinvolti dai rincari sono l'attività estrattiva e la fornitura di energia elettrica e gas.

Nel quarto trimestre del 2024 il costo del lavoro per unità di prodotto (CLUP) nel settore privato non agricolo ha rallentato (al 3,4 per cento dal 4,8) per effetto di un aumento della produttività soprattutto nei servizi privati. I margini di profitto sono rimasti stabili su livelli nettamente inferiori rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; hanno continuato a ridursi nella manifattura, mentre nelle costruzioni e nei servizi privati si sono collocati ancora al di sopra dei valori pre-pandemici.

Nel primo trimestre è aumentata la quota di famiglie che si attende un aumento dei prezzi; il valore dell'inflazione attesa si è attestato al 2,9 per cento; le aziende prefigurano un aumento dei propri listini poco al di sotto del 2 per cento in media; le aspettative delle imprese sull'inflazione al consumo sono lievemente aumentate collocandosi attorno all'1,7 per cento.

Il credito e le condizioni di finanziamento: tra novembre e febbraio il costo marginale della raccolta bancaria è sceso di circa 21 punti base (al 1,5 per cento); vi hanno contribuito la flessione del rendimento dei nuovi depositi con durata prestabilita, il calo dei tassi sul mercato interbancario nonché il minore costo della raccolta obbligazionaria. In febbraio la raccolta bancaria si è ulteriormente contratta (-2,9 per cento) tuttavia la dinamica dei depositi dei residenti è rimasta robusta.

In febbraio i tassi di interesse sui nuovi prestiti bancari alle imprese sono scesi (al 4,0 per cento dal 4,5) rispecchiando la discesa del tasso di riferimento privo di rischio. Anche il costo dei finanzia-

menti in essere si sta progressivamente riducendo per via dell'ampia quota di operazioni a tasso variabile.

Tra novembre e febbraio il costo medio dei nuovi mutui alle famiglie è leggermente sceso (al 3,2 per cento)

In febbraio i prestiti alle società non finanziarie hanno continuato a contrarsi su base annua, seppure in misura minore rispetto a novembre (-2,1 per cento da -3,6). La flessione resta più significativa per le imprese con meno di 20 addetti (-8,9 per cento a fronte di -1,6 per cento per società di maggiori dimensioni) e per i comparti della manifattura e delle costruzioni. Tra novembre e febbraio i finanziamenti alle famiglie sono tornati a crescere leggermente (0,7 per cento da -0,1) guidati dall'accelerazione dei mutui. La dinamica del credito al consumo si è mantenuta robusta.

Le dinamiche creditizie per le imprese sono riconducibili in particolare alla debolezza della domanda. Quest'ultima pur avendo registrato un lieve miglioramento verso la fine dello scorso anno, continua a risentire dell'ampio ricorso all'autofinanziamento. Le politiche di offerta rimangono improntate alla cautela nonostante il loro moderato allentamento. La domanda dei prestiti rimane nel complesso debole con condizioni di accesso al credito sostanzialmente invariate dopo le restrizioni della politica monetaria.

In febbraio la crescita su base annua delle obbligazioni emesse dalle imprese è proseguita sebbene a un ritmo inferiore rispetto a novembre (3,1 per cento da 3,8) riflettendo un aumento dei rimborsi che ha più che compensato le maggiori emissioni lorde. Il finanziamento netto mediante capitale di rischio è rimasto contenuto. Dalla metà di gennaio i rendimenti delle obbligazioni delle società non finanziarie italiane si sono mantenuti sostanzialmente invariati (al 3,7 per cento) in linea con l'andamento del tasso di riferimento privo di rischio

La finanza pubblica: nel 2024 l'indebitamento netto in rapporto al PIL si è più che dimezzato rispetto al 2023, scendendo al 3,4 per cento (dal 7,2). Il calo è dovuto all'andamento del saldo primario che è migliorato di 4 punti percentuali ed è tornato positivo per la prima volta dal 2019 (0,4 per cento del prodotto); l'incidenza della spesa per interessi è invece aumentata di poco (di 0,2 punti percentuali al 3,9 per cento)

La riduzione dell'indebitamento netto è stata superiore a quanto indicato lo scorso autunno nel Piano strutturale di bilancio di medie termine per effetto di un avanzo primario superiore alle attese (0,4 contro 0,1 per cento del PIL).

Il miglioramento del saldo primario è dovuto soprattutto alla forte contrazione della spesa primaria (di 3,6 punti percentuali del PIL al 46,7 per cento) sostanzialmente attribuibile al netto calo dei crediti di imposta connessi con il Superbonus.

La crescita significativa della pressione fiscale (1,2 punti percentuali del PIL al 42,6 per cento del PIL) è stata in larga parte compensata dalla riduzione delle entrate in conto capitale diverse dalle imposte (-0,9 punti percentuali) ascrivibile per lo più alla diminuzione delle sovvenzioni legate all'attuazione del PNRR. Sull'incremento della pressione fiscale ha influito l'andamento delle imposte dirette. Anche i contributi sociali e le imposte indirette, tra cui quelle energetiche (che hanno beneficiato dell'integrale ripristino degli oneri generali di sistema) sono cresciuti a un tasso superiore a quello del prodotto.

Il rapporto tra il debito ed il PIL è lievemente aumentato (0,7 punti percentuali) portandosi al 135,3 per cento del prodotto.

Lo scorso anno il contributo sfavorevole della componente stock flussi – dovuto principalmente al rafforzarsi degli effetti di cassa dei crediti connessi con il Superbonus maturati negli anni precedenti – è stato solo in parte ridotto dal conseguimento di un avanzo primario. L'effetto del differenziale tra il tasso di crescita e onere medio del debito, diversamente dai precedenti tre anni, è stato lievemente sfavorevole soprattutto per la riduzione della crescita del PIL nominale (2,9 per cento contro l'8,5 annuo in media nel triennio 2021-23) a fronte di un onere medio appena più elevato di quelle del recente passato (3.0 per cento contro 2,8)

In termini nominali il debito è salito di quasi 97 miliardi di euro rispetto al 2023. L'aumento riflette in larga misura il fabbisogno delle Amministrazioni pubbliche (pari a 105,4 miliardi) quest'ultimo soltanto in parte controbilanciato dalla riduzione delle disponibilità liquide del Tesoro. La quota di debito detenuta dalla Banca d'Italia ha continuato a scendere durante il 2021 collocandosi al 21,6 per cento di fine anno contro il 24,2 del 2023. E' cresciuta la percentuale di debito in mano a soggetti non residenti passata dal 27,7 al 31,1 per cento. La vita media residua del debito è rimasta invariata a 7,9 anni.

Lo scorso 27 marzo è stata pubblicata la sesta Relazione sullo stato di attuazione del PNRR. Secondo le stime riportate al 31 dicembre 2024 la spesa effettiva è stata pari a quasi 64 miliardi circa la metà delle risorse finora ricevute attraverso il Dispositivo per la ripresa e la resilienza e un terzo di quelle assegnate.

Il quadro regionale²

Nel 2024 l'economia della Lombardia ha continuato a crescere seppure in misura contenuta. Le stime indicano un aumento del prodotto compreso tra lo 0,5 e lo 0,8 per cento. L'espansione dell'attività in settori dei servizi e delle costruzioni si è accompagnata a un calo della produzione manifatturiera che ha risentito maggiormente della debolezza della domanda interna ed estera. L'indicatore che coglie l'andamento delle componenti di fondo dell'economia lombarda segnala un lieve miglioramento nel primo trimestre del 2025. L'andamento dei prezzi al consumo ha fortemente rallentato, con una crescita dello 0,8 per cento nella media del 2024 (5,5 per cento nel 2023) ma ha registrato un rialzo nei primi mesi dell'anno in corso per il rincaro dei beni energetici (1,8 per cento a marzo)

Nell'industria manifatturiera la produzione si è contratta anche se i livelli di attività rimangono su valori storicamente elevati raggiunti nella fase di ripresa post-pandemica. La debolezza della domanda e, più di recente, le incertezze legate alle politiche commerciali degli Stati Uniti hanno condizionato le scelte di investimento delle imprese. La spesa in conto capitale è diminuita e le previsioni delle aziende sono di una crescita contenuta per l'anno in corso . E' proseguita l'espansione dell'attività nel settore delle costruzioni, sostenuta dall'avvio dei cantieri per la realizzazione delle opere finanziate dal PNRR e per i lavori connessi con Le Olimpiadi invernali del 2026.

Nel terziario il fatturato ha continuato ad aumentare in particolar modo nei servizi alle imprese legate al processo di digitalizzazione dell'economia; le attività dell'alloggio e della ristorazione hanno beneficiato del buon andamento del turismo, soprattutto dall'estero.

Il mercato immobiliare ha mostrato alcuni segnali di ripresa dopo la frenata del 2023. Le compravendite sono aumentate, favorite dalla diminuzione dei tassi di interesse, e le quotazioni degli immobili residenziali hanno continuato a crescere, in accelerazione rispetto al 2023.

La debolezza dell'attività produttiva si è riflessa in misura contenuta sui profitti delle imprese dell'industria e dei servizi; i risultati economici nel settore delle costruzioni hanno invece risentito del venir meno delle generose agevolazioni fiscali. La redditività elevata ha permesso alle imprese di finanziare gli investimenti produttivi con risorse interne, di aumentare la liquidità e gli investimenti in attività finanziarie. Le aziende hanno ridotto l'indebitamento verso le banche, dando continuità a un processo in atto da svariati anni.

Gli indicatori che misurano la rischiosità del debito si sono mantenuti su livelli contenuti nel confronto storico.

Il numero complessivo degli occupati è cresciuto, per il positivo andamento del settore dei servizi; il tasso di disoccupazione è ancora diminuito, raggiungendo livelli storicamente molto bassi. Segnali di rallentamento della domanda di lavoro provengono dal minor numero di posizioni lavorative create durante il 2024 e dal maggior ricorso alla Cassa integrazione guadagni, in particolare in alcuni comparti della manifattura.

² Fonte: Banca d'Italia – Eurosistema economie regionali – giugno 2025

Il reddito delle famiglie è lievemente aumentato in termini reali. La crescita delle retribuzioni ha registrato un'accelerazione, ma è ancora parziale il recupero del potere d'acquisto eroso nel biennio 2022-23 dall'elevata inflazione. Si è ampliata la quota di famiglie che si trovano sotto la soglia di povertà. I consumi hanno continuato a crescere. Le famiglie hanno tratto vantaggio dal calo dei tassi di interesse aumentando l'indebitamento verso gli intermediari, per finanziare sia le spese di consumo sia l'acquisto di abitazioni.

Gli investimenti degli enti pubblici territoriali sono aumentati, sostenuti anche dalla progressiva attuazione degli interventi finanziati dal *Piano nazionale di ripresa e resilienza* (PNRR). Alla fine del 2024 erano stati assegnati a soggetti attuatori pubblici quasi 14 miliardi di euro per interventi da realizzare in Lombardia; l'importo stimato delle gare bandite era di circa 7 miliardi di euro, di cui 5 per la realizzazione di opere pubbliche quasi interamente aggiudicati. I cantieri avviati o già conclusi riguardavano circa la metà degli importi aggiudicati.

Nonostante il rallentamento congiunturale degli ultimi due anni, nell'ultimo decennio la Lombardia ha registrato una crescita economica superiore sia a quella dell'Italia sia a quella delle regioni europee a essa simili per struttura produttiva e grado di sviluppo. All'espansione hanno contribuito, da un lato, l'incremento dell'occupazione e, dall'altro, l'aumento della produttività del lavoro, in particolare nel settore dei servizi.

Digitalizzazione, sostenibilità ambientale e nuove tecnologie dell'intelligenza artificiale (IA) rappresentano direttrici principali di un processo di trasformazione che coinvolge l'intero sistema produttivo.

Le imprese hanno colto le opportunità offerte dai programmi di incentivazione fiscale (Transizione 4.0 e 5.0) per investire in tecnologie digitali avanzate e per rendere sostenibili i processi produttivi, attraverso interventi per l'efficientamento energetico e l'impiego di fonti rinnovabili.

L'adozione dell'IA appare ancora relativamente limitata: secondo i dati Eurostat, nel 2024 l'8,2 per cento delle aziende con più di 10 addetti utilizzava almeno una tecnologia di IA (13,5 nella media dell'Unione europea). In base all'indagine della Banca d'Italia, più di un'azienda su due nell'industria e nei servizi prevede di ricorrere a queste tecnologie entro il 2027, con ricadute anche sul mercato del lavoro.

Il 54 per cento dei lavoratori è impiegato in Lombardia in occupazioni altamente esposte agli effetti dell'IA, un valore più alto rispetto alla media nazionale.

L'impatto sarebbe particolarmente rilevante nei settori dei servizi, soprattutto in quelli a più alto valore aggiunto.

La struttura produttiva della regione ha registrato nell'ultimo decennio una diminuzione del numero di imprese attive, in particolare nel settore manifatturiero, a fronte di un aumento delle aziende nei servizi, specialmente in quelli ad alto contenuto di conoscenza. Nello stesso arco temporale è cresciuta la quota di società a controllo familiare, tra le quali è aumentata l'età media dei soci di controllo. I casi di passaggio generazionale all'interno dell'azienda o di cessione del controllo a un soggetto esterno sono risultati ancora poco numerosi. I processi di aggregazione tra imprese, finora poco frequenti, sono comunque aumentati: nel periodo 2015-24, le società lombarde oggetto di operazioni di fusione e acquisizione sono state 2.200, per un valore stimato di circa 250 miliardi di euro e hanno coinvolto principalmente aziende di piccole e medie dimensioni. Dopo le operazioni di aggregazione, le imprese hanno generalmente aumentato gli investimenti, anche in ricerca e sviluppo.

Per facilitare il cambiamento della struttura produttiva, sono state introdotte agevolazioni fiscali e giuridiche a favore dell'ingresso sul mercato di imprese innovative.

Le nuove iniziative imprenditoriali, attive prevalentemente nei settori dello sviluppo di software, della consulenza informatica e della ricerca, hanno mostrato una propensione a innovare nettamente superiore rispetto alle altre società di capitali costituite nello stesso periodo.

Le competenze richieste dal cambiamento tecnologico rappresentano una sfida anche per gli atenei, impegnati nella formazione di capitale umano. Il sistema universitario lombardo rappresenta un punto di forza della regione, grazie alla presenza di numerosi dipartimenti d'eccellenza e alla qualità della ricerca svolta. Le università contribuiscono al processo di trasferimento tecnologico della regione attraverso un'attività nel campo dei brevetti superiore alla media nazionale e la promozione di iniziative imprenditoriali fortemente innovative.

La trasformazione delle imprese richiede finanziamenti adeguati, prevalentemente nella forma di capitale di rischio. Strumenti come il private equity e il venture capital sono più efficaci del credito bancario per sostenere, rispettivamente, la crescita o il rilancio delle imprese già avviate e lo sviluppo di nuove aziende tipicamente più rischiose. In questi ambiti, la Lombardia rappresenta il primo mercato in Italia. Il venture capital, in particolare, ha registrato a partire dal 2018 una significativa espansione degli investimenti, che nell'ultimo triennio hanno raggiunto all'incirca lo 0,1 per cento del PIL regionale, un valore quasi triplo rispetto alla media italiana, seppure ancora inferiore al dato dell'Unione europea.

Il quadro provinciale ³

Dall'indagine svolta dalla Camera di Commercio di Bergamo alla fine del I trimestre 2025 la provincia di Bergamo contava 90.635 sedi di imprese registrate con un aumento del +0,2% su base annua. Il tasso di natalità ovvero il rapporto tra numero di imprese iscritte e quelle registrate, si attesta a 2,1% mentre il tasso di mortalità ossia il rapporto tra numero di imprese complessivamente cessate e quelle registrate è pari al 2,4%.

I servizi con 33.895 imprese rappresentano il 41,0% delle imprese attive totali seguono il commercio con il 20,9%, le costruzioni con il 20,1% la manifattura con il 12,1% e l'agricoltura con il 5,8%. Rispetto all'anno precedente la manifattura (-1,2%) e il commercio (-1,2%) hanno registrato i maggiori cali seguiti dall'agricoltura (-1,0%) e le costruzioni (-0,6%). I servizi registrano un aumento (+2,0%) con maggiori valori per istruzione (+7,8%) e attività finanziarie ed assicurative (+5,54%), calano invece il trasporto e magazzinaggio (-5,5%).

Tra le imprese attive l'impresa individuale è la forma giuridica maggiormente diffusa (50,9%) seguita dalla società di capitali (32,9%) e società di persone (14,1%)

Dopo il miglioramento evidenziato a fine 2024, il 2025 si apre a Bergamo con una nuova caduta della produzione dell'industria: su base annua la flessione è del -2%, mentre rispetto al trimestre precedente il calo è del -0,7%. Il numero indice scende così a quota 117,3, proseguendo la fase negativa in corso dalla fine del 2022 sebbene si registri una crescita degli ordini (+1,6%) e un rasserenamento delle aspettative, aspetto particolarmente significativo alla luce dei provvedimenti sui dazi da parte dell'amministrazione statunitense.

Le forze di lavoro nella provincia di Bergamo si assestano a 505 mila unità. L'aumento della popolazione in età lavorativa (+ 6 mila rispetto all'anno precedente) ha nutrito il settore degli inattivi; le forze di lavoro sono diminuite di un migliaio di unità e al loro interno si nota un aumento degli occupati (6 mila) e un drastico calo di chi è in cerca di lavoro dimezzati a quota 8 mila.

Il tasso di occupazione tra i 15 e i 64 anni aumenta registrando un 68,4% data inferiore a quello regionale. All'interno della stessa fascia demografica il tasso di occupazione maschile è calato di un punto e mezzo contro un aumento di tre punti per la componente femminile.

La forte diminuzione dei disoccupati determina un tasso di disoccupazione pari all'1,5% che è il valore più basso d'Italia; a contribuire maggiormente al calo del tasso di disoccupazione è la componente femminile che ha registrato una diminuzione di 1,8 punti percentuali. La fascia d'età che ha registrato la diminuzione maggiore del tasso di disoccupazione è quella compresa tra i 15 e 24 anni (-9,2 punti) mentre il tasso di attività rimane pressoché stabile al 69,5% nella fascia d'età tra i 15 e i 64 anni.

Nel primo trimestre 2025 le imprese dell'**industria** attive in provincia di Bergamo (con almeno 10 addetti) hanno dichiarato un calo significativo della produzione su base annua: la variazione tendenziale è infatti del -2%, un dato in peggioramento in confronto ai valori degli ultimi due trimestri. La tendenza negativa è confermata dalla sequenza delle variazioni congiunturali, che dopo una seconda parte del 2024 di sostanziale stabilità (variazioni pari a +0,1% e -0,1%) evidenzia una flessione del -0,7%. Il dato bergamasco è in controtendenza rispetto alla situazione regionale, dove si è regi-

³ Fonte: Camera di Commercio di Bergamo – Relazione sull'andamento dell'economia 1 trimestre 2025

strato un calo meno marcato su base annua (-0,4% tendenziale) e un lieve incremento congiunturale (+0,4%). la performance della produzione industriale bergamasca risente del risultato negativo della meccanica, il settore più rilevante in termini dimensionali, e del tessile, mentre siderurgia e gomma-plastica mostrano un andamento più favorevole della media.

Anche il fatturato torna a mostrare una flessione congiunturale (-0,4%) dopo tre incrementi consecutivi (+0,2%; +0,3% e +0,3% negli ultimi trimestri), mentre su base annua la variazione risulta sostanzialmente nulla. La quota di fatturato estero scende sotto il 40% (38,4%). Sul fronte dei prezzi si conferma una dinamica stabile per quanto riguarda i prodotti finiti, con listini in crescita del +1,1% congiunturale, mentre si registrano maggiori oscillazioni per i costi delle materie prime, che nel primo trimestre mettono a segno un incremento (+1,6%) superiore a quello evidenziato negli ultimi trimestri. Segnali positivi giungono invece dagli ordini, che rafforzano la crescita già evidenziata nel trimestre precedente (+1,6% congiunturale), grazie in particolare alla domanda proveniente dal mercato interno.

L'occupazione torna in territorio lievemente positivo, con una variazione pari al +0,2% tra inizio e fine trimestre: il dato risulta però inferiore se confrontato con gli analoghi periodi degli anni precedenti e conferma una fase di indebolimento. La percentuale di imprese che hanno dichiarato di fare ricorso alla Cassa Integrazione si conferma al 15%, in linea con gli ultimi valori registrati.

Le aspettative degli imprenditori sull'evoluzione del fatturato nel prossimo trimestre mostrano un saldo positivo (+4 punti) tra previsioni di aumento e diminuzione, dopo tre trimestri "in rosso", dato particolarmente sorprendente considerando quanto posto in atto dall'amministrazione americana che ha alternato una serie di provvedimenti in tema di tariffe sui prodotti importati, generando grande incertezza sull'andamento del commercio internazionale.

La situazione dell'economia europea (in particolare tedesca) e la svalutazione dell'euro nei confronti del dollaro se confermate nei prossimi trimestri, potrebbero avvantaggiare le imprese industriali bergamasche. Saldi lievemente positivi si registrano anche per occupazione (+4 punti) e domanda estera (+1 punto), mentre restano in territorio negativo quelle sulla domanda interna (-6 punti).

Le imprese **dell'artigianato** manifatturiero bergamasco (con almeno 3 addetti) nel primo trimestre del 2025 hanno registrato una variazione nulla della produzione sia nel confronto tendenziale, ovvero rispetto allo stesso trimestre del 2024, sia in quello congiunturale, ovvero rispetto al trimestre precedente, registrando un numero indice che è rimasto a quota 121. Il dato di Bergamo risulta migliore della media lombarda, che ha registrato variazioni tendenziali e congiunturali lievemente negative (entrambe pari a -0,3%).

Diverso l'andamento del fatturato, che registra un rimbalzo positivo (+0,7% congiunturale) a seguito della flessione del trimestre precedente (-0,6%). Anche la variazione su base annua mostra una leggera crescita (+0,3%), evidenziando una fase di miglioramento dopo un 2024 caratterizzato da una tendenza cedente. Qualche segnale positivo proviene inoltre dal fronte dei prezzi, dove si registra una lieve accelerazione dei listini dei prodotti finiti (+1,9% congiunturale) e un rallentamento delle materie prime (+2,9%).

Positivo il dato sul numero di addetti, che registra una variazione tra inizio e fine periodo pari al +1,1%: tale variazione, analoga a quella evidenziata nel primo trimestre degli anni scorsi, risente di un effetto stagionale legato all'avvio ad inizio anno dei contratti con durata annuale. La tendenza di fondo conferma comunque la tenuta occupazionale del settore.

Le aspettative degli imprenditori artigiani per il prossimo trimestre vedono una prevalenza di previsioni di diminuzione rispetto a quelle di crescita, con saldi negativi per tutte le variabili indagate. I valori sono più negativi per la produzione (-11 punti) e la domanda interna (-15 punti), mentre risultano prossimi allo zero per domanda estera ed occupazione (entrambe -3 punti). Tuttavia il confronto con il trimestre precedente evidenzia un lieve miglioramento, in particolare per quanto riguarda la produzione.

Nel primo trimestre 2025 prosegue a Bergamo l'andamento positivo del fatturato dei **servizi**: la variazione è pari al +1,8% rispetto allo stesso periodo del 2024 e al +0,4% rispetto al trimestre pre-

cedente. Nonostante un lieve rallentamento, il comparto prosegue quindi la fase di crescita degli ultimi anni, con un numero indice che raggiunge quota 135,4. Diversa la situazione nel commercio al dettaglio, dove su base annua il fatturato registra una variazione solo lievemente positiva (+0,5%) dopo due trimestri di crescita più sostenuta, mentre su base trimestrale il numero indice rimane sostanzialmente fermo (-0,1%), attestandosi a quota 116. Al netto delle oscillazioni trimestrali, tale risultato conferma la tendenza degli ultimi anni: nei servizi il numero indice del fatturato ha guadagnato quasi 30 punti rispetto al periodo pre-Covid, mentre nel commercio la crescita cumulata è stata circa la metà. Anche le aspettative degli imprenditori riflettono la diversa situazione dei due settori: nei servizi il saldo tra previsioni di crescita e diminuzione del fatturato torna in territorio positivo, mentre nel commercio prevalgono ancora le valutazioni pessimiste.

Nel primo trimestre 2025 il fatturato delle imprese dei servizi con almeno 3 addetti attive in provincia di Bergamo aumenta del +1,8% su base annua, in lieve rallentamento rispetto all'incremento medio del 2024 (+2,4%). Prosegue tuttavia il trend che a seguito della crisi del Covid-19 ha portato il numero indice del fatturato, anche per effetto dell'aumento dei prezzi, a raggiungere quota 135,4, quasi 30 punti sopra il livello del 2019. L'analisi dei sotto-settori, per quanto da considerare con cautela a causa della limitata numerosità campionaria, evidenzia una frenata delle attività di alloggio e ristorazione dopo i buoni risultati del 2024, mentre prosegue la crescita dei servizi alle imprese. I prezzi praticati dalle imprese mostrano un ritmo di crescita ancora significativo (+1,5% la variazione congiunturale), a conferma di una certa persistenza delle spinte inflattive, che in un settore labour intensive come i servizi risentono anche degli adeguamenti del costo del lavoro.

Prosegue l'andamento positivo dell'occupazione, con il numero di addetti delle imprese che aumenta del +1,8% tra inizio e fine trimestre: al netto degli effetti stagionali, che possono provocare oscillazioni trimestrali anche ampie, il trend di fondo non mostra rallentamenti rispetto alla velocità di marcia evidenziata nel 2024.

Le aspettative degli imprenditori dei servizi hanno evidenziato un clima di incertezza negli ultimi trimestri, con saldi tra previsioni di crescita e diminuzione del fatturato che hanno alternato segni positivi e negativi di limitata entità. Gli imprenditori sembrano quindi moderatamente ottimisti sulla possibilità che la fase di crescita prosegua, sebbene con una velocità che sta via via diminuendo. Rimangono orientate in senso positivo le previsioni sull'occupazione, con un saldo pari a +5 punti.

Più complicata la situazione **nel commercio al dettaglio**, dove le imprese bergamasche con almeno 3 addetti registrano solo un lieve incremento di fatturato su base annua (+0,5%), dopo la fase di miglioramento che aveva caratterizzato la seconda parte del 2024. La frenata è ancora più evidente dall'analisi delle variazioni congiunturali, che dopo due trimestri positivi (+1,2% nel terzo e +0,5% nel quarto trimestre 2024) registrano una battuta d'arresto nei primi tre mesi del 2025 (-0,1%). Il numero indice resta così a quota 116, un livello superiore di circa 15 punti in confronto ai valori pre-Covid. Rispetto alle dinamiche settoriali che avevano caratterizzato il 2024, questo trimestre sembra evidenziare un miglioramento per i negozi non alimentari e un rallentamento degli esercizi non specializzati, che comprendono supermercati e minimarket.

I prezzi mostrano ancora un andamento altalenante, con un incremento congiunturale contenuto (+0,4%) dopo l'accelerazione che, anche per motivi stagionali, aveva caratterizzato l'ultimo trimestre del 2024.

Tornano decisamente negative le valutazioni sugli ordini ai fornitori (saldo pari a -15 punti tra indicazioni di aumento e diminuzione), a seguito dei valori prossimi allo zero che si erano invece registrati nei due trimestri precedenti.

Il 2025 registra un avvio negativo anche sul fronte occupazionale, con un saldo del numero di addetti tra inizio e fine trimestre pari al -1,2%.

Il peggioramento del quadro congiunturale si riflette anche sulle aspettative degli imprenditori, con un saldo tra previsioni di aumento e diminuzione del fatturato lievemente negativo (-2 punti) in un trimestre normalmente contraddistinto dal segno "più". Saldi negativi si registrano anche per le aspettative sugli ordini ai fornitori (-10 punti) e sull'occupazione (-5 punti), con valori in calo rispetto agli analoghi periodi degli anni precedenti. Gli indicatori sembrano quindi concordi nel delineare

un deterioramento della situazione del settore nei primi tre mesi del 2025, mentre sono state disattese le aspettative che a fine 2024 sembravano promettere un rafforzamento del ciclo dei consumi. Al momento il recupero del potere d'acquisto dei consumatori si è infatti tradotto soprattutto in una crescita della propensione al risparmio, guidata sia dalla necessità di ricostituire la ricchezza erosa negli anni scorsi, a causa della forte inflazione, sia dall'estrema incertezza della situazione economica nazionale e internazionale.

Il valore delle **esportazioni** nella provincia di Bergamo è in lieve flessione (-0,4%), ma le assicura la tenuta del quinto posto nella classifica nazionale. Le prospettive dell'export dipendono in larga parte dalle evoluzioni della politica commerciale statunitense. Il valore delle esportazioni di Bergamo nel I trimestre 2025 totalizza 5.354 milioni di euro (+2,7% su base annua, contro variazioni del +3,2% in Lombardia e del +0,5% in Italia).

Le **importazioni** sono state pari a 3.365 milioni (+9,3% tendenziale, contro +3,7% in Lombardia e 0,1% in Italia).

Il saldo trimestrale della bilancia commerciale di Bergamo è positivo per 1.988 milioni, inferiore al saldo del trimestre corrispondente dell'anno scorso (2.133 milioni).

Per quanto riguarda le prestazioni dei settori trainanti dell'export provinciale, la situazione è la seguente: macchinari (1.357 milioni, +0,9%), prodotti chimici (845 milioni, +16,7%), metalli di base (694 milioni, -7,6%), mezzi di trasporto (491 milioni, -9,2%), gomma e materie plastiche (425 milioni, -3,2%), apparecchi elettrici (374 milioni, +5,3%), alimentari (343 milioni, +7,3%) e tessile e abbigliamento (250 milioni, +6,2%).

Per area geografica di destinazione, nel trimestre in esame l'area EU registra un incremento (+4,5%) superiore a quello dei Paesi non UE (+0,7%). Tra questi, da segnalare i contributi positivi di Medio Oriente, Asia centrale e America centro-meridionale. I contributi negativi maggiori sono invece da America Settentrionale, Paesi Europei non UE e Africa Settentrionale.

Rispetto al corrispondente trimestre dell'anno precedente nel gruppo dei primi 10 paesi per interscambio commerciale con Bergamo, si segnalano gli aumenti di Regno Unito e Paesi Bassi e i cali di Turchia e Stati Uniti.

Caratteristiche della Popolazione e del Territorio e della Struttura Organizzativa dell'ente

Abitanti e territorio rappresentano per l'ente locale elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento che un'amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso sono fattori importanti che incidono sulle decisioni dell'ente e questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Il territorio e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali del comune.

Gli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale rappresentano la struttura attraverso la quale vengono attuati i servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali rivolti ai cittadini

Popolazione

- Popolazione legale -	n° 7040
- Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 156 D.Lgs.vo 267/2000) anno: 2024	n° 8294
di cui: - maschi	n° 4172
- femmine	n° 4122
- Movimento demografico:	
Nati nell'anno	n° 63
Deceduti nell'anno	n° 70
Immigrati nell'anno	n° 359
Emigrati nell'anno	n° 325
Popolazione al 31.12.2024	n° 8316
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Nr° 8769

Territorio (ambiente geografico)

Superficie in Km ²		5,28
Risorse idriche	Fiumi	3
STRADE(Km)	Statali	0,80
	Provinciali	2,13
	Comunali	56,50
	Vicinali	2,00
	Autostrade	0,00

Territorio (urbanistica)

Piano regolatore adottato *	sì ☒	no ☐
Piano regolatore approvato	sì ☒	no ☐
Programma di fabbricazione	sì ☐	no ☒
Piano edilizia economica popolare	sì ☐	no ☒
Piano insediamenti produttivi:		
- Industriali	sì ☒	no ☐
- Artigianali	sì ☒	no ☐
- Commerciali	sì ☒	no ☐
- Altri strumenti		

*** Il piano di governo del territorio è stato revisionato ed adeguato con deliberazione consiliare nr. 34 del 14/11/2025**

Struttura organizzativa

Personale

La struttura organizzativa del Comune di Albano Sant'Alessandro per il triennio 2025-2027 è stata definita con deliberazione G.C. nr. 28 del 19.03.2024.

Relativamente al triennio 2026-2028 in ossequio a quanto disposto dall'art.01 lett. g) del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25.07.2023, si provvede con il presente documento ad inserire la programmazione delle risorse finanziarie presupposto necessario alla predisposizione del Piano triennale dei fabbisogni del personale inserito nella Sezione "Organizzazione e Capitale umano del Piano Integrato di attività ed organizzazione (PIAO) di cui all'art. 06 del D.L. 80/21 convertito in legge con modificazioni dalla L. 113/2021

Il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 01.01.2025 è così determinato:

PERSONALE IN SERVIZIO

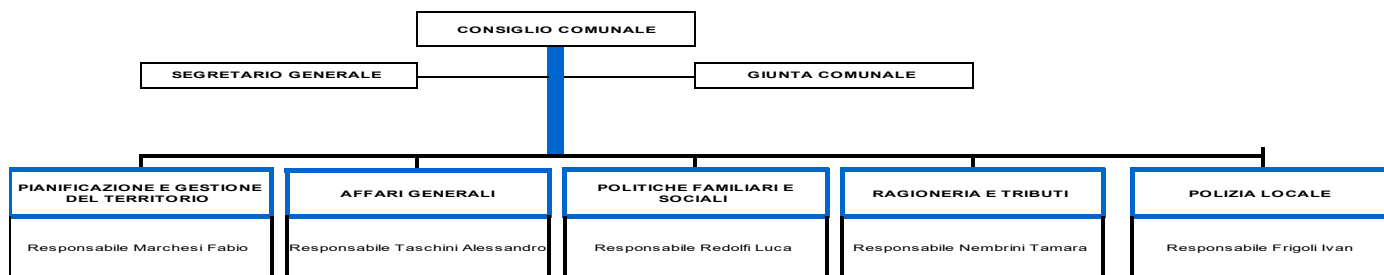
	TEMPO INDETERMINATO		TEMPO DETERMINATO		TOTALE
	PIENO	PART TIME	PIENO	PART TIME	
D	4	1	0	0	5
C	14	6	0	0	20
B	4	3	0	0	7
TOTALE	22	10	0	0	32

Ai sensi dell'art. 109 – comma 2 – e dell'art. 50 – comma 10 – del D.Lgs. 267/2000 e del Regolamento in materia degli uffici e dei servizi , le posizioni organizzative sono state conferite ai sotto elencati dipendenti:

SERVIZIO	DIPENDENTE
Responsabile servizio Pianificazione e Gestione del Territorio	Marchesi Fabio
Responsabile servizio Affari Generali	Taschini Alessandro
Responsabile servizio Politiche Familiari e Sociali	Redolfi Luca
Responsabile servizio Ragioneria e tributi	Nembrini Tamara
Responsabile Polizia Locale	Frigoli Ivan

Con deliberazione nr. 86 del 14.06.2023 si è provveduto all'approvazione del nuovo sistema di valutazione delle performance. Con deliberazione nr. 109 del 14.08.2023 è stata rideterminata la graduazione degli incarichi di elevata qualificazione. Con deliberazione 10 del 17.01.2025 è stato modificato il Regolamento per il conferimento, la revoca, graduazione e valutazione degli incarichi di elevata qualificazione e conseguentemente con determinazione nr. 117 del 19.02.2025 rideterminata la retribuzione di posizione.

L'organigramma risulta il seguente:



Vincoli e orientamenti normativi in materia di personale:

Il c.d. Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019), all'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle attuali regole fondate sul turn-over e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

A seguito di intesa in Conferenza Stato-città, è stato adottato il decreto del Ministro per la Pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno 17 marzo 2020 recante: " Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminate dei comuni " che ha disposto specificatamente l'entrata in vigore del provvedimento a decorrere dal 20 aprile 2020, in luogo della data del 01 gennaio 2020 come previsto inizialmente , al fine di così regolare meglio il passaggio al nuovo regime.

Il decreto attuativo, oltre alla decorrenza del nuovo regime, individua le fasce demografiche e i relativi valori – soglia nonché le percentuali massime di incremento.

La definizione delle facoltà assunzionale così formulata (ancorate alla sostenibilità finanziaria rapporto tra entrate correnti/spese del personale) implica una necessaria ridefinizione anche del concetto di mobilità che non potrà più essere considerata neutrale ai fini della finanza pubblica ma inciderà sulle capacità assunzionali così determinate.

In questa ottica l'Amministrazione nella formulazione del piano del fabbisogno che avverrà con l'adozione del PIAO, dovrà procedere, qualora necessario, alla revisione dei propri fabbisogni di personale.

Strutture operative

TIPOLOGIA		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
- Asili nido	nr° 0	posti n.°	posti n.°	posti n. °	posti n. °
- Scuole materne	nr° 0	posti n.°	posti n.°	posti n.°	posti n.°
- Scuole elementari	nr° 1	posti n.° 400	posti n.° 400	posti n.° 400	posti n.° 400
- Scuole medie	nr° 1	posti n° 350	posti n° 350	posti n.° 350	posti n.° 350
- Farmacie comunali	nr° 0				
- Mezzi operativi (al 31/12/2023)		n.° 6	n.°6	n.° 6	n.° 6
- Veicoli (al 31/12/2023) (compreso n. comodati e n. noleggi)		n.° 6	n.° 6	n.° 6	n.° 6
- Centro elaborazione dati		No	No	No	No
- Personal Computer		n.° 48	n.° 48	n.° 48	n.° 48
- Altre strutture (specificare)					

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali – organismi gestionali

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	
CONSORZI	n°	n°	n°	n°	
AZIENDE	n°	n°	n°	n°	
ISTITUZIONI	n°	n°	n°	n°	
SOCIETÀ' DI CAPITALI	n° 2	n° 2	n° 2	n° 2	
CONCESSIONI	n° 1	N° 1	N° 1	n° 1	

Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente:

Gli enti partecipati dall'Ente per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al bilancio di previsione del Comune sono i seguenti:

1. Servizi Comunali Spa
2. Uniacque Spa

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e di controllo sulla gestione dei servizio affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In relazione agli organismi partecipati di cui sopra si esprimono le seguenti considerazioni:

a) Servizi Comunali S.p.A. è di proprietà del comune per lo 0,543%. E' una società a capitale interamente pubblico detenuto da 61 enti soci: 60 comuni e una comunità montana. Finalità principale della società è la gestione dei servizi pubblici degli enti locali soci, ivi compresa l'esecuzione di lavori e la fornitura di beni e servizi. I servizi svolti per il Comune di Albano S.A. si riferiscono essenzialmente alla raccolta e smaltimento di qualsivoglia genere di rifiuto.

b) Uniacque Spa è di proprietà del comune per il 0,66%. Trattasi di una società multipartecipata avente per oggetto la gestione del servizio idrico integrato formato dall'insieme delle attività di captazione, adduzione, accumulo e distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali, di fognatura e di depurazione delle acque reflue (il "servizio idrico").

Con deliberazione C.C. nr. 50 del 28.11.2023 è stata deliberata altresì l'acquisizione di una partecipazione societaria nel GAL dei Colli di Bergamo e del Canto Alto S.C.A.R.L "GAL delle Colline Bergamasche Società Consortile a Responsabilità Limitata", una società mista pubblico/privata, senza fini di lucro avente quale scopo prioritario quello di organizzare un Gruppo di Azione Locale (GAL) finalizzato alla gestione del Piano di Sviluppo Locale 2023-2027, denominato "Verso un GAL dei Colli Bergamaschi 2.0: promotore di sviluppo rurale e connettore periurbano per una transizione

smart", così come programmato dal Partenariato che lo ha sottoscritto presentando la candidatura dello stesso alla Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia, in conformità al DDS 28.11.2022 n. 177248 (PSR 2014-2022 misura 19) ed ai contenuti dei Regolamenti UE n. 1303/2013, n. 1305/2013, n. 1306/2013, n.2021/1060 e seguenti.

Concessioni

Servizi gestiti in concessione

- 1) Riscossione e accertamento del canone unico patrimoniale

Soggetti che svolgono i servizi

- 1) San Marco Spa

Accordi di programma

Con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 27 del 27 luglio 2015 è stata approvata la convenzione con l'ambito di Seriate per la gestione associata di interventi e servizi volti alla realizzazione del sistema integrato dei servizi sociali in attuazione della legge n. 328/2000. La convenzione ha durata decennale.

3. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

A tal fine, costituiscono oggetto di specifico approfondimento i seguenti aspetti:

Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ALBANO S. ALESSANDRO

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	150.000,00	250.000,00	0,00	400.000,00
Altro	0,00	585.000,00	0,00	585.000,00
Totali	150.000,00	835.000,00	900.000,00	1.885.000,00

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Nr. PROG.	DESCRIZIONE INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			
		Primo anno	Secondo Anno	Terzo anno	Totale
1	Abbattimento barriere architettoniche	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
2	Manutenzione straordinaria sentieri, bosco	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00
3	Efficientamento energetico dell'edificio spogliatoi del centro sportivo	0,00	455.000,00	0,00	455.000,00
4	Lavori di manutenzione straordinaria unità commerciale per la realizzazione di ambulatori		230.000,00	0,00	230.000,00
5	Ristrutturazione edificio ampliam. Biblioteca			900.000,00	900.000,00
	Totale	150.000,00	835.000,00	900.000,00	1.885.000,00

III Programma Triennale delle opere pubbliche per il triennio 2026-2028 allegato al presente documento quale parte integrante e sostanziale, è stato redatto in ossequio alle disposizioni normative previste dal D.Lgs. 36/2023 in particolare dall'art. 37 che prevede quale valore soglia di inserimento dell'opera nel programma l'importo di €. 150.000,00

Oltre a quanto previsto dal programma è inoltre allo studio la realizzazione di una nuova struttura sportivo presso la scuola secondaria di primo grado

I programmi e i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Al oggi risultano in corso le seguenti opere:

Descrizione	Importo progetto	Importo liquidato	Stato di attuazione
FORMAZIONE VASCA DI LAMINAZIONE DENOMINATA "5A"	€. 370.000,00	€. 234.931,90	Con determinazione nr. 507 del 09.08.2024 l'opera è stata aggiudicata. Con determinazione nr. 302 del 07.05.2025 è stato approvato il bonario accordo per la cessione delle aree. Con determinazione nr. 622 del 10.10.2025 è stato approvato il I SAL
FORMAZIONE VASCA DI LAMINAZIONE DENOMINATA "4A"	€. 1.500.000,00	€. 121.996,69	Con determinazione nr. 30 del 16.01.2025 l'opera è stata aggiudicata Con determinazione nr. 654 del 23.10.2025 e nr. 666 del 27.10.2025 sono stati liquidati i bonari accordi per la cessione delle aree

Analisi delle risorse finanziarie da destinare ai programmi ricompresi nelle varie missioni

La predisposizione del bilancio 2026-2028 terrà conto del livello attuale di inflazione stimato al 1,5% su base annua nonché di quanto stabilito dalla spending review ordinaria prevista dall'art. 01 – comma 533 e seguenti della Legge 213 del 30.12.2023 che oltre alla quota per l'anno 2024 di €. 21.466,00 e €. 21.569,00 per il 2025, ha previsto la seguente compartecipazione: anno 2026 €. 21.638,68 – anno 2027 €. 21.509,70 – anno 2028 €. 21.525,98.

Dall'annualità 2026 non è invece prevista la spending review informatica, di cui al comma 850 dell'articolo 1 della Legge 178/2020 relativa agli anni dal 2023 al 2025.

Con decorrenza 2024 e per tutto il periodo 2024-2027 è inoltre in essere la restituzione dei fondi Covid-19 di cui al decreto del Ministero dell'Interno del 16.06.2024 che prevede una quota costante annua pari ad €. 45.049,00.

I commi da 784 a 795 dell'art. 01 della Legge 207 del 30.12.2024 disciplinano altresì il concorso alla finanza pubblica degli enti territoriali sia in termini di contributo richiesto (comma 784) sia in termini di definizione degli equilibri di bilancio (comma 785).

Con riferimento al contributo richiesto i commi 786-787-788 ne quantificano l'ammontare mentre il comma 789 dispone che gli enti territoriali, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio, iscrivano per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029 nella parte corrente del bilancio, un fondo di importo pari al contributo annuale alla finanza pubblica quantificato dai precedenti commi.

Il Decreto Ministeriale del 04.03.2025 ha quantificato il contributo per il Comune di Albano Sant'Alessandro da iscrivere in bilancio come segue:

2025	2026	2027	2028	2029
€. 13.875,00	€. 27.750,00	€. 27.750,00	€. 27.750,00	€. 46.961,00

La stabilità del bilancio nel corso degli anni è stata garantita attuando misure compensative al calo dei trasferimenti statali nonché ponendo in essere una politica finanziaria volta al contenimento dell'evoluzione della spesa corrente.

La politica delle tariffe dei servizi alla persona, si è posta come obiettivo il mantenimento del grado di copertura dei servizi raggiunto nel 2024 migliorando sia l'equità, ossia la capacità di commisurare la contribuzione degli utenti alle loro effettive condizioni economiche, sia l'omogeneità, ossia l'applicazione di tariffe da un lato uguali per servizi assimilabili, dall'altro proporzionate rispetto all'intensità della prestazione erogata.

Il sistema dei servizi di welfare e le relative prestazioni sociali, richiedono il mantenimento dell'attività di controllo dell'effettiva esistenza e persistenza delle condizioni economiche familiari presupposto indispensabile per la fruizione dei servizi.

Verranno assicurati sia il finanziamento delle spese strettamente obbligatorie sia la prosecuzione degli interventi prioritari. Relativamente alle spese di funzionamento è mantenuta l'azione di contenimento delle stesse in ottica di economicità, efficienza ed efficacia.

Sul fronte degli equilibri macroeconomici, in linea con i parametri concordati a livello europeo, il Governo ha riformato la legge applicativa della legge costituzionale nr. 1/2012, la quale ha introdotto in Costituzione il c.s. principio del pareggio di bilancio o "Fiscal compact".

Tale principio impone alle amministrazioni pubbliche l'equilibrio tra entrate e spese del bilancio e la sostenibilità del debito.

La legge 207/2024 al comma 785 dell'art. 01 ha previsto una nuova formulazione degli equilibri che considera il bilancio degli enti locali in equilibrio quando presenta un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di

amministrazione, del recupero del disavanzo e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio, introducendo ai fini dell'equilibrio le quote di avanzo vincolate e accantonate non applicate.

Analisi delle principali risorse tributarie

Verranno di seguito elencate le aliquote applicate ad esplicazione della politica tributaria adottata dall'amministrazione comunale.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	
2026	Proposta di conferma delle aliquote Deliberazione C.C. nr. 42 del 21.12.2024 – conferma delibera 04 del 14.04.2025
2027	Invariata
2028	Invariata

Con deliberazione C.C. nr. 42 del 21.12.2024, confermata dalla deliberazione nr. 4 del 14.04.2025, le aliquote dell'addizionale comunale sono state adeguate a quanto previsto dal comma 750 dell'art. 1 della legge 207 del 30.12.2024 che, al fine di garantire la coerenza della disciplina dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche ha previsto una nuova articolazione degli scaglioni di reddito.

L'imposta è stata definita come segue:

REDDITO IMPONIBILE	ALiquota
Da €. 0,00 ad €. 28.000,00	0,73%
Da €. 28.001 ad €. 50.000,00	0,78%
Oltre €. 50.001,00	0,80%
Fascia di esenzione €. 5.000,00	

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA(IMU)

La Legge 27 dicembre 2019 nr. 160 (Legge di bilancio 2020) ha previsto, a decorrere dall'anno 2020 l'abolizione dell'Imposta unica comunale (IUC) , fatta eccezione per le disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

L'art. 01 della predetta legge stabilisce inoltre che l'imposta municipale propria (IMU) sia disciplinata dalle disposizioni di cui da comma 739 a 783.

Il comma 740 dispone che presupposto dell'imposta sia il possesso di immobili. Il possesso dell'abitazione principale o assimilata, come definita alle lettere b) e c) del comma 741, non costituisce presupposto di imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9.

Con decreto del Vice Ministro dell'economia e delle finanze del 07 luglio 2023 sono state individuate diverse fattispecie in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote IMU.

L'art. 03 del medesimo decreto prevede al comma 1 – l'elaborazione e trasmissione di un Prospetto recante le fattispecie di interesse selezionate da allegare alla delibera di approvazione delle aliquote, pena la nullità della delibera stessa.

L'art. 06 – ter del Decreto Legge nr. 132/2023 – decreto proroghe, ha previsto, in considerazione delle criticità riscontrate dai Comuni nell'elaborazione del Prospetto, di posticipare la decorrenza del decreto e quindi anche delle possibili diversificazioni di aliquota, all'anno d'imposta 2025.

Il Mef con comunicato del 31.10.2024 ha ricordato l'obbligo per gli enti locali di redigere la delibera di approvazione dell'IMU tramite elaborazione del Prospetto di cui all'articolo 01 – comma 756 e 757 della Legge 160/2019 a decorrere dall'imposta 2025.

Alla luce del prospetto sopra citato la situazione risulta la seguente:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ALIQUOTE E DETRAZIONI	
2025	Proposta di conferma delle aliquote Deliberazione del C.C. nr. 43 del 21.12.2024
2026	Invariata
2027	Invariata

Le aliquote previste in conformità del contenuto del prospetto di cui al D.M. 07.07.2023 sono:

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,45%
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,10%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	1,06%
Terreni agricoli Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 27 dicembre 2019, n. 160	
Aree fabbricabili	0,96%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	0,96%

TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) tassa istituita dal 01 gennaio 2014 ai sensi dell'art. 1 della L. nr. 147/2013
ABOLITA dall'art. 01 Legge 160/2019 comma 738

TASSA SUI RIFIUTI (TARIP) tassa istituita dal 01 gennaio 2014 ai sensi dell'art. 1 della L. nr. 147/2013
--

Con deliberazione della Giunta Comunale nr. 164 del 19.12.2022 è stato dato avvio con decorrenza 01.01.2024 alla raccolta puntuale dei rifiuti indifferenziati. La formulazione delle tariffe per l'anno 2026 avverrà in funzione quanto contenuto nel piano economico finanziario per il periodo 2026-2029 predisposto ai sensi delle deliberazioni dell'autorità 363/2021/R/RIF e 450/2021/R/RIF e volto a garantire la copertura totale del servizio.

CANONE UNICO

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha previsto a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane.

Con deliberazione nr. 143 del 17.12.2020 cui è seguita determinazione nr. 790 del 24.12.2020, si è provveduto ad stendere al contratto vigente per il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta di pubblicità, la gestione del canone unico.

Essendo la concessione in scadenza (31.12.2025), con determinazione nr. 692 del 06.11.2025 si è provveduto all'affidamento della concessione per il periodo 01.01.2026-31.12.2027

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

I continui aggiustamenti del sistema di fiscalità municipale rispetto a quanto delineato dal decreto legislativo nr. 23 del 2011 (attuativo della Legge nr. 42/2009 sul federalismo fiscale) hanno dato luogo ad un quadro normativo mutevole che ha comportato frequenti modifiche della disciplina di alimentazione e di riparto del Fondo di solidarietà comunale, finalizzato ad assicurare un'equa distribuzione delle risorse ai comuni, con funzioni sia di compensazione delle risorse storiche che di perequazione, in un'ottica di progressivo abbandono della spesa storica.

L'applicazione dei criteri di riparto di tipo perequativo, nella distribuzione delle risorse del Fondo, basati sulla differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard, ha preso avvio nel 2015 con l'assegnazione di quote via via crescenti del Fondo. La legge di bilancio 2019 ha confermato il riparto delle risorse a titolo di Fondo di solidarietà per il 2019 nei medesimi importi del 2018, determinato una sospensione dell'incremento della quota percentuale di risorse oggetto di perequazione, che nel 2019 era prevista crescere al 60% rispetto al 45% del 2018, fermo restando la previsione del raggiungimento del 100% della perequazione nell'anno 2021.

Con il D.L. n. 50/2017 infatti il meccanismo per la mitigazione degli effetti della perequazione è stato stabilizzato all'interno del Fondo di solidarietà comunale, per gli anni dal 2018 al 2021, con la previsione di un apposito accantonamento, nel limite massimo di 25 milioni di euro annui (derivanti da fondi comunali non utilizzati e trasferiti al FSC), ripartito tra i comuni che presentano gli scostamenti negativi nella dotazione del Fondo rispetto alle risorse storiche anche dopo l'applicazione del correttivo del citato comma 450, per evitare, nel periodo di transizione, eccessive penalizzazioni (comma 449, lettera d-bis).

Con la legge di bilancio per il 2020, è stata introdotta la previsione di un meccanismo correttivo stabile del riparto del Fondo di solidarietà, finanziato a valere sulle risorse derivanti dal reintegro al Fondo delle somme che sono state decurtate a titolo di concorso alla finanza pubblica ai sensi dell'art. 47 del D.L. n. 66/2014, concorso venuto meno a decorrere dal 2019 (nuova lettera d-quarter del comma 49, della legge n. 232/2016).

Al fine di incrementare le risorse da destinare allo sviluppo e all'ampliamento dei servizi sociali comunali svolta in forma singola o associata dai Comuni delle regioni a statuto ordinario ed al potenziamento del servizio asili nido, la Legge nr. 178 del 30 dicembre 2020 ai commi 791-794 ha disposto un incremento del fondo di solidarietà quantificato per l'anno 2025 in €. 46.073,40

Tale incremento di risorse conferma, l'innesto di natura "verticale" del fondo nell'ambito del sistema di perequazione richiesto dall'Anci e già parzialmente disposto per effetto della progressiva riassegnazione al fondo delle risorse derivanti dalla cessazione della operatività del taglio del DI 66/2014 che per il 2021 ammonta a 200 mln di euro e a regime raggiungerà i 560 mln di euro annui.

Con la legge di bilancio per il 2024 gli incrementi riconosciuti in ambito sociale (sviluppo servizi sociali – potenziamento del servizio asilo nido -trasporto scolastico alunni con disabilità) sono state eliminate dal Fondo di solidarietà comunale in attuazione della Sentenza della Corte Costituzionale nr. 71 del 2023. Con la sentenza il giudice costituzionale ha invitato il legislatore, attraverso un monito, a intervenire tempestivamente sulla disciplina del Fondo di solidarietà comunale al fine di rimuovere l'anomalia costituita dalla presenza, all'interno di quest'ultimo, di componenti perequative speciali, non riconducibili alla perequazione generale e non dirette a colmare le differenze di capacità fiscale tra gli enti comunali – come prescritto dall'articolo 119, terzo comma, Costituzione – bensì vincolate al raggiungimento di determinati livelli essenziali e obiettivi di servizio.

Le risorse delle annualità 2025-2030, eliminate dal Fondo di solidarietà comunale sono confluite in un nuovo ed apposito Fondo, denominato "Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi", espressamente destinato alla rimozione degli squilibri economici e sociali e a favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona.

Il comma 754 dell'art. 01 della Legge 207/2024 al fine di attenuare l'impatto della crescita del target perequativo per il raggiungimento della completa perequazione delle risorse comunali (il cui termine resta fissato al 2030) ha previsto uno stanziamento statale aggiuntivo nel FSC a partire dall'annualità 2026.

Per il triennio 2026-2028 in attesa delle assegnazioni ministeriali, il FSC è stato quantificato riproporzionando le quote relative alle risorse storiche e quelle derivanti dalla differenza tra fabbisogni standard e capacità fiscale , alla percentuale di riferimento.

Analisi delle altre risorse finanziarie di parte corrente

TRASFERIMENTI STATALI DI PARTE CORRENTE

Rientrano in tale posta di bilancio i trasferimenti erariali esclusi dalla fiscalizzazione attuata nell'anno 2011.

Ai sensi di quanto disposto dalla legge 234/2021 sono stati quantificati i seguenti trasferimenti compensativi riferiti a:

anticipo risorse art. 3 comma 1-2 D.L.- 78/2015 €. 150.000,00

- fondo aumento indennità sindaci art. 01 – comma 586 – Legge 234/2021 €. 53.570,76
- rimborso spese elettorali €. 16.000,00
- assegnazione risorse di cui all'art. 01 – comma 508 – della Legge 213/2023 €. 5.907,55

TRASFERIMENTI REGIONALI DI PARTE CORRENTE

Rientrano in tale posta di bilancio i seguenti contributi regionali:

- "Nidi gratis" quantificato in €. 35.000,00 che trova analoga corrispondenza nella parte spesa;
- Fondo infanzia 0-6 anni per €. 40.000,00;

TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI DI PARTE CORRENTE

E' previsto il contributo sui servizi socio-assistenziali da parte dell'Ambito di Seriate quantificato in euro 48.800,00

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE – VOCI PRINCIPALI

Rientrano nella categoria i proventi da servizi pubblici, i proventi da beni, gli interessi attivi nonché i proventi diversi. Le voci principali riguardano:

- Entrate da servizi scolastici, servizi sportivi e servizi sociali

SERVIZIO	COSTO PREVISTO	RICAVO PREVISTO	% DI COPERTURA
MENSA SCOLASTICA	85.000,00	77.000,00	90,58%
IMPIANTI SPORTIVI	31.000,00	4.000,00	12,90%

Il gettito delle entrate derivanti da tali attività è stato previsto tenendo conto delle tariffe per l'anno 2026 approvate con deliberazione nr. 129 del 04.11.2025

- Proventi da beni dell'Ente

Fitti attivi	20.000,00
Recupero utenze alloggi- centro sportivo	20.000,00

La previsione dei proventi da beni dell'ente è stata stimata tenendo conto dei contratti di locazione in essere.

Tra le altre poste di rilevanza si segnala le entrate relative alle concessione delle reti del gas metano euro 41.000,00 nonché i proventi derivanti dalla servizi comunali pari ad €. 79.000,00

Analisi delle risorse finanziarie in conto capitale

➤ ENTRATE DA ALIENAZIONI DI BENI PATRIMONIALI :

Attualmente per il triennio 2026-2028 non sono previste alienazioni come riportato nell'allegato "Piano delle Alienazioni" facente parte integrante e sostanziale del presente atto

➤ CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI

Nel triennio 2026-2028 relativamente nell'annualità 2027 sono inseriti i seguenti contributi:

€. 230.000,00 Contributo di cui al Decreto Ministeriale 7 agosto 2025- Conto Termico 3.0

€. 585.000,00 Contributo regionale PR FESR 2021-2027- asse 2 – Azione 2.1.1 – Azione 2.1.2 – Sostenibilità ed efficienza energetica degli edifici pubblici di cui alla DGRXXII/3741 del 30.12.2024

➤ TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI:

La previsione dei proventi e oneri di urbanizzazione iscritta in bilancio è coerente con gli strumenti urbanistici vigenti. Nel triennio non è previsto l'utilizzo proventi per il finanziamento delle spese correnti.

L'INDEBITAMENTO CON ANALISI DELLA SOSTENIBILITÀ E ANDAMENTO TENDENZIALE

L'attuale programmazione delle opere pubbliche, contempla per il triennio 2025-2028 il ricorso all'indebitamento per l'importo di €. 900.000,00 nell'annualità 2025 suscettibile di valutazione alla luce del riconoscimento del contributo statale pari ad €. 1.280.000,00

Si rimanda tuttavia alla definizione del programma triennale dei lavori pubblici 2026-2028 specificando che il ricorso all'indebitamento, qualora previsto, dovrà essere valutato in funzione all'avvenuta contrazione o meno del mutuo attualmente previsto per l'annualità 2025.

LIMITE INDEBITAMENTO

L'art. 204 del TUEL, come modificato dall'art. 01 comma 539 della Legge 190 del 23 dicembre 2014, prevede che l'ente locale possa deliberare nuovi mutui solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non superi il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

La tabella seguente dimostra il rispetto del limite all'indebitamento

Entrate accertate da consuntivo esercizio 2024	
Titolo I	€. 4.355.898,95
Titolo II	€. 406.234,72
Titolo III	€. 982.095,41
Totale entrate correnti	€. 5.744.229,08
Limite di impegno per interessi passivi su mutui pari al 10% delle entrate correnti accertate nel 2024	€. 574.422,90
Interessi passivi su mutui in ammortamento	€. 11.100,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	0,19%
Importo impegnabile per interessi nuovi mutui	€. 563.322,90

EVOLUZIONE INDEBITAMENTO

L'entità del ricorso all'indebitamento per il finanziamento e l'impatto della spesa per il rimborso dei mutui in bilancio corrente nel corso degli anni è illustrata nella seguente tabella:

ANNO	DEBITO AL 01.01.	QUOTA CAPITALE
2024	€. 926.322,89	€. 43.297,97
2025	€. 883.024,92	€. 43.903,19
2026	€. 839.121,73	€. 45.200,00
2027	€. 793.921,73	€. 47.700,00
2028	€. 746.221,73	€. 49.900,00

Con deliberazione C.C. nr. 30 del 04.11.2025 è stata autorizzata l'estinzione anticipata parziale del mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti che comporterà ad avvenuta approvazione della Cassa, una riduzione del debito al 31.12.2025 di €. 110.234,70

GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DI BILANCIO ED I RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata</i>	€. 106.571,32 €. 0,00	€. 0,00 €. 0,00	€. 0,00 €. 0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
B) Entrate Titoli I-II-III <i>di cui per estinzione anticipata prestiti</i>	€. 5.657.815,94 €. 0,00	€. 5.724.960,72 €. 0,00	€. 5.719.847,00 €. 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata prestiti</i>	€. 0,00 €. 0,00	€. 0,00 €. 0,00	€. 0,00 €. 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche o dei principi contabili	€. 9.500,00	€. 9.500,00	€. 9.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
D) Spese Titolo I – Spese correnti di cui: <i>fondo pluriennale vincolato</i> <i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	€. 5.650.815,94 €. 0,00 €. 66.009,87	€. 5.667.760,72 €. 0,00 €. 65.978,56	€. 5.660.447,00 €. 0,00 €. 65.978,56
E) Spese Titolo II – altri trasferimenti in conto capitale	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
F) Spese Titolo IV – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui <i>per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>Fondo anticipazione di liquidità</i>	€. 45.200,00 €. 0,00 €. 0,00	€. 47.700,00 €. 0,00 €. 0,00	€. 49.900,00 €. 0,00 €. 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
O) EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	€. 1.116.073,85	€. 0,00	€. 0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00

attività finanziarie iscritto in entrata			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	€. 402.250,00	€. 1.085.000,00	€. 1.150.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi per investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	€. 9.500,00	€. 9.500,00	€. 9.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€. 1.527.823,85 €. 0,00	€. 1.094.500,00 €. 0,00	€. 1.159.500,00 €. 0,00
V) Spese Titolo 3.01 – per acquisizioni di attività finanziarie <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€. 0,00 €. 0,00	€. 0,00 €. 0,00	€. 0,00 €. 0,00
E) Spese Titolo 2. 04 – Trasferimenti in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€. 0,00 €. 0,00	€. 0,00 €. 0,00	€. 0,00 €. 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Z) EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
J)Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizione di attività finanziarie iscritto in entrata	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€. 0,00 €. 0,00	€. 0,00 €. 0,00	€. 0,00 €. 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€. 0,00 €. 0,00	€. 0,00 €. 0,00	€. 0,00 €. 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€. 0,00 €. 0,00	€. 0,00 €. 0,00	€. 0,00 €. 0,00

VF)Variazioni di attività finanziaria	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Equilibrio di parte corrente (O)	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	€. 106.571,32	€. 0,00	€. 0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.	- €. 106.571,32	€. 0,00	€. 0,00

La spesa corrente è finanziata con entrate correnti di natura ordinaria e ripetitiva e in parte con l'avanzo di amministrazione vincolato. Non è prevista l'applicazione di entrate in conto capitale per garantire dli equilibri di parte corrente.

La spesa di conto capitale fatta eccezione per €. 9.500,00 per le annualità 2026-2028 finanziata con proventi codice della strada, è finanziata con entrate in conto capitale.

4. COERENZA E COMPATIBILITÀ' PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La legge di bilancio 145/2018 ha sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio. In attuazione delle sentenze della Corte costituzionale nr. 247 del 2017 e nr. 101 del 2018, agli enti locali è consentito infatti l'utilizzo in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata che dell'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio.

Gli enti già in fase previsionale, si considerano pertanto "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo" desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto". Il comma 822 richiama la clausola di salvaguardia (di cui all'art. 17 – comma 13 – della legge 196/2009) che demanda al Ministero dell'Economia l'adozione di iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell'art. 81 della Costituzione qualora, nel corso dell'anno, risultino andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea.

Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL. Si tratta di un fattore determinante per una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell'ente, che in tal modo, può fare pieno affidamento non solo sul fondo pluriennale vincolato, ma anche sugli avanzi disponibili e sulle risorse acquisite con debito (comprese le potenzialità di indebitamento nei limiti stabiliti dalle norme vigenti in materia) per le spese di investimento, che possono pertanto contare su un più ampio ventaglio di risorse a supporto.

Lo sblocco degli avanzi garantisce un significativo vantaggio anche sul versante della parte corrente, in quanto non è più necessario trovare una ulteriore copertura per le spese afferenti alle quote già accantonate in bilancio per obblighi di legge o per ragioni dettate dalla prudenza contabile (fondo contenziosi, fondo rischi ...), fattore che costituiva un grave onere in capo al singolo ente. E' inoltre possibile realizzare progetti di spesa corrente finanziati da contributi (in primis regionali) confluiti in avanzo vincolato, mentre la quota di avanzo disponibile costituisce una sorta di entrata *tantum* per finanziare le spese correnti «a carattere non permanente», nei limiti dell'articolo 187 del TUEL.

Per quanto riguarda invece il Fondo pluriennale vincolato, con il superamento del saldo finale di competenza, le eccezioni per il mantenimento delle risorse nel FPV assumono una valenza strettamente contabile, e non costituiscono più una «strategia» utile a garantire una copertura delle spese di investimento ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'abolizione dei vincoli di finanza pubblica ha comportato, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. A partire dal rendiconto 2019 sono entrati in vigore i nuovi prospetti di verifica degli equilibri che, a seguito delle modifiche introdotte dal decreto ministeriale 01 agosto 20, individuano tre saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo ossia:

- risultati di competenza (voce W1)
- equilibri di bilancio (voce w2)
- equilibrio complessivo (voce w3)

La commissione ARCONET ha precisato che ciascun ente ha l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri imposti dal comma 821 dell'art. 1 della Legge di bilancio 2019, sebbene debba tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano dell'eventuale disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

Questo lo scenario sino all'approvazione della Legge 207 del 30 dicembre 2024. I commi da 784 a 795 dell'art. 01 della citata legge disciplinano infatti il concorso alla finanza pubblica degli enti territoriali sia in termini di contributo richiesto (comma 784) sia in termini di definizione degli equilibri di bilancio (comma 785).

Con riferimento al contributo richiesto i commi 786-787-788 ne quantificano l'ammontare mentre il comma 789 dispone che gli enti territoriali, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio, iscrivano per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029 nella parte corrente del bilancio, un fondo di importo pari al contributo annuale alla finanza pubblica quantificato dai precedenti commi.

Il Decreto Ministeriale del 04.03.2025 ha quantificato il contributo per il Comune di Albano Sant'Alessandro da iscrivere in bilancio come segue:

2025	2026	2027	2028	2029
€. 13.875,00	€. 27.750,00	€. 27.750,00	€. 27.750,00	€. 46.961,00

Per quanto relativo agli equilibri di bilancio, il comma 785 dispone che l'equilibrio di bilancio si intende rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del recupero del disavanzo e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio.

Se è vero che da un lato l'obiettivo imposto corrisponde in gran parte con il saldo W1 (dato dalla differenza in termini di competenza fra le entrate – compreso l'avanzo di amministrazione applicato ed il fondo pluriennale vincolato – e le spese di bilancio) e pertanto con la previgente normativa, è altresì vero che il riferimento alle entrate vincolate e accantonate non utilizzate rimanda al saldo W2 che dovrà obbligatoriamente essere positivo impedendo di fatto che l'ente in caso di mancato utilizzo in corso d'esercizio delle somme vincolate e accantonate, possa utilizzarle nell'esercizio successivo non erogando di fatto le prestazioni cui tali risorse sono destinate.

5. LE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO APPROVATE CON DELIBERAZIONE DEL G.C. NR. 42 DEL 16.11.2021

LE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 – comma 3 del TUEL con l'atto del Consiglio Comunale nr. 42 del 16 novembre 2021 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di Mandato per il periodo 2021-2026. Tali linee sono state articolate in programmi, progetti ed interventi che, nel corso del mandato amministrativo sono state monitorate al fine di garantirne la realizzazione.

L'attuale Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione Giunta Comunale nr. 64 del 11.06.2024, suddivide la struttura organizzativa in 05 settori funzionali articolati in servizi, ai quali sono stati assegnati funzioni e competenze specifiche, ad ogni settore corrisponde un centro di responsabilità assegnato ad un Responsabile.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	
LINEA STRATEGICA NR. 01	POLITICHE SOCIALI
LINEA STRATEGICA NR. 02	URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA
LINEA STRATEGICA NR. 03	OPERE PUBBLICHE
LINEA STRATEGICA NR. 04	SPORT
LINEA STRATEGICA NR. 05	TEMPO LIBERO
LINEA STRATEGICA NR. 06	COMMERCIO
LINEA STRATEGICA NR. 07	PUBBLICA ISTRUZIONE
LINEA STRATEGICA NR. 08	CULTURA
LINEA STRATEGICA NR. 09	SICUREZZA
LINEA STRATEGICA NR. 10	ECOLOGIA
LINEA STRATEGICA NR. 11	MANUTENZIONI

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del TUEL. Nel caso di specie del Comune di Albano Sant'Alessandro è necessario sottolineare che, il mandato si concluderà nel 2027. Nella sezione strategica dunque viene riportato il dettaglio dei programmi e dei progetti, ripartiti per missioni che nel corso dell'anno 2026, ultimo anno amministrativo, dovrebbero trovare completa attuazione.

LINEA PROGRAMMATICA NR. 01		
POLITICHE SOCIALI	PROGETTI STRATEGICI	STATO DI ATTUAZIONE
	1. Conferma servizi attivi sia a livello comunale che sovracomunale; 2. Riapertura centro anziani 3. Potenziamento casa Famiglia 4. Adeguamento strutture per emergenze abitative 5. Attivazione servizio comunale di psicoterapia 6. Coinvolgimento dei giovani adolescenti	Vedi Allegato

LINEA PROGRAMMATICA NR. 02		
URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA	PROGETTI STRATEGICI	STATO DI ATTUAZIONE
	1. Revisione Piano di Governo del Territorio (PGT)	Vedi Allegato

LINEA PROGRAMMATICA NR. 03		
OPERE PUBBLICHE	PROGETTI STRATEGICI	STATO DI ATTUAZIONE
	1. Riqualificazione patrimonio comunale esistente	Vedi Allegato

LINEA PROGRAMMATICA NR. 04		
SPORT	PROGETTI STRATEGICI	STATO DI ATTUAZIONE
	1. Sostegno alle associazioni sportive esistenti 2. Galà dello sport 3. Sistemazione centro sportivo 4. Creazione campo di paddle e campo da beach volley 5. Sistemazione pista ciclabile	Vedi Allegato

LINEA PROGRAMMATICA NR. 05		
TEMPO LIBERO	PROGETTI STRATEGICI	STATO DI ATTUAZIONE
	1. Realizzazione evento Camminando per il centro 2. Festival delle culture 3. Valorizzazione delle feste (halloween, Santa Lucia, Natale)	Vedi Allegato

	4. Proseguimento collaborazione con le Terre del Vescovado	
--	--	--

LINEA PROGRAMMATICA NR. 06		
	PROGETTI STRATEGICI	STATO DI ATTUAZIONE
COMMERCIO	1. Incentivare le nuove aperture 2. Revisione regolamento dei posteggi fuori mercato 3. Regolamento commercio 4. Costituzione tavolo lavoro commercianti 5. Istituzione Distretto del Commercio	Vedi Allegato

LINEA PROGRAMMATICA NR. 07		
	PROGETTI STRATEGICI	STATO DI ATTUAZIONE
PUBBLICA ISTRUZIONE	1. Collaborazione con gli organi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria 2. Aiuto e sostegno 3. Crescita e innovazione 4. Collaborazione con le associazioni 5. Creazione del Consiglio comunale dei giovani	Vedi Allegato

LINEA PROGRAMMATICA NR. 08		
	PROGETTI STRATEGICI	STATO DI ATTUAZIONE
CULTURA	1. Collaborazione con Terre del Vescovado 2. Collaborazione Albano Arte 3. Accesso ai bandi 4. Collaborazione con le associazioni 5. Eventi di carattere culturale	Vedi Allegato

LINEA PROGRAMMATICA NR. 09		
SICUREZZA	PROGETTI STRATEGICI	STATO DI ATTUAZIONE
	1. Aumento numeri agenti di polizia locale 2. Ripristino, riattivazione ed attivazione telecamere 3. Collaborazione con le associazioni	Vedi Allegato

LINEA PROGRAMMATICA NR. 10		
ECOLOGIA	PROGETTI STRATEGICI	STATO DI ATTUAZIONE
	1. Tutela aree verdi 2. Manutenzione dei torrenti	Vedi Allegato

LINEA PROGRAMMATICA NR. 11		
MANUTENZIONI	PROGETTI STRATEGICI	STATO DI ATTUAZIONE
	1. Manutenzione strade comunali 2. Manutenzione percorsi e aiuole	Vedi Allegato

Oltre a quanto previsto dalle linee programmatiche, l'amministrazione procederà:

Ambito Sociale: ristrutturazione dell'immobile sito in via Don Schiavi per la realizzazione di ambulatori medici

Ecologia: formazioni di piccoli boschi urbani – il primo realizzato in prossimità della sede degli Alpini

Ambiente: Costituzione di una CER (Comunità Energetica Rinnovabile) di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale nr. 11 del 31.05.2025

6. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN PROGRAMMI E PROGETTI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011

Tale sezione è riferita essenzialmente all'articolazione delle linee programmatiche di mandato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così disciplinato dal D.Lgs. 118 del 23/06/2011, riportando i :

- programmi delle singole linee Programmatiche;
- progetti delle singole linee Programmatiche

Per ciascuna missione di bilancio, escluse le missioni nr. 02-07-13-14-15-16-17-18-19-20-50-60-99 viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

Missione n. 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI DI GESTIONE			
N.	LINEA PROGRAMMATICA	PROGRAMMA	PROGETTO
5	TEMPO LIBERO	COLLABORAZIONE TERRE DEL VESCOVADO	ORGANIZZAZIONE EVENTI IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE TERRE DEL VESCOVADO
8	CULTURA		
6	COMMERCIO	INCENTIVARE LE NUOVE APERTURE	VAGLIARE LA POSSIBILITÀ' DI PREVEDERE SGRAVI FISCALI PER INCENTIVARE NUOVE APERTURE NEL CENTRO STORICO
		REGOLAMENTO COMMERCIO	REVISIONE ED APPROFONDIMENTO DI ALCUNI ASPETTI RELATIVI AL REGOLAMENTO DEL COMMERCIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI ITINERANTI
		COSTITUZIONE TAVOLO LAVORO COMMERCianti	COSTITUZIONE DI UN TAVOLO LAVORO CON COMMERCianti PER L'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI E MANIFESTAZIONI A CARATTERE COMMERCIALE O HOBBISTICO
		ISTITUZIONE DISTRETTO DEL COMMERCIO	EVENTUALE ISTITUZIONE DEL DISTRETTO DEL COMMERCIO CON PAESI LIMITROFI TALE DA CONSENTIRE L'ACCESSO AD EVENTUALI CONTRIBUTI
3	OPERE PUBBLICHE	MODIFICA PIAZZA CADUTI PER LA PATRIA	MODIFICA PROGETTUALE DELLA PIAZZA E IMPLEMENTAZIONI DOTAZIONI (FIORIERE, IMPIANTI, ECC...)

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
I	Spese correnti	€. 2.139.534,38	€. 1.905.435,37	€. 1.797.156,66	€. 1.797.572,94
II	Spese conto capitale	€. 391.739,20	€. 250.000,00	€. 480.000,00	€. 250.000,00
III	Spese per incremento attività finanziarie	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
	Totale dei titoli	€. 2.531.273,58	€. 2.155.435,37	€. 2.277.156,66	€. 2.047.572,94

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
I	Entrate correnti di natura tributaria	€. 1.775.300,35	€. 1.450.804,09	€. 1.357.021,77	€. 1.357.437,95
II	Trasferimenti correnti	€. 165.700,72	€. 275.478,31	€. 175.478,31	€. 175.478,31
III	Entrate extratributarie	€. 99.920,76	€. 93.400,00	€. 264.656,68	€. 264.656,68
IV	Entrate in conto capitale	€. 329.197,59	€. 250.000,00	€. 480.000,00	€. 250.000,00
V	Entrate da di attività finanziarie	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
VII	Accensione prestiti	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
	Avanzo	€. 129.461,34	€. 85.752,97	€. 0,00	€. 0,00
	FPV	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
	Totale entrate del programma	€. 2.531.273,58	€. 2.155.435,37	€. 2.277.156,66	€. 2.047.572,94
	Totale entrate	€. 10.602.165,04	€. 7.230.839,79	€. 6.809.960,72	€. 6.869.847,00

Missione n. 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA			
N.	LINEA PROGRAMMATICA	PROGRAMMA	PROGETTO
9	SICUREZZA	AUMENTO AGENTI POLIZIA LOCALE	AUMENTARE IL NUMERO DEGLI AGENTI DI POLIZIA LOCALE AL FINE DI ESTENDERE LA COPERTURA ORARIA DEL SERVIZIO
		ATTIVAZIONE SERVIZIO DI VIGILANZA NOTTURNA	CON L'AUSILIO DI SOCIETÀ' ESTERNE VERRÀ' GARANTITA LA VIGILANZA NOTTURNA NELLE ZONE PIÙ' CRITICHE (STAZIONI, PARCHI, CENTRO PAESE)
		RIPRISTINO - INSTALLAZIONE TELECAMERE	PER GARANTIRE UN MAGGIOR CONTROLLO SI PREVEDE IL RIPRISTINO E RIATTIVAZIONE DELLE TELECAMERE ESISTENTI NONCHÉ' L'ATTIVAZIONE NUOVE TELECAMERE LUOGHI SENSIBILI
		COLLABORAZIONE CON VOLONTARI SPECIALIZZATI NELLA SICUREZZA	PROSEGUIRE LA COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE, ANPPE, ANPS, CROCE ROSSA ITALIANA E CON LE FORZE DI POLIZIA MUNICIPALE DEI COMUNI VICINI

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
I	Spese correnti	€. 476.836,11	€. 478.150,00	€. 498.600,00	€. 498.600,00
II	Spese conto capitale	€. 30.000,00	€. 5.000,00	€. 5.000,00	€. 5.000,00
	Totale dei titoli	€. 506.836,11	€. 483.150,00	€. 503.600,00	€. 503.600,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
I	Entrate correnti di natura tributaria	€. 115.736,11	€. 126.150,00	€. 197.100,00	€. 197.100,00
II	Trasferimenti correnti	€. 0,00	€. 0,00	€. 145.000,00	€. 145.000,00
III	Entrate extratributarie	€. 357.000,00	€. 357.000,00	€. 161.500,00	€. 161.500,00
IV	Entrate in conto capitale	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
VII	Accensione prestiti	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
	Avanzo	€. 34.100,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
	Totale entrate del programma	€. 506.836,11	€. 483.150,00	€. 503.600,00	€. 503.600,00
	Totale entrate	€. 10.602.165,04	€. 7.230.839,79	€. 6.809.960,72	€. 6.869.847,00

Missione n. 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO			
N.	LINEA PROGRAMMATICA	PROGRAMMA	PROGETTO
7	PUBBLICA ISTRUZIONE	PROSECUZIONE SOSTEGNO ECONOMICO ALLA SCUOLA MATERNA PER L'INFANZIA	PROSECUZIONE EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO ANNUALE FINALIZZATO AL CONTENIMENTO DELLE RETTE
		SUPPORTO AL PIANO DIRITTO ALLO STUDIO	SUPPORTO DEI PROGETTI PORTATI AVANTI DALL'ISTITUTO FINANZIANDO IL PIANO DIRITTO ALLO STUDIO
		BORSE DI STUDIO TRASPORTO	EROGAZIONE BORSE DI STUDIO STUDENTI MERITEVOLI CONVENZIONE CON LINEA ATB PER TARIFFE AGEVOLATE
		AIUTO E SOSTEGNO IN CASO DI URGENZE	SOSTEGNO AL POTENZIAMENTO DELLA DIDATTICA IN SITUAZIONI DI FRAGILITÀ' (DISABILITA', DSA, ALFABETIZZAZIONE,ECC...)
		CRESCITA E INNOVAZIONE	ATTIVAZIONE DI NUOVI PROGETTI (TEATRO, SPORT) ESTENSIONI DEI SERVIZI IN ESSERE QUALI SPAZIO COMPITI
		COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI	GARANTIRE LA COLLABORAZIONE CON TUTTE LE ASSOCIAZIONI (COMITATO GENITORI, FAMIGLIAMO, ECC...) CHE SUPPORTANO LA SCUOLA
		CONSIGLIO COMUNALE GIOVANI	CREAZIONE ALL'INTERNO DELLA SCUOLA SECONDARIA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI GIOVANI QUALE ORGANO DI INTERAZIONE CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
I	Spese correnti	€. 1.114.207,51	€. 1.103.919,67	€. 1.249.048,07	€. 1.255.148,07
II	Spese conto capitale	€. 97.1000,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
	Totale dei titoli	€. 1.211.307,51	€. 1.103.919,67	€. 1.249.048,07	€. 1.255.148,07

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
I	Entrate correnti di natura tributaria	€. 795.711,05	€. 865.711,05	€. 971.375,00	€. 971.375,00
II	Trasferimenti correnti	€. 40.386,28	€. 143.519,67	€. 143.519,67	€. 149.619,67
III	Entrate extratributarie	€. 76.000,00	€. 76.000,00	€. 134.153,40	€. 134.153,40
IV	Entrate in conto capitale	€. 7.700,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
VII	Accensione prestiti	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
	Avanzo	€. 291.510,18	€. 18.688,95	€. 0,00	€. 0,00
	FPV	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
	Totale entrate del programma	€. 1.211.307,51	€. 1.103.919,67	€. 1.249.048,07	€. 1.255.148,07
		€. 10.602.165,04	€. 7.230.839,79	€. 6.809.960,72	€. 6.869.847,00

Missione n. 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ' CULTURALI

N.	LINEA PROGRAMMATICA	PROGRAMMA	PROGETTO
3	OPERE PUBBLICHE	AMPLIAMENTO BIBLIOTECA COMUNALE	ACQUISTO E RISTRUTTURAZIONE DELL'IMMOBILE ADIACENTE ALLA BIBLIOTECA ,QUALE AMPLIAMENTO DEGLI SPAZI UTILIZZABILI PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVI LABORATORI PER ADOLESCENTI
		CONVENZIONE ADEGUAMENTO TEATRO PARROCCHIALE	STUDIO DI UN INTERVENTO CONVENZIONATO PER LE OPERE DI ADEGUAMENTO DEL TEATRO PARROCCHIALE
5	TEMPO LIBERO	FESTIVAL DELLE CULTURE	CONFERMA MANIFESTAZIONE FESTIVAL DELLE CULTURE

GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
I	Spese correnti	€. 107.892,00	€. 114.500,00	€. 113.800,00	€. 112.882,00
II	Spese conto capitale	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 900.000,00
	Totale dei titoli	€. 107.892,00	€. 114.500,00	€. 113.800,00	€. 1.012.882,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
I	Entrate correnti di natura tributaria	€. 19.092,00	€. 19.092,00	€. 18.092,00	€. 18.092,00
II	Trasferimenti correnti	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
III	Entrate extratributarie	€. 88.800,00	€. 95.408,00	€. 95.708,00	€. 94.790,00
IV	Entrate in conto capitale	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 900.000,00
VII	Accensione prestiti	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
	Totale entrate del programma	€. 107.892,00	€. 114.500,00	€. 113.800,00	€. 1.012.882,00
	Totale entrate	€. 10.602.165,04	€. 7.230.839,79	€. 6.809.960,72	€. 6.869.847,00

Missione n. 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

N.	LINEA PROGRAMMATICA	PROGRAMMA	PROGETTO
3	OPERE PUBBLICHE	REALIZZAZIONE STRUTTURA PRESSO CENTRO SPORTIVO	REALIZZAZIONE STRUTTURA CUCINA PER AREA FESTE
4	SPORT	SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE ESISTENTI	SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE COINVOLTE NEL SETTORE GIOVANILE E NELL'ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI SPORTIVE
		ISTITUZIONE "GALA' DELLO SPORT"	REALIZZAZIONE DI UN GALA' O PER IL RICONOSCIMENTO E LA VALORIZZAZIONE DI ATLETI, DIRIGENTI E VOLONTARI
		SISTEMAZIONE CENTRO SPORTIVO	SISTEMAZIONE PALAZZINA CENTRO SPORTIVO IN PARTICOLARE IL BAR E STUDIO DI POSSIBILE CREAZIONE PUNTO DI RISTORO
		REALIZZAZIONE CAMPO DA PADDLE E DA BEACH VOLLEY	REALIZZAZIONE CAMPO DA PADDLE E DA BEACH VOLLEY
5	TEMPO LIBERO	ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONE ED EVENTI (CAMMINANDO PER IL CENTRO, CARNEVALE, ECC...)	ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI QUALI: CARNEVALE CAMMINANDO PER IL CENTRO HALLOWEN ACCENSIONE DELL'ALBE-

			RO SANTA LUCIA VIGILIA DI NATALE IN PIAZZA MERCATINO DI NATALE STREET FOOD MERCATINO DELL'ANTI- QUARIATO MERCATINO DEGLI HOB- BISTI CINEMA ALL'APERTO COLLABORAZIONE EVEN- TI CON "TERRE DEL VE- SCOVADO"
8	CULTURA	COLLABORAZIONE ALBANO ARTE	CONSOLIDAMENTO DELLA COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE ALBANO ARTE A SUPPORTO DEL TEATRO
		ADESIONE BANDI	RICERCA ED ADESIONE AI BANDI A SOSTEGNO DEI PROGETTI CULTURALI PER LE NUOVE GENERA- ZIONI
		SERATE CULTURALI	ORGANIZZAZIONE DI EVENTI E SERATE CUL- TURALI E DI SVAGO

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
I	Spese correnti	€. 159.510,00	€. 133,400,00	€. 131.200,00	€. 128.480,00
II	Spese conto capitale	€. 2.110.000,00	€. 0,00	€. 455.000,00	€. 0,00
	Totale dei titoli	€. 2.269.510,00	€. 133,400,00	€. 586.200,00	€. 128.480,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
I	Entrate correnti di natura tributaria	€. 158.510,00	€. 132.400,00	€. 62.400,00	€. 62.400,00
II	Trasferimenti correnti	€. 0,00	€. 0,00	€. 68.000,00	€. 66.080,00
III	Entrate extratributarie	€. 1.000,00	€. 1.000,00	€. 800,00	€. 0,00
IV	Entrate in conto capitale	€. 1.283.096,89	€. 0,00	€. 455.000,00	€. 0,00
VII	Accensione prestiti	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
	Avanzo	€. 826.903,11	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
	Totale entrate del programma	€. 2.269.510,00	€. 133,400,00	€. 586.200,00	€. 128.480,00
	Totale entrate	€. 10.602.165,04	€. 7.230.839,79	€. 6.809.960,72	€. 6.869.847,00

Missione n. 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

N.	LINEA PROGRAMMATICA	PROGRAMMA	PROGETTO
11	MANUTENZIONI	MANUTENZIONI PERCORSI E AIUOLE	MANUTENZIONE DEI PERCORSI E DELLE AIUOLE ANCHE MEDIANTE POSIZIONAMENTO DI NUOVI CESTINI

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
I	Spese correnti	€. 69.000,00	€. 69.000,00	€. 69.000,00	€. 69.000,00
II	Spese conto capitale	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
	Totale dei titoli	€. 69.000,00	€. 69.000,00	€. 69.000,00	€. 69.000,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
I	Entrate correnti di natura tributaria	€. 69.000,00	€. 69.000,00	€. 69.000,00	€. 69.000,00
II	Trasferimenti correnti	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
III	Entrate extratributarie	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
IV	Entrate in conto capitale	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
VII	Accensione prestiti	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
	Totale entrate del programma	€. 69.000,00	€. 69.000,00	€. 69.000,00	€. 69.000,00
	Totale entrate	€. 10.602.165,04	€. 7.230.839,79	€. 6.809.960,72	€. 6.869.847,00

Missione n. 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

N.	LINEA PROGRAMMATICA	PROGRAMMA	PROGETTO
2	URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA	REVISIONE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT)	REVISIONE COMPLETA DEL PGT IN SCADENZA ATTRAVERSO IL RECUPERO DEI VOLUMI ESISTENTI, RIDISTRIBUZIONE DELLE AREE EDIFICABILI IN LOTTI A MISURA UNI/BIFAMILIARE, TUTELA DEL VERDE E DEI TORRENTI
3	OPERE PUBBLICHE	CREAZIONE VASCHE DI LAMINAZIONE	OPERE DI REGIMAZIONE ACQUE CON CREAZIONE NUOVE VASCHE DI LAMINAZIONE PRESSO LA VALLE D'ALBANO E IL TORRENTE ZERRA
10	ECOLOGIA	TUTELA AREE VERDI	MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEI PERCORSI VERDI ESISTENTI E OVE POSSIBILE, CREAZIONE DI NUOVI
		MANUTENZIONE DEI TORRENTI	MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEI TORRENTI ANCHE CON L'AUSILIO DI REGIONE LOMBARDIA, CONSORZIO DI BONIFICA, E GENIO CIVILE

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
I	Spese correnti	€. 778.100,00	€. 765.600,00	€. 743.500,00	€. 733.508,00
II	Spese conto capitale	€. 1.765.808,04	€. 1.116.073,85	€. 150.000,00	€. 0,00
	Totale dei titoli	€. 2.543.908,04	€. 1.881.673,85	€. 893.500,00	€. 733.508,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
I	Entrate correnti di natura tributaria	€. 670.000,00	€. 670.000,00	€. 670.000,00	€. 659.976,00
II	Trasferimenti correnti	€. 12.500,00	€. 0,00	€. 73.500,00	€. 0,00
III	Entrate extratributarie	€. 95.600,00	€. 95.600,00	€. 0,00	€. 73.532,00
IV	Entrate in conto capitale	€. 46.655,53	€. 0,00	€. 150.000,00	€. 0,00
VII	Accensione prestiti	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
	Avanzo	€. 40.000,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
	FPV	€. 1.679.152,51	€. 1.116.073,85	€. 0,00	€. 0,00
	Totale entrate del programma	€. 2.543.908,04	€. 1.881.673,85	€. 893.500,00	€. 733.508,00
	Totale entrate	€. 10.602.165,04	€. 7.230.839,79	€. 6.809.960,72	€. 6.869.847,00

Missione n. 10 TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA'			
N.	LINEA PROGRAMMATICA	PROGRAMMA	PROGETTO
3	OPERE PUBBLICHE	NUOVA VIABILITA' E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI MARCIAPIEDI
4	SPORT	REALIZZAZIONE PISTA CICLO-PEDONALE	REALIZZAZIONE PERCORSO CICLO-PEDONALE IN FREGIO ALLA VALLE D'ALBANO E COLLEGAMENTO CON BOSCO E SENTIERI
11	MANUTENZIONI	MANUTENZIONE STRADE COMUNALI	ASFALTATURA TRATTI DEGRADATI, RIPRISTINO SEGNALETICA ORIZZONTALE, IN PARTICOLAR MODO DEGLI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI USURATI E POCO VISIBILI

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
I	Spese correnti	€. 171.200,00	€. 189.200,00	€. 206.200,00	€. 206.200,00
II	Spese conto capitale	€ 177.810,00	€ 156.750,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00
	Totale dei titoli	€. 349.010,00	€. 345.950,00	€. 210.700,00	€. 210.700,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2027
I	Entrate correnti di natura tributaria	€. 166.700,00	€. 184.700,00	€. 184.700,00	€. 184.700,00
II	Trasferimenti correnti	€. 0,00	€. 0,00	€. 17.000,00	€. 17.000,00
III	Entrate extratributarie	€. 9.000,00	€. 9.000,00	€. 9.000,00	€. 9.000,00
IV	Entrate in conto capitale	€. 103.310,00	€. 152.250,00	€. 0,00	€. 0,00
VII	Accensione prestiti	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
	Avanzo investimenti Avanzo libero	€. 70.000,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
	Totale entrate del programma	€. 349.010,00	€. 345.950,00	€. 210.700,00	€. 210.700,00
	Totale entrate	€. 10.602.165,04	€. 7.230.839,79	€. 6.809.960,72	€. 6.869.847,00

Missione n. 11 SOCCORSO CIVILE			
N.	LINEA PROGRAMMATICA	PROGRAMMA	PROGETTO
PROGRAMMAZIONE NON ESPRESSAMENTE ESPLICITATA			

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
I	Spese correnti	€. 17.160,00	€. 18.900,00	€. 20.200,00	€. 20.200,00
II	Spese conto capitale	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
	Totale dei titoli	€. 17.160,00	€. 18.900,00	€. 20.200,00	€. 20.200,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
I	Entrate correnti di natura tributaria	€. 17.100,00	€. 18.900,00	€. 20.200,00	€. 20.200,00
II	Trasferimenti correnti	€. 60,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
III	Entrate extratributarie	€. 0,0	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
IV	Entrate in conto capitale	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
VII	Accensione prestiti	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
	Totale entrate del programma	€. 17.160,00	€. 18.900,00	€. 20.200,00	€. 20.200,00
	Totale entrate	€. 10.602.165,04	€. 7.230.839,79	€. 6.809.960,72	€. 6.869.847,00

Missione n. 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE

N.	LINEA PROGRAMMATICA	PROGRAMMA	PROGETTO
1	POLITICHE SOCIALI	CONFERMA SERVIZI ATTIVI	CONFERMA DEI SERVIZI IN ESSERE SVOLTI A LIVELLO DI AMBITO (SERVIZI AFFIDI, INTEGRAZIONE AL LAVORO, NOGAYE, NEO MAMMA, SPORTELO LAVORO, SOSTEGNO ALLA LOCAZIONE, TUTELA MINORI, TITOLI SOCIALI) IN FORMA ASSOCIATA (ASSISTENZA DOMICILIARE, ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI) CHE A LIVELLO COMUNALE (BUONI SPESA, BANCO ALIMENTARE, BANDO SAP E GESTIONE ALLOGGI, BANDO CONTRIBUTO SOLIDARIETÀ', CASA FAMIGLIA, GUARDIANO DEL FARO, PASTI DOMICILIARI, TRASPORTO SOCIALE, PRELIEVO DOMICILIARE, SPAZIO INCONTRO, MEDIAZIONE INTERCULTURALE, AMBULATORIO, ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA, INTEGRAZIONE RETTA CASA DI RIPOSO, CENTRO EDUCATIVO DIURNO MINORI
		RIAPERTURA CENTRO ANZIANI	STESURA NUOVA CONVENZIONE E NUOVO REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL CENTRO ANZIANI CHE PREVEDA ATTIVITÀ' DI VOLONTARIATO QUALI CONTROLLO PARCHI, SERVIZIO SCUOLE, SERVIZIO TRASPORTO E ACCOMPAGNAMENTO
		POTENZIAMENTO CASA FAMIGLIA	POTENZIAMENTO SERVIZI OFFERTI DALLA CASA FAMIGLIA
		ADEGUAMENTO STRUTTURE EMERGENZA ABITATIVA	ADEGUAMENTO DI ALCUNE STRUTTURE COMUNALI DA ADIBIRE AD EMERGENZA ABITATIVA PREDISPOSIZIONE, IN COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO, DI UN PIANO DI PROTEZIONE CIVILE DI CARATTERE SOCIALE
		ATTIVAZIONE SERVIZIO COMUNALE DI PSICOTERAPIA	PREDISPOSIZIONE DI UNA CONVENZIONE PER L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO COMUNALE DI PSICOTERAPIA

		COINVOLGIMENTO GIOVANI ADOLESCENTI	ATTIVAZIONE DI UNA RETE DI COLLABORAZIONE TRA AMMINISTRAZIONE -EDUCATORI E PARROCCHIALE DA COINVOLGERE IL PIÙ POSSIBILE I GIOVANI ADOLESCENTI
3	OPERE PUBBLICHE	ULTERIORE AMPLIAMENTO E POTENZIAMENTO CASA FAMIGLIA	AMPLIAMENTO STRUTTURALE PER CONSENTIRE MAGGIORE FRUIBILITÀ ALL'UTENZA

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
I	Spese correnti	€. 781.789,25	€. 737.451,03	€. 744.410,96	€. 744.210,96
II	Spese conto capitale	€. 27.200,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
	Totale dei titoli	€. 808.989,25	€. 737.451,03	€. 744.410,96	€. 744.210,96

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
I	Entrate correnti di natura tributaria	€. 142.746,82	€. 100.933,52	€. 100.933,52	€. 100.933,52
II	Trasferimenti correnti	€. 1197.448,64	€. 197.448,64	€. 226.517,46	€. 229.959,95
III	Entrate extratributarie	€. 436.939,47	€. 436.939,47	€. 416.959,98	€. 413.317,49
IV	Entrate in conto capitale	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
VII	Accensione prestiti	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
	Avanzo	€. 31.854,32	€. 2.129,40	€. 0,00	€. 0,00
	Totale entrate del programma	€. 808.989,25	€. 737.451,03	€. 744.410,96	€. 744.210,96
	Totale entrate	€. 10.602.165,04	€. 7.230.839,79	€. 6.809.960,72	€. 6.869.847,00

Missione n. 20 FONDI E ACCANTONAMENTI			
N.	LINEA PROGRAMMATICA	PROGRAMMA	PROGETTO
PROGRAMMAZIONE NON ESPRESSAMENTE ESPlicitATA			

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
I	Spese correnti	€. 141.078,55	€. 142.259,87	€. 94.645,03	€. 94.645,03
II	Spese conto capitale	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
	Totale dei titoli	€. 141.078,55	€. 142.259,87	€. 94.645,03	€. 94.645,03

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
I	Entrate correnti di natura tributaria	€. 141.078,55	€. 142.259,87	€. 94.645,03	€. 94.645,03
II	Trasferimenti correnti	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
III	Entrate extratributarie	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
IV	Entrate in conto capitale	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
VII	Accensione prestiti	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
	Totale entrate del programma	€. 141.078,55	€. 142.259,87	€. 94.645,03	€. 94.645,03
	Totale entrate	€. 10.602.165,04	€. 7.230.839,79	€. 6.809.960,72	€. 6.869.847,00

7. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione operativa (SeO) ha carattere generale , contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio:

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale, patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Missione n. 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI DI GESTIONE

Programma 1 - Organi istituzionali

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
5.4 8.1	COLLABORAZIONE TERRE DEL VESCOVADO	Proseguire la collaborazione con le Terre del Vescovado per l'organizzazione di eventi	ASSESSORE ALLA CULTURA ASSESSORE AL TEMPO LIBERO	RESPONSABILE AFFARI GENERALI

SPESA MISSIONE 01 PROGRAMMA 01

Titolo	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
Spese correnti	263.026,68	257.247,70	257.663,98
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	263.026,68	257.247,70	257.663,98

ENTRATE MISSIONE 01 PROGRAMMA 01

Titolo	2026	2027	2028
I – Entrate di natura tributaria	140.898,04	140.898,04	141.314,32
II - Trasferimenti correnti	55.208,91	52.208,91	55.208,91
III – Entrate extratributarie	0,00	61.140,75	61.140,75
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	66.919,73	0,00	0,00
Totale entrate del programma	263.026,68	263.026,68	257.663,98

Programma 2 - Segreteria generale

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
PROGETTO NON ESPRESSAMENTE ESPLICITATO				

SPESA MISSIONE 01 PROGRAMMA 02

Titolo	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
Spese correnti	288.700,00	286.500,00	286.500,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	288.700,00	286.500,00	286.500,00

ENTRATE MISSIONE 01 PROGRAMMA 02

Titolo	2026	2027	2028
I – Entrate di natura tributaria	188.700,00	188.700,00	188.700,00
II - Trasferimenti correnti	100.000,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	0,00	97.800,00	97.800,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	288.700,00	286.500,00	286.500,00

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
PROGETTO NON ESPRESSAMENTE ESPLICITATO				

SPESA MISSIONE 01 PROGRAMMA 03

Titolo	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
Spese correnti	193.019,73	126.100,00	126.100,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	193.019,73	126.100,00	126.100,00

ENTRATE MISSIONE 01 PROGRAMMA 03

Titolo	2026	2027	2028
I – Entrate di natura tributaria	193.019,73	126.100,00	126.100,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	193.019,73	126.100,00	126.100,00

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
6.1	INCENTIVARE LE NUOVE APERTURE	Incentivare l'apertura di negozi attraverso sgravi fiscali	ASSESSORE COMMERCIO AL	RESPONSABILE AFFARI GENERALI
6.2 6.3	REGOLAMENTO UFFICIO COMMERCIO	Revisione ed approfondimento di alcuni aspetti relativi al regolamento con particolare riferimento degli itineranti	ASSESSORE COMMERCIO AL	RESPONSABILE AFFARI GENERALI
6.4	COSTITUZIONE TAVOLO LAVORO COMMERCianti	Costituzione tavolo di lavoro per l'organizzazione di eventi e manifestazioni di carattere commerciale	ASSESSORE COMMERCIO AL	RESPONSABILE AFFARI GENERALI
6.5	ISTITUZIONE DISTRETTO DEL COMMERCIO	Istituzione del distretto del commercio con paesi limitrofi tale da consentire l'accesso ai contributi	ASSESSORE COMMERCIO AL	RESPONSABILE AFFARI GENERALI

SPESA MISSIONE 01 PROGRAMMA 04

Titolo	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
Spese correnti	233.500,00	208.500,00	208.500,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	233.500,00	208.500,00	208.500,00

ENTRATE MISSIONE 01 PROGRAMMA 04

Titolo	2026	2027	2028
I – Entrate di natura tributaria	158.186,32	128.000,00	128.000,00
II - Trasferimenti correnti	75.313,68	80.500,00	80.500,00
III – Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	233.500,00	208.500,00	208.500,00

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
3.1	MODIFICA PIAZZA CADUTI PER LA PATRIA	Modifica progettuale della piazza e implementazioni dotazioni (fioriere, impianti, ecc..)	ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI	RESPONSABILE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

SPESA MISSIONE 01 PROGRAMMA 05

Titolo	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
Spese correnti	191.650,00	189.750,00	189.750,00
Spese in conto capitale	250.000,00	480.000,00	250.000,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	441.650,00	669.750,00	439.750,00

ENTRATE MISSIONE 01 PROGRAMMA 05

Titolo	2026	2027	2028
I – Entrate di natura tributaria	137.694,28	137.694,28	137.694,28
II - Trasferimenti correnti	18.955,720	16.900,00	16.900,00
III – Entrate extratributarie	35.000,00	26.070,00	26.070,00
IV – Entrate in conto capitale	250.000,00	480.000,00	250.000,00
VI – Accensione di prestiti	0,00,	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	441.650,00	669.750,00	439.750,00

Programma 6 - Ufficio tecnico

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
PROGETTO NON ESPRESSAMENTE ESPLICITATO				

SPESA MISSIONE 01 PROGRAMMA 06

Titolo	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028
Spese correnti	224.000,00	222.000,00	222.000,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	224.000,00	222.000,00	222.000,00

ENTRATE MISSIONE 01 PROGRAMMA 06

Titolo	2026	2027	2028
I – Entrate di natura tributaria	182.500,00	182.500,00	182.500,00
II - Trasferimenti correnti	10.000,00	5.000,00	5.000,00
III – Entrate extratributarie	31.500,00	34.500,00	34.500,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	224.000,00	222.000,00	222.000,00

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari- Anagrafe e statistica

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
PROGETTO NON ESPRESSAMENTE ESPlicitATO				

SPESA MISSIONE 01 PROGRAMMA 07

Titolo	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
Spese correnti	122.600,00	117.770,00	117.770,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	122.600,00	117.770,00	117.770,00

ENTRATE MISSIONE 01 PROGRAMMA 07

Titolo	2026	2027	2027
I – Entrate di natura tributaria	79.700,00	75.700,00	75.700,00
II - Trasferimenti correnti	16.000,00	16.000,00	16.000,00
III – Entrate extratributarie	26.900,00	26.070,00	26.070,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	122.600,00	117.770,00	117.770,00

Programma 10 - Risorse umane

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
PROGETTO NON ESPRESSAMENTE ESPLICITATO				

SPESA MISSIONE 01 PROGRAMMA 10

Titolo	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
Spese correnti	97.118,96	96.618,96	96.618,96
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	97.118,96	96.618,96	96.618,96

ENTRATE MISSIONE 01 PROGRAMMA 10

Titolo	2026	2027	2028
I – Entrate di natura tributaria	97.118,96	96.618,96	96.618,96
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	97.118,96	96.618,96	96.618,96

Programma 11- Altri servizi generali

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
PROGETTO NON ESPRESSAMENTE ESPLICITATO				

SPESA MISSIONE 01 PROGRAMMA 11

Titolo	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028
Spese correnti	291.820,00	292.670,00	292.670,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	291.820,00	292.670,00	292.670,00

ENTRATE MISSIONE 01 PROGRAMMA 11

Titolo	2026	2027	2028
I – Entrate di natura tributaria	272.986,76	280.810,49	280.810,49
II - Trasferimenti correnti	0,00	1.869,40	1.869,40
III – Entrate extratributarie	0,00	9.990,11	9.990,11
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Avanzo	18.833,24	0,00	0,00
Totale entrate del programma	291.820,00	292.670,00	292.670,00

Missione n. 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma 1- Polizia locale e amministrativa

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
9.1	AUMENTO AGENTI POLIZIA LOCALE	Estendere la copertura del servizio mediante l'aumento del numero agenti	ASSESSORE ALLA SICUREZZA	COMANDANTE POLIZIA LOCALE
9.2	INSTALLAZIONE TELECAMERE	Ripristino e riattivazione telecamere esistenti e attivazione di nuove nei luoghi sensibili	ASSESSORE ALLA SICUREZZA	COMANDANTE POLIZIA LOCALE

SPESA MISSIONE 03 PROGRAMMA 1

Titolo	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
Spese correnti	460.450,00	484.000,00	484.000,00
Spese in conto capitale	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	465.450, 00	489.000,00	489.000,00

ENTRATE MISSIONE 03 PROGRAMMA 1

Titolo	2026	2027	2028
I – Entrate di natura tributaria	108.450,00	182.500,00	182.500,00
II - Trasferimenti correnti	00,00	145.000,00	145.000,00
III – Entrate extratributarie	357.000,00	161.500,00	161.500,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	465.450, 00	489.000,00	489.000,00

Programma 2- Ordine pubblico e sicurezza				
N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
9.3	ATTIVAZIONE SERVIZIO DI VIGILANZA NOTTURNA	Garantire la vigilanza notturna nelle zone più critiche (stazioni, parchi, centro paese)	ASSESSORE ALLA SICUREZZA	COMANDANTE POLIZIA LOCALE
9.3	COLLABORAZIONE CON VOLONTARI SPECIALIZZATI NELLA SICUREZZA	Proseguire la collaborazione con le associazioni di protezione civile, ANPPE, ANPS, CROCE ROSSA ITALIANA e con le forze di polizia municipale dei comuni limitrofi	ASSESSORE ALLA SICUREZZA	COMANDANTE POLIZIA LOCALE

SPESA MISSIONE 03 PROGRAMMA 2

Titolo	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
Spese correnti	17.700,00	14.600,00	14.600,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	17.700,00	14.600,00	14.600,00

ENTRATE MISSIONE 03 PROGRAMMA 2

Titolo	2026	2027	2028
I – Entrate di natura tributaria	17.700,00	14.600,00	14.600,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	17.700,00	14.600,00	14.600,00

Missione n. 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma 1 - Istruzione prescolastica

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
7.1	PROSECUZIONE SOSTEGNO ECONOMICO ALLA SCUOLA MATERNA PER L'INFANZIA	Impegno a proseguire l'erogazione del contributo annuale della scuola materna per il contenimento delle rette	ASSESSORE ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE	RESPONSABILE AFFARI GENERALI

SPESA MISSIONE 04 PROGRAMMA 1

Titolo	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
Spese correnti	298.519,67	428.048,07	428.048,07
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	298.519,67	428.048,07	428.048,07

ENTRATE MISSIONE 04 PROGRAMMA 1

Titolo	2026	2027	2028
I – Entrate di natura tributaria	136.311,05	245.275,00	245.275,00
II - Trasferimenti correnti	143.519,67	143.519,67	143.519,67
III – Entrate extratributarie	0,00	39.253,40	39.253,40
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Avanzo	18.688,95	0,00	0,00
Totale entrate del programma	298.519,67	428.048,07	428.048,07

Programma 2 - Altri ordini di istruzione

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
PROGETTO NON ESPRESSAMENTE ESPLICITATO				

SPESA MISSIONE 04 PROGRAMMA 2

Titolo	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
Spese correnti	146.700,00	143.400,00	143.500,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	146.700,00	143.400,00	143.500,00

ENTRATE MISSIONE 04 PROGRAMMA 2

Titolo	2026	2027	2028
I – Entrate di natura tributaria	146.700,00	143.400,00	143.400,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	100,00
III – Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	146.700,00	143.400,00	143.500,00

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione				
N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
7.2	AIUTO E SOSTEGNO IN CASO DI URGENZE	Sostegno al potenziamento della didattica in situazioni di fragilità' (disabilità', dsa, alfabetizzazione,ecc...)	ASSESSORE ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE	RESPONSABILE AFFARI GENERALI
7.3	CRESCITA E INNOVAZIONE	Attivazione di nuovi progetti (teatro, sport) estensioni dei servizi in essere quali spazio compiti	ASSESSORE ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE	RESPONSABILE AFFARI GENERALI
7.5	CREAZIONE CONSIGLIO COMUNALE GIOVANI	Creazione all'interno della scuola secondaria del Consiglio comunale dei giovani quale organo di interazione con l'amministrazione comunale	ASSESSORE ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE	RESPONSABILE AFFARI GENERALI

SPESA MISSIONE 04 PROGRAMMA 6

Titolo	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
Spese correnti	528.100,00	541.000,00	547.000,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	528.100,00	541.000,00	547.000,00

ENTRATE MISSIONE 04 PROGRAMMA 6

Titolo	2026	2027	2028
I – Entrate di natura tributaria	452.100,00	452.100,00	452.100,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	6.000,00
III – Entrate extratributarie	76.000,00	88.900,00	71.600,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Avanzo	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	528.100,00	541.000,00	547.000,00

Programma 7 - Diritto allo studio

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
7.1	SUPPORTO AL PIANO DIRITTO ALLO STUDIO	Supporto al piano diritto allo studio mediante il finanziamento dei progetti presentati dall'istituto	ASSESSORE ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE	RESPONSABILE AFFARI GENERALI
7.2	BORSE DI STUDIO TRASPORTO	Erogazione borse di studio agli studenti meritevoli. Attivazione convenzione con linea Atb per tariffe agevolate	ASSESSORE ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE	RESPONSABILE AFFARI GENERALI
7.4	COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI	Garantire la collaborazione con le associazioni che supportano la scuola (comitato genitori, famiglia, ecc...)	ASSESSORE ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE	RESPONSABILE AFFARI GENERALI

SPESA MISSIONE 04 PROGRAMMA 7

Titolo	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
Spese correnti	130.600,00	136.600,00	136.600,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	130.600,00	136.600,00	136.600,00

ENTRATE MISSIONE 04 PROGRAMMA 7

Titolo	2026	2027	2028
I – Entrate di natura tributaria	130.600,00	130.600,00	130.600,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	0,00	6.000,00	6.000,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	130.600,00	136.600,00	136.600,00

Missione n. 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
3.1	AMPLIAMENTO BIBLIOTECA COMUNALE	Acquisto e ristrutturazione dell'immobile adiacente alla biblioteca ,quale ampliamento degli spazi utilizzabili per la realizzazione di nuovi laboratori per adolescenti	ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI	RESPONSABILE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
3.1	CONVENZIONE ADEGUAMENTO TEATRO PARROCCHIALE	Studio fattibilità intervento convenzionato opere di adeguamento del teatro parrocchiale	ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI	RESPONSABILE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
5.2	FESTIVAL DELLE CULTURE	Realizzazione manifestazione festival delle culture	ASSESSORE AL TEMPO LIBERO	RESPONSABILE SERVIZI SOCIALI

SPESA MISSIONE 05 PROGRAMMA 2

Titolo	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
Spese correnti	114.500,00	113.800,00	112.882,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	900.000,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	114.500,00	113.800,00	1.012.882,00

ENTRATE MISSIONE 05 PROGRAMMA 2

Titolo	2026	2027	2028
I – Entrate di natura tributaria	19.092,00	18.092,00	18.092,000
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	95.408,00	95.708,00	94.790,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	900.000,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	114.500,00	113.800,00	1.012.882,00

Missione n. 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Programma 1 - Sport e tempo libero				
N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
3.1	REALIZZAZIONE STRUTTURA PRESSO CENTRO SPORTIVO	Realizzazione struttura cucina per area feste	ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI	RESPONSABILE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
4.1	SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE ESISTENTI	Sostegno alle associazioni sportive coinvolte nel settore giovanile e nell'organizzazione di manifestazioni sportive	ASSESSORE SPORT E TEMPO LIBERO	RESPONSABILE AFFARI GENERALI
4.2	ISTITUZIONE "GALA' DELLO SPORT"	Realizzazione di un gala' o per il riconoscimento e la valorizzazione di atleti, dirigenti e volontari	ASSESSORE SPORT E TEMPO LIBERO	RESPONSABILE AFFARI GENERALI
4.3	SISTEMAZIONE CENTRO SPORTIVO	Sistemazione palazzina centro sportivo in particolare il bar e studio di possibile creazione punto di ristoro	ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI	RESPONSABILE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
4.4	REALIZZAZIONE CAMPO DA PADDLE E DA BEACH VOLLEY	Realizzazione campo da paddle e da beach volley	ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI ASSESSORE SPORT E TEMPO LIBERO	RESPONSABILE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO RESPONSABILE AFFARI GENERALI
5.1 5.3	ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI ED EVENTI (CAMMINANDO PER IL CENTRO, CARNEVALE, ECC...)	Organizzazione manifestazioni quali: carnevale camminando per il centro halloween accensione dell'albero santa lucia vigilia di natale in piazza mercato di natale street food mercato dell'antiquariato mercato degli hobbisti cinema all'aperto collaborazione eventi con "terre del vescovado"	ASSESSORE SPORT E TEMPO LIBERO	RESPONSABILE AFFARI GENERALI
8.2	COLLABORAZIONE ALBANO ARTE	Consolidamento della collaborazione con l'associazione Albano arte a supporto del teatro	ASSESSORE ALLA CULTURA	RESPONSABILE AFFARI GENERALI

SPESA MISSIONE 06 PROGRAMMA 1

Titolo	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
Spese correnti	133.400,00	131.200,00	155.880,00
Spese in conto capitale	0,00	455.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	133.400,00	586.200,00	128.480,00

ENTRATE MISSIONE 06 PROGRAMMA 1

Titolo	2026	2027	2028
I – Entrate di natura tributaria	132.400,00	62.400,00	62.400,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	68.000,00	62.080,00
III – Entrate extratributarie	1000,00	800,00	0,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	455.000,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	133.400,00	586.200,00	128.480,00

Programma 2 - Giovani

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
8.3	ADESIONE BANDI	Ricerca ed adesione ai bandi a sostegno dei progetti culturali per le nuove generazioni	ASSESSORE ALLA CULTURA	RESPONSABILE AFFARI GENERALI
8.4	SERATE CULTURALI	Organizzazione di eventi e serate culturali e di svago	ASSESSORE ALLA CULTURA	RESPONSABILE AFFARI GENERALI

SPESA MISSIONE 06 PROGRAMMA 2

Titolo	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

ENTRATE MISSIONE 06 PROGRAMMA 2

Titolo	2026	2027	2028
I – Entrate di natura tributaria	0,00	0,00	0,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	0,00	0,00	0,00

Missione n. 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
11.2	MANUTENZIONE PERCORSI E AIUOLE	Manutenzione dei percorsi e delle aiuole anche mediante posizionamento di cestini	ASSESSORE ALL'ECOLOGIA AMBIENTE	RESPONSABILE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

SPESA MISSIONE 08 PROGRAMMA 1

Titolo	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
Spese correnti	69.000,00	69.000,00	69.000,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	69.000,00	69.000,00	69.000,00

ENTRATE MISSIONE 08 PROGRAMMA 1

Titolo	2026	2027	2028
I – Entrate di natura tributaria	69.000,00	69.000,00	69.000,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	69.000,00	69.000,00	69.000,00

Missione n. 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma 1 – Difesa del suolo

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
3.1	CREAZIONE VASCHE DI LAMINAZIONE	Opere di regimazione acque con creazione nuove vasche di laminazione presso la valle d'Albano e il torrente Zerra	ASSESSORI AI LAVORI PUBBLICI	RESPONSABILE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
10.2	MANUTENZIONE DEI TORRENTI	Manutenzione e messa in sicurezza dei torrenti anche con l'ausilio di regione Lombardia, consorzio di bonifica, e genio civile	ASSESSORE ALL'ECOLOGIA	RESPONSABILE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

SPESA MISSIONE 09 PROGRAMMA 1

Titolo	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
Spese correnti	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Spese in conto capitale	1.116.073,85	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	1.117.573,85	1.500,00	1.500,00

ENTRATE MISSIONE 09 PROGRAMMA 1

Titolo	2026	2027	2028
I – Entrate di natura tributaria	0,00	0,00	0,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	1.500,00	1.500,00	1.500,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
FPV	1.116.073,85	0,00	0,00
Totale entrate del programma	1.117.573,85	1.500,00	1.500,00

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale				
N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
2.1	REVISIONE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT)	Revisione completa del pgt in scadenza attraverso il recupero dei volumi esistenti, redistribuzione delle aree edificabili in lotti a misura uni/bifamiliare, tutela del verde e dei torrenti	ASSESSORE ALL'URBANISTICA	RESPONSABILE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
10.1	TUTELA AREE VERDI	Manutenzione e messa in sicurezza dei percorsi verdi esistenti e ove possibile, creazione di nuovi	ASSESSORE ALL'ECOLOGIA	RESPONSABILE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

SPESA MISSIONE 09 PROGRAMMA 2

Titolo	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
Spese correnti	32.000,00	27.500,00	21.508,00
Spese in conto capitale	0,00	150.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	32.000,00	177.500,00	21.508,00

ENTRATE MISSIONE 09 PROGRAMMA 2

Titolo	2026	2027	2028
I – Entrate di natura tributaria	0,00	0,00	0,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	32.000,00	27.500,00	21.508,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	150.000,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	32.000,00	177.500,00	21.508,00

Programma 3 - Rifiuti

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
PROGETTO NON ESPRESSAMENTE ESPLICITATO				

SPESA MISSIONE 09 PROGRAMMA 3

Titolo	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
Spese correnti	713.000,00	700.400,00	696.400,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	713.000,00	700.400,00	696.400,00

ENTRATE MISSIONE 09 PROGRAMMA 3

Titolo	2026	2027	2028
I – Entrate di natura tributaria	670.000,00	670.000,00	659.976 ,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	43.000,00	30.400,00	36.424,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	713.000,00	700.400,00	696.400,00

Programma 4 - Servizio idrico integrato

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
PROGETTO NON ESPRESSAMENTE ESPLICITATO				

SPESA MISSIONE 09 PROGRAMMA 4

Titolo	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

ENTRATE MISSIONE 09 PROGRAMMA 4

Titolo	2026	2027	2028
I – Entrate di natura tributaria	0,00	0,00	0,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	0,00	0,00	0,00

Programma 5- Aree protette, parchi naturali, protezione, naturalistica e forestazione

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
PROGETTO NON ESPRESSAMENTE ESPLICITATO				

SPESA MISSIONE 09 PROGRAMMA 5

Titolo	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
Spese correnti	19.100,00	14.100,00	14.100,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	19.100,00	14.100,00	14.100,00

ENTRATE MISSIONE 09 PROGRAMMA 5

Titolo	2026	2027	2028
I – Entrate di natura tributaria	0,00	0,00	0,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	19.100,00	14.100,00	14.100,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	19.100,00	14.100,00	14.100,00

Programma 6 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
PROGETTO NON ESPRESSAMENTE ESPLICITATO				

SPESA MISSIONE 09 PROGRAMMA 6

Titolo	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

ENTRATE MISSIONE 09 PROGRAMMA 6

Titolo	2026	2027	2028
I – Entrate di natura tributaria	0,00	0,00	0,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	0,00	0,00	0,00

Missione n. 10 TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Programma 4- Altre modalità di trasporto

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
PROGETTO NON ESPRESSAMENTE ESPLICITATO				

SPESA MISSIONE 10 PROGRAMMA 4

Titolo	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2027
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

ENTRATE MISSIONE 10 PROGRAMMA 4

Titolo	2026	2027	2028
I – Entrate di natura tributaria	0,00	0,00	0,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	0,00	0,00	0,00

Programma 5- Viabilità e infrastrutture stradali

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
3.1	NUOVA VIABILITA' E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	Abbattimento barriere architettoniche con particolare riferimento ai marciapiedi	ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI	RESPONSABILE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

3.1	REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDO- NALE	Realizzazione percorso ciclo-pedonale in fregio alla valle d'Albano e collegamento con bosco e sentieri	ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI	RESPONSABILE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
11.1	MANUTENZIONE STRADE COMUNALI	Asfaltatura tratti degradati, ripristino segnaletica orizzontale, in particolar modo degli attraversamenti pedonali usurati e poco visibili	ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI	RESPONSABILE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

SPESA MISSIONE 10 PROGRAMMA 5

Titolo	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2027
Spese correnti	189.200,00	206.200,00	206.200,00
Spese in conto capitale	156.750,00	4.500,00	4.500,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	345.950,00	210.700,00	210.700,00

ENTRATE MISSIONE 10 PROGRAMMA 5

Titolo	2026	2027	2028
I – Entrate di natura tributaria	184.700,00	184.700,00	184.700,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	17.000,00	17.000,00
III – Entrate extratributarie	4.500,0	4.500,00	4.500,00
IV – Entrate in conto capitale	150.000,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	345.950,00	210.700,00	210.700,00

Missione n. 11 SOCCORSO CIVILE**Programma 1- Sistema di protezione civile**

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
PROGETTO NON ESPRESSAMENTE ESPLICITATO				

SPESA MISSIONE 11 PROGRAMMA 1

Titolo	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
Spese correnti	18.900,00	20.200,00	20.200,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	18.900,00	20.200,00	20.200,00

ENTRATE MISSIONE 11 PROGRAMMA 1

Titolo	2026	2027	2028
I – Entrate di natura tributaria	18.900,00	20.200,00	20.200,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	18.900,00	20.200,00	20.200,00

Missione n. 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE**Programma 1 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
PROGETTO NON ESPRESSAMENTE ESPLICITATO				

SPESA MISSIONE 12 PROGRAMMA 1

Titolo	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
Spese correnti	63.000,00	74.000,00	77.800,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	63.000,00	74.000,00	77.800,00

ENTRATE MISSIONE 12 PROGRAMMA 1

Titolo	2026	2027	2028
I – Entrate di natura tributaria	28.000,00	28.000,00	28.000,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	46.000,00	46.000,00
III – Entrate extratributarie	35.000,00	0,00	3.800,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	63.000,00	74.000,00	77.800,00

Programma 2 - Interventi per la disabilità

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
PROGETTO NON ESPRESSAMENTE ESPLICITATO				

SPESA MISSIONE 12 PROGRAMMA 2

Titolo	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
Spese correnti	117.446,63	131.735,96	131.735,96
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	117.446,63	131.735,96	131.735,96

ENTRATE MISSIONE 12 PROGRAMMA 2

Titolo	2026	2027	2028
I – Entrate di natura tributaria	0,00	0,00	0,00
II - Trasferimenti correnti	61.446,63	61.446,63	64.889,12
III – Entrate extratributarie	56.000,00	70.289,33	66.846,84
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Avanzo	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	117.446,63	131.735,96	131.735,96

Programma 3 - Interventi per gli anziani

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
1.2	RIAPERTURA CENTRO ANZIANI	Stesura nuova convenzione e nuovo regolamento per la gestione del centro anziani che preveda attività di volontariato quali controllo parchi, servizio scuole, servizio trasporto e accompagnamento	ASSESSORE SERVIZI SOCIALI	RESPONSABILE SERVIZI SOCIALI
1.3	POTENZIAMENTO CASA FAMIGLIA	Potenziamento servizi offerti dalla casa famiglia	ASSESSORE SERVIZI SOCIALI	RESPONSABILE SERVIZI SOCIALI
3.1	ULTERIORE AMPLIAMENTO E POTENZIAMENTO	Ampliamento strutturale per consentire	ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI	RESPONSABILE PIANIFICAZIONE E

	TENZIAMENTO CASA FAMIGLIA	una maggiore fruibilità dell'utenza al servizio	ASSESSORE SERVIZI SOCIALI	GESTIONE DEL TERRITORIO RESPONSABILE SERVIZI SOCIALI
--	------------------------------	---	------------------------------	---

SPESA MISSIONE 12 PROGRAMMA 3

Titolo	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
Spese correnti	143.225,00	126.925,00	122.925,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	143.225,00	126.925,00	122.925,00

ENTRATE MISSIONE 12 PROGRAMMA 3

Titolo	2026	2027	2027
I – Entrate di natura tributaria	0,00	0,00	0,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	143.225,00	126.925,00	122.925,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Avanzo	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	143.225,00	126.925,00	122.925,00

Programma 5 - Interventi per le famiglie

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
PROGETTO NON ESPRESSAMENTE ESPLICITATO				

SPESA MISSIONE 12 PROGRAMMA 5

Titolo	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
Spese correnti	39.200,00	41.700,00	41.700,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	39.200,00	41.700,00	41.700,00

ENTRATE MISSIONE 12 PROGRAMMA 5

Titolo	2026	2027	2027
I – Entrate di natura tributaria	39.200,00	41.700,00	41.700,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	39.200,00	41.700,00	41.700,00

Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
1.4	ADEGUAMENTO STRUTTURE EMERGENZA ABITATIVA	Adeguamento di alcune strutture comunali da adibire ad emergenza abitativa predisposizione, in collaborazione con le associazioni di volontariato, di un piano di protezione civile di carattere sociale	ASSESSORE SERVIZI SOCIALI	RESPONSABILE SERVIZI SOCIALI

SPESA MISSIONE 12 PROGRAMMA 6

Titolo	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
Spese correnti	9.129,40	2.000,00	2.000,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	9.129,40	2.000,00	2.000,00

ENTRATE MISSIONE 12 PROGRAMMA 6

Titolo	2026	2027	2028
I – Entrate di natura tributaria	7.000,00	2.000,00	2.000,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Avanzo	2.129,40	0,00	0,00
Totale entrate del programma	9.129,40	2.000,00	2.000,00

Programma 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi soci

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
1.1	CONFERMA SERVIZI ATTIVI	Conferma dei servizi in essere svolti a livello di ambito (servizi affidi, integrazione al lavoro, nogaie, neo mamma, sportello lavoro, sostegno alla locazione, tutela minori, titoli sociali) in forma associata (assistenza domiciliare, assistenza domiciliare minori) che a livello comunale (buoni spesa, banco alimentare, bando sap e ge-	ASSESSORE SERVIZI SOCIALI	RESPONSABILE SERVIZI SOCIALI

		stione alloggi, bando contributo solidarietà, casa famiglia, guardiano del faro, pasti domiciliari, trasporto sociale, prelievo domiciliare, spazio incontro, mediazione interculturale, ambulatorio, assistenza educativa scolastica, integrazione retta casa di riposo, centro educativo diurno minori		
1.5	ATTIVAZIONE SERVIZIO COMUNALE DI PSICOTERAPIA	Predisposizione di una convenzione per l'attivazione del servizio comunale di psicoterapia	ASSESSORE SERVIZI SOCIALI	RESPONSABILE SERVIZI SOCIALI

SPESA MISSIONE 12 PROGRAMMA 7

Titolo	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
Spese correnti	282.500,00	285.000,00	285.000,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	282.500,00	285.000,00	285.000,00

ENTRATE MISSIONE 12 PROGRAMMA 7

Titolo	2026	2027	2028
1I – Entrate di natura tributaria	26.733,52	29.233,52	29.233,52
II - Trasferimenti correnti	101.002,01	101.002,01	101.002,01
III – Entrate extratributarie	154.764,47	154.764,47	154.764,47
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Avanzo	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	282.500,00	285.000,00	285.000,00

Programma 8 – Cooperazione e associazionismo				
N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
1.6	COINVOLGIMENTO GIOVANI ADOLESCENTI	Attivazione di una rete di collaborazione tra amministrazione -educatori e parrocchia tale da coinvolgere il più' possibile i giovani adolescenti	ASSESSORE SERVIZI SOCIALI	RESPONSABILE SERVIZI SOCIALI

SPESA MISSIONE 12 PROGRAMMA 8

Titolo	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
Spese correnti	42.000,00	42.100,00	42.100,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	42.000,00	42.100,00	42.100,00

ENTRATE MISSIONE 12 PROGRAMMA 8

Titolo	2026	2027	2028
I – Entrate di natura tributaria	0,00	0,00	0,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	18.068,82	18.068,82
III – Entrate extratributarie	42.000,00	24.031,18	24.031,18
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	42.000,00	42.100,00	42.100,00

Programma 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
PROGETTO NON ESPRESSAMENTE ESPlicitATO				

SPESA MISSIONE 12 PROGRAMMA 9

Titolo	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028
Spese correnti	40.950,00	40.950,00	40.950,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	40.950,00	40.950,00	40.950,00

ENTRATE MISSIONE 12 PROGRAMMA 9

Titolo	2026	2027	2028
I – Entrate di natura tributaria	0,00	0,00	0,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	40.950,00	40.950,00	40.950,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	40.950,00	40.950,00	40.950,00

Missione n. 20 FONDO E ACCANTONAMENTI**Programma 01 – Fondo di riserva**

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
PROGETTO NON ESPRESSAMENTE ESPlicitATO				

SPESA MISSIONE 20 PROGRAMMA 1

Titolo	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
Spese correnti	37.000,00	18.666,47	18.666,47
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	37.000,00	18.666,47	18.666,47

ENTRATE MISSIONE 20 PROGRAMMA 1

Titolo	2026	2027	2028
I – Entrate di natura tributaria	37.000,00	18.666,47	18.666,47
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	37.000,00	18.666,47	18.666,47

Programma 02 – Fondo crediti dubbia esigibilità

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
PROGETTO NON ESPRESSAMENTE ESPlicitATO				

SPESA MISSIONE 20 PROGRAMMA 2

Titolo	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
Spese correnti	66.009,87	65.978,56	65.978,56
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	66.009,87	65.978,56	65.978,56

ENTRATE MISSIONE 20 PROGRAMMA 2

Titolo	2026	2027	2028
I – Entrate di natura tributaria	66.009,87	65.978,56	65.978,56
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	66.009,87	65.978,56	65.978,56

Programma 03– Altri fondi

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
PROGETTO NON ESPRESSAMENTE ESPlicitATO				

SPESA MISSIONE 20 PROGRAMMA 3

Titolo	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
Spese correnti	39.250,00	10.000,00	10.000,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	39.250,00	10.000,00	10.000,00

ENTRATE MISSIONE 20 PROGRAMMA 2

Titolo	2026	2027	2028
I – Entrate di natura tributaria	39.250,00	10.000,00	10.000,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	39.250,00	10.000,00	10.000,00

8. GLI INVESTIMENTI: L'ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE DA REALIZZARE

Secondo quanto disposto dalla normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

Il piano triennale delle opere pubbliche per il triennio 2026-2028 , parte integrante e sostanziale del presente documento e con esso approvato (ALLEGATO A) prevede gli interventi indicati nel prospetto seguente:

Nr. PROG.	DESCRIZIONE INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			
		Primo anno	Secondo Anno	Terzo anno	Totale
1	Abbattimento barriere architettoniche	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
2	Manutenzione straordinaria sentieri, bosco	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00
3	Efficientamento energetico dell'edificio spogliatoi del centro sportivo comunale	0,00	455.000,00	0,00	455.000,00
4	Lavori di manutenzione straordinaria di unità commerciale per la realizzazione degli ambulatori	0,00	230.000,00	0,00	230.000,00
4	Ristrutturazione edificio ampliam. Biblioteca			900.000,00	900.000,00
	Totale	150.000,00	835.000,00	900.000,00	1.885.000,00

L'elenco annuale delle opere pubbliche da realizzare previste a bilancio per l'anno 2026 è il seguente:

Nr. PROG.	DESCRIZIONE INTERVENTO	Importo annualità	Importo totale intervento
1	Abbattimento barriere architettoniche	€. 150.000,00	€. 150.000,00

Nel corso dell'anno 2026 si darà avvio all'intervento relativo alla riqualificazione del centro sportivo rispetto al quale l'ente è risultato assegnatario di un contributo di €. 1.280.000,00

Tra gli altri interventi non inclusi ad oggi nel programma delle opere pubbliche 2026-2028 è allo studio la realizzazione di una struttura sportiva presso la scuola secondaria di primo grado.

9. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Il decreto del Ministro per la Pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno 17 marzo 2020 recante: " Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminate dei comuni " in vigore dal 20 aprile 2020, individua i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva del personale e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio.

A decorrere dall'anno 2024 non trovano più attuazione le percentuali massime annuali d'incremento della spesa del personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valori soglia, inizialmente previste dal decreto.

La definizione delle facoltà assunzionale così formulata (ancorate alla sostenibilità finanziaria rapporto tra entrate correnti/spese del personale) implica una necessaria ridefinizione sia del concetto di mobilità che non può più essere considerata neutrale ai fini della finanza pubblica poichè incide sulle capacità assunzionali così determinate, che delle assunzioni a tempo determinato che , ai fini della spesa, sono considerate alla stregua di quelle a tempo indeterminato.

La tabella 1 dell'art. 4 del D.P.C.M. 17.03.2020 individua i valori soglia di spesa massima del personale che per la fascia demografica di appartenenza del nostro ente (da 5.000 a 9.999 abitanti) corrisponde ad una percentuale di incidenza del 26,90%

In ossequio alla modifica disposta dall'art. 01 lettera g) del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25.07.2023 che prevede:

"La programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale e' determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facolta' assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalita' e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e capitale umano del Piano integrato di attivita' e organizzazione (PIAO) di cui all'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113» la formulazione delle previsioni della spesa di personale è stata effettuata considerando il personale in servizio nonché le potenziali assunzioni , in virtù del fatto che la stessa non rappresenti più la derivazione ma il presupposto fondamentale per la predisposizione e l'approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale assorbito dal PIAO alla sezione "Organizzazione e Capitale umano" la previsione del fabbisogno della spesa di personale è stata formulata considerando le unità in servizio nonché le potenziali assunzioni essendo la previsione di spesa non più la derivazione del piano triennale del fabbisogno ma il suo presupposto.

La programmazione delle risorse finanziarie nel triennio , che tiene conto sia delle risorse umane in servizio al 01 gennaio 2025 pari a nr. 32 unità risulta la seguente:

	Spesa media rendiconto 2011-2013	2026	2027	2027
Spese Intervento 01	€. 1.257.392,87	€. 1.342.418,96	€. 1.345.418,96	€. 1.345.418,96
Altre spese int.3	€. 21.120,82	€. 8.500,00	€. 8.000,00	€. 8.000,00
Irap	€. 63.135,09	€. 83.900,00	€. 83.900,00	€. 83.900,00
Altre spese incluse	0,00	€. 40.000,00	€. 40.000,00	€. 40.000,00
Totale spesa del personale	€. 1.341.648,78	€. 1.474.818,96	€. 1.477.318,96	€. 1.477.318,96
Componenti escluse	€. 37.336,48	€. 205.020,17	€. 205.020,17	€. 205.020,17
Totale componenti assoggettate al limite di spesa	€. 1.304.312,30	€. 1.269.798,79	€. 1.272.298,79	€. 1.272.298,79

Le stime previsionali in merito alla sostenibilità finanziaria del piano del fabbisogno per il triennio 2026-2028 lasciano presumere il rispetto del valore soglia stabilito dall'art. 04 del D.M. 17.03.2020 nel 26,90% come segue:

ANNO 2026

	2023	2024	2025	
SPESA DEL PERSONALE			€. 1.352.831,78 *	Entrata media
ENTRATE CORRENTI	€. 5.404.598,59	€. 5.660.396,01	€. 4.890.325,36**	
				€. 5.318.439,99
FCDE PREVISIONE ASSESTATA 2025				€. 79.858,39
ENTRATA NETTA				€. 5.238.581,60
RAPPORTO SPESA PERSONALE/ ENTRATE CORRENTI				25,82%

* la previsione ricomprende l'importo dell'FPV pari ad €. 31.692,82

** con riferimento all'entrate correnti 2025 il valore considerato è pari all'accertato alla data del 31.10.2025

Al fine di non alterare il valore medio, le entrate correnti sono state calcolate al netto delle seguenti entrate:

- per l'anno 2023 €. 158.518,00 (euro 121.992,00 fondi PNRR - euro 36.526,00 rimborso indennità amministratori)
- per l'anno 2024 €. 83.833,07 (euro 21.070,72 contributi ristori ed emergenza COVID-19, € 8.078,84 contributo fondo legalità amministratori anno 2024, € 36.634,40 rimborso indennità amministratori, € 9.471,11 contributo centri estivi DM 26.07.2024 , € 8.578,00 quota parte eccedente la spesa del personale elezioni europee,
-

ANNO 2027

	2024	2025	2026	
SPESA DEL PERSONALE			€. 1.342.418,96	Entrata media
ENTRATE CORRENTI	€. 5.660.396,01	€. 4.890.325,36	€. 5.605.944,62*	
				€. 5.385.555,33
FCDE PREVISIONE ASSESTATA 2026				€. 66.009,87
ENTRATA NETTA				€. 5.319.545,46
RAPPORTO SPESA PERSONALE/ ENTRATE CORRENTI				25,23%

ANNO 2028

	2025	2026	2027	
SPESA DEL PERSONALE			€. 1.345.418,96	Entrata media
ENTRATE CORRENTI	€. 4.890.325,36	€. 5.605.944,62	€. 5.724.960,72*	
				€. 5.407.076,90
FCDE PREVISIONE ASSESTATA 2026				€. 65.978,56
ENTRATA NETTA				€. 5.341.098,34
RAPPORTO SPESA PERSONALE/ ENTRATE CORRENTI				25,18%

* Con riferimento alle annualità 2026 -2027 sia per la spesa che per l'entrata, è stato considerato lo stanziamento inserito nel bilancio di previsione 2026-2028

Si precisa inoltre che come previsto dall'art. 07 – comma 1- del D.M. 17.03.2020, le assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto disposto dal DM. stesso, non rilevano ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 01 – comma 557 – della Legge 296/2006.

La sostenibilità della spesa nel triennio nonché la verifica degli equilibri pluriennali ai sensi dell'art. 33 – comma 2 – del D.L. 34/2019 è così verificata:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2026	2027	2028
Fondo pluriennale vincolato				
	(+)			
A) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00		5.605.944,62 €	5.724.960,72 €	5.719.847,00 €
B) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui <i>Spese del personale</i>	(-)	5.657.815,94 € 1.342.418,96 €	5.667.760,72 € 1.345.418,96 €	5.660.447,00 € 1.345.418,96 €
C) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	45.200,00 € 0,00 € 0,00 €	47.700,00 € 0,00 € 0,00 €	49.900,00 € 0,00 € 0,00 €
G) Somma finale (G=A-B-C)		-116.071,32	9.500,00	9.500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	106.571,32 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	9.500,00	9.500,00	9.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

Si ribadisce che relativamente alla predisposizione dei piani triennali, l'art. 6 del decreto legislativo 75 del 25 maggio 2017, pubblicato sulla G.U. n. 130 del 7/6/2017, ha previsto, in luogo della "programmazione triennale", il "piano triennale" dei fabbisogni di personale, non prevedendo altresì la "rideterminazione" della dotazione organica, ma "l'indicazione" della sua consistenza e l'eventuale "rimodulazione" in base all'organizzazione ed erogazione dei servizi.

Le pubbliche amministrazioni, sono in ogni caso chiamate a:

- effettuare una ricognizione annuale dei casi di soprannumero ed eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del T.U. 165/2001, come modificato dall'art. 16 della legge di stabilità 2012;
- assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno del personale finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale, ai sensi dell'art. 39 – comma 1 – della Legge 27/12/1997 nr. 449;
- provvedere alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti ai sensi degli artt. 88-89 comma 5 e 91 del D.Lgs 267/2000;

Una volta definita l'organizzazione degli uffici, le amministrazioni pubbliche devono adottare il piano triennale del fabbisogno del personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance. Per rendere più flessibile il Piano del fabbisogno, questi non è più strettamente collegato alla "dotazione organica" intesa come numero di posti, bensì è espresso in un valore finanziario, in termini di spesa potenziale massima, imposta dalla stessa normativa.

Il piano è infatti accompagnato dall'indicazione delle risorse finanziarie destinate alla sua attuazione, nei limiti della spesa del personale in servizio e di quella connessa alla facoltà assunzionale prevista a legislazione vigente e certificato dal Revisore dei Conti; come ribadito in precedenza, in ossequio a quanto disposto dal D.M. del 25.07.2023 il suddetto piano risulta contenuto nel PIAO alla sezione "Organizzazione e capitale umano.

La programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale sin qui condotta, essendo formulata a legislazione vigente, nel corso dell'anno 2026 qualora vi fosse la necessità, dovrà essere rivista in funzione anche di quanto eventualmente disposto dalla Legge di Bilancio 2026

Lavoro Flessibile

Relativamente alla possibilità di ricorrere a lavoro flessibile per esigenze di natura eccezionale e particolari, il budget è confermato in euro 16.958,83, calcolato secondo la normativa di cui all'articolo 9, comma 28 del DL n. 78/2010 e s.m.i.

Contrattazione integrativa decentrata

I fondi del salario accessorio dei dipendenti sono distribuiti in applicazione del sistema di misurazione e valutazione dei dipendenti dell'ente ed in coerenza con il titolo III del Decreto Legislativo 159/2009 e dei contratti decentrati; gli incentivi vengono erogati esclusivamente a seguito del processo di valutazione.

Oggetto della valutazione individuale per i dipendenti non titolari di posizione organizzativa sono i comportamenti e le prestazioni rese rispetto alle diverse competenze derivanti dal ruolo ricoperto, dalla categoria d'inquadramento, dal mansionario anche collegate alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa (servizio) di appartenenza con riferimento alla realizzazione degli obiettivi strategici.

Per i titolari di posizione organizzativa (l'ente non ha dirigenti) la valutazione della performance individuale cui è collegata l'erogazione della retribuzione di risultato è collegata:

- alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali dimostrate anche in relazione alla capacità di valutazione dei propri collaboratori dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi;
- al raggiungimento degli obiettivi inseriti nel Piano esecutivo di gestione;

Una quota del fondo – parte variabile – è destinata all'attivazione dei nuovi servizi e/o incremento dei servizi esistenti.

10. PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI CONSULENZA E COLLABORAZIONE (art. 3 – comma 55 – L. 244/2008)

Il programma di conferimento degli incarichi di studio, di ricerca e di consulenza deve essere approvato dal Consiglio comunale con l'approvazione del Bilancio di Previsione 2026-2028 , ai sensi dell'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008, convertito in Legge 133/2008.

Le disposizioni di cui all'art. 6 – comma 13 – del D.L. 78/2010, convertito in Legge 122/2010, dall'art. 1 – comma 5 – del D.L. 101/2013 convertito in Legge 125/2013 relative alla riduzione delle spese per incarichi di studi, ricerca e consulenza, a norma dell'art. 57 – comma 2 – del D.L. 124/2019 non trovano più applicazione per gli enti locali.

Nel bilancio 2026-2028 l'importo massimo previsto per gli incarichi di collaborazione autonoma è pari ad €. 1.680,00 così individuato:

Missione 1 – Programma nr.02	Ambito operativo – Segreteria generale
Fabbisogno di professionalità	Consulenza legale amministrativa
Tipo di incarico: Consulenza, studio, ricerca, collaborazione)	Consulenza
Motivazioni Generali:	Consulenza in ambito legale e amministrativo
Importo previsto:	€. 1.680,00
Durata prevista	Un anno decorrente dalla pubblicazione del contratto sul sito internet dell'amministrazione

11. IL PATRIMONIO

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008 nr. 112 così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, nr. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente i singoli beni immobili ricadendo nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Come si evince dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobili relativi al bilancio di previsione 2026-2028 (ALLEGATO B), per il periodo considerato, non sono previste alienazioni .

12. IL PIANO TRIENNALE DELLE ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI

L'art. 37 del D.Lgs. 36/2023 – Codice Appalti e contratti ha introdotto, con decorrenza 01.07.2023, due importanti modifiche al programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti previsto dall'art. 21 del D.Lgs. nr. 50/2016 relative alla durata triennale e la soglia di riferimento pari ad €. 140.000,00

Il piano triennale delle acquisizioni di beni e servizi 2026-2028 è stato redatto in conformità a quanto stabilito dall'art. 37 del D.Lgs. 36/2023 (ALLEGATO C)

13. FONDI PNRR

Nel triennio 2026-2028 non sono previsti interventi finanziati con fondi PNRR essendo l'anno 2026 e precisamente il 31.03.2026 data decisiva per il completamento di tutti i progetti finanziati da PNRR inclusi quelli relativi alla transazione digitale.

LINEA PROGRAMMATICA NR. 01	
POLITICHE SOCIALI	PROGETTI STRATEGICI
	1. Conferma servizi attivi sia a livello comunale che sovracomunale; 2. Riapertura centro anziani 3. Potenziamento casa Famiglia 4. Adeguamento strutture per emergenze abitative 5. Attivazione servizio comunale di psicoterapia 6. Coinvolgimento dei giovani adolescenti

PROGRAMMA	PROGETTO	STATO ATTUAZIONE
1. CONFERMA SERVIZI ATTIVI	Conferma dei servizi in essere svolti a livello di ambito (servizi affidi, integrazione al lavoro, nogaye, neo mamma, sportello lavoro, sostegno alla locazione, tutela minori, titoli sociali) in forma associata (assistenza domiciliare, assistenza domiciliare minori) che a livello comunale (buoni spesa, banco alimentare, bando sap e gestione alloggi, bando contributo solidarietà, casa famiglia, guardiano del faro, pasti domiciliari, trasporto sociale, prelievo domiciliare, spazio incontro, mediazione interculturale, ambulatorio, assistenza educativa scolastica, integrazione retta casa di riposo, centro educativo diurno minori)	ATTUATO
2 . RIAPERTURA CENTRO ANZIANI	Stesura nuova convenzione e nuovo regolamento per la gestione del centro anziani che preveda attività di volontariato quali controllo parchi, servizio scuole, servizio trasporto e accompagnamento	ATTUATO - Delibera 31 del 14.03.2022
3. POTENZIAMENTO CASA FAMIGLIA	Potenziamento servizi offerti dalla casa famiglia. Ampliamento strutturale per consentire una maggiore fruibilità dell'utenza al servizio.	In definizione a seguito dell'esito del sondaggio
4. ADEGUAMENTO STRUTTURE EMERGENZA ABITATIVA	Adeguamento di alcune strutture comunali da adibire ad emergenza abitativa. Predisposizione, in collaborazione con le associazioni di volontariato, di un piano di protezione civile di carattere sociale.	Attuato
5. ATTIVAZIONE SERVIZIO COMUNALE DI PSICOTERAPIA	Predisposizione di una convenzione per l'attivazione del servizio comunale di psicoterapia	Da valutare
6. COINVOLGIMENTO GIOVANI ADOLESCENTI	Attivazione di una rete di collaborazione tra amministrazione -educatori e parrocchia tale da coinvolgere il più possibile i giovani adolescenti	Attuabile mediante figura dell'educatore a supporto dell'Oratorio

LINEA PROGRAMMATICA NR. 02	
URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA	PROGETTI STRATEGICI
	1. Revisione Piano di Governo del Territorio (PGT)

PROGRAMMA	PROGETTO	STATO ATTUAZIONE
1. REVISIONE PIANO DI GOVERNO E DEL TERRITORIO (PGT)	Revisione completa del PGT in scadenza attraverso il recupero dei volumi esistenti, redistribuzione delle aree edificabili in lotti a misura uni/bifamiliare, tutela del verde e dei torrenti	Delibera nr. 24 del 01.03.2023 Delibera nr. 25 del 14.06.2023

NOTE DI ATTENZIONE:

1. Riduzione del consumo di suolo
2. Individuazione di aree da destinare ad edilizia economica e popolare, rendendo possibili alloggi a prezzi calmierati
3. Favorire attività commerciali compatibili e sostenibili
4. Divieto di insediamento di attività di logistica (comprese attività di deposito automezzi e merci).
5. Favorire le ristrutturazioni abitative e consentire abitazioni adeguate nella loro conformazione, alle necessità della cittadinanza di Albano S.A. evitando palazzoni "vespaio" fonte di degrado urbano.
6. Massima attenzione alla capienza dei parcheggi, per evitare la necessità di istituire parcheggi sulle strade di scorrimento
7. Divieto di monetizzazione dei parcheggi e delle opere pubbliche essenziali, salvo per gravi e motivate ragioni
8. Individuazione di alcune aree di interesse pubblico per la realizzazione di nuovi servizi alla Comunità.
9. Divieto assoluto di costruzione in Valle D'Albano.
10. Recupero e valorizzazione dei sentieri collinari, stradine e viottoli che vanno inseriti nel PGT
11. Definire piste pedonali che colleghino fra loro i boschi (Valle d'Albano) e i parchi, seguendo i corsi d'acqua che vanno valorizzati e non coperti.
12. Studiare e proporre soluzioni che favoriscano il defluire del traffico, soprattutto quello pesante, all'esterno del centro abitato,

LINEA PROGRAMMATICA NR. 03	
OPERE PUBBLICHE	PROGETTI STRATEGICI
	1. Riqualificazione patrimonio comunale esistente

PROGRAMMA	PROGETTO	STATO ATTUAZIONE
1. RIQUALIFICAZIONE PATRIMONIO COMUNALE ESISTENTE	Modifica piazza Caduti per la Patria - Modifica progettuale della Piazza con nuovo riposizionamento del monumento dedicato ai Caduti per la Patria. Valutazione di un progetto di fattibilità con implementazioni dotazioni: fioriere, impianti, ecc. Ampliamento biblioteca comunale - Acquisto e ristrutturazione dell'immobile adiacente alla biblioteca, quale ampliamento degli spazi utilizzabili per le attività culturali. Comune giovani e adolescenti - Luogo con strutture aggregative anche residenziali, per giovani ed adolescenti con criticità familiari. Laboratori vari per attività formative ed aggregative. Il progetto prevede in parte l'utilizzo di alcuni appartamenti di proprietà del Comune che si affacciano sul cortile della Biblioteca e l'acquisto di parte di stabile adiacente. Nuovo teatro comunale – Acquisizione dell'area ex “butunera” e costituzione di una Fondazione culturale che unisca realtà imprenditoriali, enti pubblici, enti culturali, associazioni ecc. con l'obiettivo di realizzare e gestire poi un teatro multifunzionale che renda Albano S.A. punto di riferimento di attività culturali. Ammodernamento struttura Centro sportivo - Ristrutturazione ed ammodernamento dei locali e della tribuna del settore Calcio per renderli conformi ed adeguati alle nuove esigenze. Realizzazione struttura cucina per area feste. Creazione vasche di laminazione - Opere di regimazione acque con creazione di tre vasche di laminazione: presso la Valle d'Albano per intercettare l'omonimo torrente; alle spalle delle abitazioni di via Ferraris per intercettare il torrente Zerra e nei pressi di via Pertini per intercettare il torrente Bolla. Nuova viabilità e abbattimento barriere architettoniche – Verifica	Documentazione, relativa al Lotto n.5 – Sistemazione piazza dei Caduti - REV.00 - Tav.01 – STATO DI FATTO: Planimetria generale, Sezione A-A - Tav.02 – PROGETTO: Planimetria generale, Sezione A-A, render - Calcolo sommario di spesa e Quadro economico. Sono stati consegnati elaborati grafici in bozza relativi al Lotto n.3 e devono essere definiti il calcolo sommario di spesa ed il quadro economico. Sono stati avviati i contatti con la proprietà Sono stati consegnati elaborati grafici in bozza relativi al Lotto n.3 e devono essere definiti il calcolo sommario di spesa ed il quadro economico. E' stato definito l'importo di acquisto dello stabile adiacente al cortile della biblioteca ed è stato sottoscritto il preliminare con i proprietari. Elaborati grafici in bozza che sono stati oggetto di numerose modifiche ed integrazioni di concerto con i rappresentanti dell'Associazione Albano Arte, devono essere definiti il calcolo sommario di spesa ed il quadro economico. E' in fase di acquisizione tramite donazione, il terreno individuato per la realizzazione del teatro. Documentazione, relativa al Lotto n.1 – Polo Sportivo – REV.01 Gli approfondimenti originati dal masterplan ci ha consentito di poter predisporre un progetto di fattibilità tecnica ed economica, relativamente alla riqualificazione del Centro sportivo comunale, mediante la demolizione e ricostruzione della tribuna e spogliatoi, finalizzato alla partecipazione ai bandi regionali e statali Acquisito il finanziamento regionale per la vasca in Valle d'Albano ed i finanziamenti ministeriali per la realizzazione delle vasche in prossimità di via Ferraris e via Pertini. In fase di sviluppo progetto esecutivo delle vasche. Iniziati i lavori della vasca 5A e entro l'anno in corso inizieranno anche i lavori della vasca più grande 4A. Attuate alcune modifiche alla viabilità in fase di verifica. In fase di attivazione un semaforo in uscita da una strada su via Tonale, con intensa mobilità di lavoratori.

LINEA PROGRAMMATICA NR. 04	
SPORT	PROGETTI STRATEGICI
	1. Sostegno alle associazioni sportive esistenti 2. Galà dello sport 3. Sistemazione centro sportivo, 4. Creazione campo di paddle, e campo da beach volley 5. Sistemazione pista ciclabile

PROGRAMMA	PROGETTO	STATO ATTUAZIONE
1. SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE ESISTENTI	Sostegno alle associazioni sportive coinvolte nel settore giovanile e nell'organizzazione di manifestazioni sportive	Attraverso apposito bando annualmente è garantito il sostegno dell'attività sportiva giovanile per le associazioni che operano sul territorio.
2. GALA' DELLO SPORT	Realizzazione di un gala' o per il riconoscimento e la valorizzazione di atleti, dirigenti e volontari	Attuato
3. SISTEMAZIONE CENTRO SPORTIVO	Sistemazione palazzina centro sportivo in particolare il bar e studio di possibile creazione punto di ristoro	Affidata la gestione del Centro Sportivo. Nella gestione è prevista la riapertura del punto di ristoro e la sistemazione della palazzina. Il comune è risultato assegnatario di un contributo statale di €. 1.280.000,00 da destinarsi alla sistemazione della tribuna del Centro Sportivo
4. CREAZIONE CAMPO DI PADDLE E CAMPO DA BEACH VOLLEY	Realizzazione campo da paddle e da beach volley	Il Campo da paddle è stato installato dal nuovo gestore. Per il campo di beach volley sono in corso interlocuzioni con il gestore per verificare l'eventuale fattibilità
5. SISTEMAZIONE PISTA CICLABILE	Completamento pista ciclopedonale	Da valutare

LINEA PROGRAMMATICA NR. 05	
TEMPO LIBERO	PROGETTI STRATEGICI
	1. Realizzazione evento Camminando per il centro 2. Festival delle culture (rinominato Cena delle Culture) 3. Valorizzazione delle feste (halloween, Santa Lucia, Natale) 4. Proseguimento collaborazione con le Terre del Vescovado

PROGRAMMA	PROGETTO	STATO ATTUAZIONE
1. REALIZZAZIONE EVENTO CAMMINANDO PER IL CENTRO	Realizzazione evento camminando per il centro	Il progetto è stato attuato
2. FESTIVAL DELLE CULTURE	Conferma manifestazione festival delle culture	Il programma è stato modificato con l'appellativo di "Cena delle Culture"
3. VALORIZZAZIONE DELLE FESTE (HALLOWEEN, SANTA LUCIA, NATALE)	Oganizzazione manifestazioni quali: Carnevale - Halloween - Accensione dell'albero - Santa Lucia - Vigilia di Natale in piazza -Mercatino di natale - Street food - Mercatino dell'antiquariato - Mercatino degli hobbisti - Cinema all'aperto	I progetti, per la maggior parte sono stati attuati. E' in corso la valutazione sulla fattibilità del "Mercatino dell'antiquariato"
4. PROSEGUIMENTO COLLABORAZIONE CON LE TERRE DEL VESCOVADO	Organizzazione eventi in collaborazione con l'associazione terre del vescovado	Il progetto è stato attuato

LINEA PROGRAMMATICA NR. 06	
COMMERCIO	PROGETTI STRATEGICI
	1. Incentivare le nuove aperture 2. Revisione regolamento dei posteggi fuori mercato 3. Regolamento commercio 4. Costituzione tavolo lavoro commercianti 5. Istituzione Distretto del Commercio

PROGRAMMA	PROGETTO	STATO ATTUAZIONE
1. INCENTIVARE LE NUOVE APERTURE	Incentivare l'apertura di negozi attraverso sgravi fiscali	In corso di valutazione
2. REVISIONE REGOLAMENTO DEI POSTEGGI FUORI MERCATO	Revisione ed approfondimento di alcuni aspetti relativi al regolamento con particolare riferimento degli itineranti	Con deliberazione nr. 27 del 23.12.2021 è stato adottato il nuovo regolamento per la disciplina del commercio su aree pubbliche; Con deliberazione nr. 35 del 22.11.2024 si è attuato il riordino del mercato settimanale del venerdì. Con deliberazione nr. 107 del 08.10.2024 è stato istituito il mercato agricolo
3. REGOLAMENTO COMMERCIO		
4. COSTITUZIONE TAVOLO LAVORO COMMERCianti	Costituzione tavolo di lavoro per l'organizzazione di eventi e manifestazioni di carattere commerciale	E' in corso interlocuzione con alcuni commercianti che si sono resi disponibili a valutare l'opportunità e possibilità della costituzione
5 . ISTITUZIONE DISTRETTO DEL COMMERCIO	Istituzione del distretto del commercio con paesi limitrofi tale da consentire l'accesso ai contributi	Attuato

LINEA PROGRAMMATICA NR. 07	
PUBBLICA ISTRUZIONE	PROGETTI STRATEGICI
	1. Collaborazione con gli organi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria 2. Aiuto e sostegno 3. Crescita e innovazione 4. Collaborazione con le associazioni 5. Creazione del Consiglio comunale dei giovani

PROGRAMMA	PROGETTO	STATO ATTUAZIONE
1. COLLABORAZIONE CON GLI ORGANI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA	Impegno a proseguire l'erogazione del contributo annuale della scuola materna per il contenimento delle rette	Attuato
	Supporto al piano diritto allo studio mediante il finanziamento dei progetti presentati dall'istituto	Attuato
2. AIUTO E SOSTEGNO	Sostegno al potenziamento della didattica in situazioni di fragilità' (disabilità', dsa, alfabetizzazione,ecc...)	Attuato
3. CRESCITA E INNOVAZIONE	Attivazione di nuovi progetti (teatro, sport) estensioni dei servizi in essere quali spazio compiti	Attuato

LINEA PROGRAMMATICA NR. 08	
CULTURA	PROGETTI STRATEGICI
	1. Collaborazione con Terre del Vescovado 2. Collaborazione Albano Arte 3. Accesso ai bandi 4. Collaborazione con le associazioni 5. Eventi di carattere culturale

PROGRAMMA	PROGETTO	STATO ATTUAZIONE
1. COLLABORAZIONE TERRE DEL VESCOVADO	Progetto condiviso con la linea programmatica nr. 05 Tempo Libero	Attuato
2. COLLABORAZIONE ALBANO ARTE	Consolidamento della collaborazione con l'associazione Albano arte a supporto del teatro	Attuato
3. ACCESSO AI BANDI	Ricerca ed adesione ai bandi a sostegno dei progetti culturali per le nuove generazioni	Attuato / in corso di attuazione
4. COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI	Collaborazione con le associazioni presenti sul territorio e non per la realizzazione di eventi culturali	Attuato
5. EVENTI DI CARATTERE CULTURALE	Organizzazione di eventi e serate culturali e di svago	Attuato

LINEA PROGRAMMATICA NR. 09	
SICUREZZA	PROGETTI STRATEGICI
	1. Aumento numeri agenti di polizia locale 2. Ripristino, riattivazione ed attivazione telecamere 3. Collaborazione con le associazioni

PROGRAMMA	PROGETTO	STATO ATTUAZIONE
1. AUMENTO NUMERO AGENTI DI POLIZIA LOCALE	Estendere la copertura del servizio mediante l'aumento del numero agenti	Attuato
2. RIPRISTINO, RIATTIVAZIONE ED ATTIVAZIONE TELECAMERE	Ripristino e riattivazione telecamere esistenti e attivazione di nuove nei luoghi sensibili	Attuato
3. COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI	Proseguire La Collaborazione Con Le Associazioni Di Protezione Civile, Anppe, Anps, Croce Rossa Italiana E Con Le Forze Di Polizia Municipale Dei Comuni Vicini	Attuato

LINEA PROGRAMMATICA NR. 10	
ECOLOGIA	PROGETTI STRATEGICI
	1. Tutela aree verdi 2. Manutenzione dei torrenti

PROGRAMMA	PROGETTO	STATO ATTUAZIONE
1. TUTELA AREE VERDI	Manutenzione e messa in sicurezza dei percorsi verdi esistenti e ove possibile, creazione di nuovi	Attuato. Con riferimento alla creazioni di nuovi spazi verdi è al vaglio l'acquisizione di terreni da adibire a bosco/parco
2. MANUTENZIONE DEI TORRENTI	Manutenzione e messa in sicurezza dei torrenti anche con l'ausilio di Regione Lombardia, consorzio di bonifica, e genio civile	Attuato

LINEA PROGRAMMATICA NR. 11	
ECOLOGIA	PROGETTI STRATEGICI
	1. Manutenzione strade comunali 2. Manutenzione percorsi e aiuole

PROGRAMMA	PROGETTO	STATO ATTUAZIONE
1. MANUTENZIONE STRADE COMUNALI	Manutenzione dei marciapiedi e delle aiuole anche mediante posizionamento di cestini	In corso di attuazione, ad eccezione del posizionamento dei cestini (progetto sospeso per evitare abbandoni indiscriminati dei rifiuti)
2. MANUTENZIONE PERCORSI E AIUOLE	Manutenzione dei percorsi e delle aiuole anche mediante posizionamento di cestini	In corso di attuazione, ad eccezione del posizionamento dei cestini (progetto sospeso per evitare abbandoni indiscriminati dei rifiuti) sostituito dall'installazione dei posacenere sui cestini esistenti

SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ALBANO SANT'ALESSANDRO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	150.000,00	250.000,00	0,00	400.000,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	585.000,00	0,00	585.000,00
Totale	150.000,00	835.000,00	900.000,00	1.885.000,00

Il referente del programma
MARCHESI FABIO

Note:
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ALBANO SANT'ALESSANDRO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'Opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazioni e ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di correttivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 202 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
---------	------------------------	---	--	--	---	--------------------------------	--	--------------------	------------------------------------	---	---	--	--	----------------------------------	--	--------------------------------	---	---------------------------------

Il referente del programma
MARCHESI FABIO

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ALBANO SANT'ALESSANDRO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazio ne - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.I.5 art.3 comma 4 del codice (tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale

Il referente del programma
MARCHESI FABIO

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi dell'art.3 comma 4 dell'Allegato I.5 al D.Lgs.36/2023

SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ALBANO SANT'ALESSANDRO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.n e (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia (tabella D.1)	Settore e sottosettore intervento (tabella D.2)	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento o derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L00684170160202300004		0000000000000000	2026	MARCHESI FABIO	NO	NO	03	016	003	ITC46	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' ED ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	PRIORITA MEDIA	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00			0,00			
L00684170160202200011	12	0000000000000000	2027	MARCHESI FABIO	NO	NO	03	016	003	ITC46	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SENTIERI PLUS E BOSCO COMUNALE	PRIORITA MEDIA	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00			0,00			
L00684170160202600001		G74J25000590002	2027	MARCHESI FABIO	NO	NO	03	016	003	ITC46	RISTRUTTURAZIONE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO SPOGLIATOI DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE, SITO NEL COMUNE DI ALBANO SANT'ALESSANDRO, VIA DON G. CANINI, SNC.	PRIORITA MASSIMA	0,00	455.000,00	0,00	0,00	455.000,00			0,00			
L00684170160202600002			2027	MARCHESI FABIO	NO	NO	03	016	003	ITC46	RISTRUTTURAZIONE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURE SOCIALI SANITARIE	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI UNITA' COMMERCIALE PER LA REALIZZAZIONE DI AMBULATORI - EDIFICIO SITO IN VIA DON GIOVANNI SCHIAVI	PRIORITA MASSIMA	0,00	230.000,00	0,00	0,00	230.000,00			0,00			
L00684170160202200013	13		2028	MARCHESI FABIO	NO	NO	03	016	003	ITC46	RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI BENI CULTURALI	RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO PER AMPLIAMENTO BIBLIOTECA COMUNALE	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	900.000,00	0,00	900.000,00			500.000,00	ALTRO		

Il referente del programma
 MARCHESI FABIO

- Note:**
- (1) Codice intervento = "I." + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
 - (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 - (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
 - (4) Nome e cognome del responsabile unico progetto
 - (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
 - (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice
 - (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
 - (8) Ai sensi dell'art 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 - (10) Valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 - (11) Importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 - (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma.

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.5 comma 11 allegato I.5 al codice

SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ALBANO SANT'ALESSANDRO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP (*)	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		
L00684170160202300004	0000000000000000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' ED ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICH	MARCHESI FABIO	150.000,00	150.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".				

Il referente del programma
MARCHESI FABIO

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D.
(1) Indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art. 41 del codice o il documento propedeutico alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli art. 2 e 3 dell'All.1.7 al codice
(2) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia verificata la capienza.

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
5. Documento di indirizzo della progettazione
2. Progetto di fattibilità tecnico - economica
4. Progetto esecutivo

**SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ALBANO SANT'ALESSANDRO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E
NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------------	-----	--------------------------------	--------------------	---------------------	---

Il referente del programma
MARCHESI FABIO

Note:
(1) breve descrizione dei motivi



COMUNE DI ALBANO SANT'ALESSANDRO

Provincia di Bergamo

Piazza Caduti per la Patria n. 2 – Cap. 24061

☎ 035/4239213.212.216 fax 035/4239214 http: www.comune.albano.bg.it E- mail urbanistica@comune.albano.bg.it

SERVIZIO PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Albano Sant' Alessandro 07/11/2025

File/lett. 38/25

Spett.le

Tamara Nembrini

Responsabile del Servizio Finanziario

Del Comune di Albano S.A.

OGGETTO: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Giunta Comunale nr. 72 del 24 luglio 2014 avente per oggetto "adozione del piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobili di proprietà comunale";
- la deliberazione di Giunta Comunale nr. 51 del 27 aprile 2015 avente per oggetto "adozione del piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobili di proprietà comunale";
- la deliberazione di Giunta Comunale nr. 64 del 24 maggio 2016 avente per oggetto "adozione del piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobili di proprietà comunale";
- la deliberazione di Giunta Comunale nr. 15 del 27 febbraio 2017 avente per oggetto "approvazione aggiornamento del piano delle alienazioni e valorizzazione dei beni immobili di proprietà comunale";
- la deliberazione di Giunta Comunale nr. 14 del 29 gennaio 2018 avente per oggetto "conferma del piano delle alienazioni e valorizzazione dei beni immobili di proprietà comunale, approvato con deliberazione di Giunta Comunale nr. 15 del 27 febbraio 2017";
- la deliberazione di Giunta Comunale nr. 140 del 19 novembre 2018 avente per oggetto "approvazione aggiornamento del piano delle alienazioni e valorizzazione dei beni immobili di proprietà comunale";
- la deliberazione di Giunta Comunale nr. 82 del 11 luglio 2019 avente per oggetto "approvazione aggiornamento del piano delle alienazioni e valorizzazione dei beni immobili di proprietà comunale";
- la deliberazione di Giunta Comunale nr. 139 del 17 dicembre 2020 avente per oggetto "aggiornamento del piano delle alienazioni e valorizzazione dei beni immobili di proprietà comunale";
- la deliberazione di Giunta Comunale nr. 8 del 21 gennaio 2021 avente per oggetto "aggiornamento del piano delle alienazioni e valorizzazione dei beni immobili di proprietà comunale";
- la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale nr. 3 del 25 marzo 2021 avente per oggetto " Rettifica per errore materiale alla deliberazione di Giunta Comunale nr. 139 del 17 Dicembre 2020 avente per oggetto: aggiornamento del Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobili di proprietà comunale";
- la deliberazione di Giunta Comunale nr. 15 del 21 febbraio 2022 avente per oggetto "aggiornamento del piano delle alienazioni e valorizzazione dei beni immobili di proprietà comunale";
- la deliberazione di Giunta Comunale nr. 26 del 14/03/2022 avente per oggetto "aggiornamento del piano delle alienazioni e valorizzazione dei beni immobili di proprietà comunale";
- la deliberazione di Giunta Comunale nr. 19 del 14/02/2023 avente per oggetto "aggiornamento del piano delle alienazioni e valorizzazione dei beni immobili di proprietà comunale";
- la deliberazione di Giunta Comunale nr. 157 del 21/11/2023 avente per oggetto "piano delle alienazioni e valorizzazione dei beni immobili di proprietà comunale";
- la deliberazione di Giunta Comunale nr. 119 del 29/10/2024 avente per oggetto "piano delle alienazioni e valorizzazione dei beni immobili di proprietà comunale";

RICHIAMATO l'art. 58 del decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, come convertito dalla legge n.133 del 6 agosto 2008 rubricato "ricognizione e valorizzazioni del patrimonio immobiliare di regioni, Province, Comuni ed altri enti locali" il quale prevede:

- Al comma 1, che "per proceder al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regione, Province, Comuni e altri Enti Locali, nonché di società o Enti a



COMUNE DI ALBANO SANT'ALESSANDRO

Provincia di Bergamo

Piazza Caduti per la Patria n. 2 – Cap. 24061

☎ 035/4239213.212.216 fax 035/4239214 [http: www.comune.albano.bg.it](http://www.comune.albano.bg.it) E- mail urbanistica@comune.albano.bg.it

SERVIZIO PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

totale partecipazione dei predetti Enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo, individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Agenzia del Demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio”;

• Al comma 2, che” l’inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale”. E inoltre che “la deliberazione dell’organo di governo di approvazione, ovvero di ratifica dell’atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d’uso urbanistiche degli immobili”;

• Al comma 3 che “ gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali Enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall’art. 2644 del Codice Civile, nonché gli effetti sostitutivi dell’iscrizione del bene in catasto”;

• Al comma 4, che gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura”;

• Al comma 5 che, “contro l’iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1 è ammesso ricorso amministrativo entro 60 giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge”;

VISTO l’art. 95-bis della legge regionale 11 marzo 2015, nr. 12 di adeguamento della disciplina normativa in materia di Governo del territorio in ossequio all’art. 27 comma 7 della legge n. 214/2011, ed in particolare ai profili urbanistici connessi all’approvazione ad opera dei comuni del Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

CONSIDERATO che, il Piano in oggetto costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione 2026-2028 ai sensi dell’art. 58 comma 1 ultimo periodo del D.L. nr. 112/2008 convertito dalla legge 133/2008; VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n 267, nonché le vigenti disposizioni di legge ad esso compatibili;

Tutto ciò premesso, SI ATTESTA che l’Amministrazione Comunale non ha dato disposizione, alla data di predisposizione della presente, di provvedere all’inserimento di altre proprietà comunali nel piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobili di proprietà comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE
E GESTIONE DEL TERRITORIO
(**ing. Fabio Marchesi**)

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026/2028

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ALBANO SANT'ALESSANDRO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stanziamanti di bilancio	€ 869.906,65	€ 1.080.580,00	€ 1.088.080,00	€ 3.038.566,65
Rinanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
totale	869.906,65	1.080.580,00	1.088.080,00	3.038.566,65

IL REFERENTE DEL PROGRAMMA

TAMARA NEMBRINI

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026-2027-2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ALBANO SANT'ALESSANDRO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile unico del progetto (7)	Durata del contratto (numero mesi)	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA-PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	denominazione	
																					Importo	Tipologia			
codice		anno	anno	codice	si/no	codice	si/no	testo	forniture/servizi	tabella CPV	testo	Tabella H.1	testo	numero	si/no	valore (12)	valore (12)	valore (12)	valore (12)	valore (12)	valore	testo	codice	testo	Tabella H.2
00684170160202400001	00684170160	2024	2026		No		No	LOMBARDIA	Servizi	65310000-9	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA UFFICI	1. priorità massima	TAMARA NEMBRINI	12	no	€ 83.400,00	€ 116.600,00	€ 116.600,00	€ 0,00	€ 316.600,00	€ 0,00		167428	Comune di Albano Sant'Alessandro	
00684170160202400002	00684170160	2024	2027		No		No	LOMBARDIA	Servizi	65210000-8	FORNITURA COMBUSTIBILE RISCALDAMENTO	1. priorità massima	TAMARA NEMBRINI	12	no	€ 0,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 300.000,00	€ 0,00		167428	Comune di Albano Sant'Alessandro	
00684170160202100003	00684170160	2021	2026		No		No	LOMBARDIA	Servizi	90910000-9	SPESE PULIZIA IMMOBILI COMUNALI	1. priorità massima	ALESSANDRO TASCHINI	36 + 36	No	€ 77.958,20	€ 101.500,00	€ 101.500,00	€ 338.334,00	€ 619.292,20	€ 0,00		242074	Area Vasta Brescia	
00684170160202100004	00684170160	2021	2027		No		No	LOMBARDIA	Servizi	55524900-9	SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	1. priorità massima	ALESSANDRO TASCHINI	36 + 36	No	€ 85.000,00	€ 92.500,00	€ 100.000,00	€ 460.000,00	€ 737.500,00	€ 0,00		242074	Area Vasta Brescia	
00684170160202400005	00684170160	2025	2028		No		No	LOMBARDIA	Servizi	85300000-2	GARA DISABILITA': ASSISTENZA SCOLARE E SERVIZI DIURNI	1. priorità massima	LUCA REDOLFI	36	No	€ 424.230,00	€ 424.230,00	€ 424.230,00	€ 0,00	€ 1.272.690,00	€ 0,00		242074	Area Vasta Brescia	
00684170160202000006	00684170160	2020	2026		No		No	LOMBARDIA	Servizi	66510000-8	PROGETTO DI SVILUPPO EDUCATIVO INTEGRATO	1. priorità massima	LUCA REDOLFI	48	No	€ 137.750,00	€ 137.750,00	€ 137.750,00	€ 137.750,00	€ 551.000,00	€ 0,00		242074	Area Vasta Brescia	
006841701602029007	00684170160	2019	2026		No		Si	LOMBARDIA	Servizi	66510000-8	SERVIZI ASSICURATIVI	1. priorità massima	ALESSANDRO TASCHINI	36 + 36	No	€ 61.568,45	€ 58.000,00	€ 58.000,00	€ 174.000,00	€ 351.568,45	€ 0,00		242074	Area Vasta Brescia	
006841701602019008	00684170160	2019	2026		No		Si	LOMBARDIA	Servizi	66510000-8	SERVIZIO PASTI ANZIANI	1. priorità massima	LUCA REDOLFI	48+48	Si	€ 108.182,00	€ 108.182,00	€ 108.182,00	€ 108.182,00	€ 432.728,00	€ 0,00		242074	Area Vasta Brescia	
																869.906,65	1.080.580,00	1.088.080,00	1.110.084,00	4.148.650,65	0,00				

Note
(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)
(3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non pResente
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile
(8) Importo complessivo ai sensi dell'art. 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
(9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(10) Dati obbligatori per i suoi acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Tabella H.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

IL REFERENTE DEL PROGRAMMA
NEMBRINI TAMARA

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma triennale)				
Responsabile unico del progetto		codice fiscale		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto				
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
stanziamenti di bilancio	€ 869.906,65	€ 1.080.580,00	€ 1.088.080,00	€ 5.287.734,65
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altra tipologia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ALBANO SANT'ALESSANDRO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi